

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 50

mercoledì, 15 dicembre 2021

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

CONCORSI**ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO**

Indizione di un concorso pubblico per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 22 unità di categoria B3, profilo professionale "Operatore in politiche del lavoro" dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI). *pag. 7*

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Avviso pubblico di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto nel profilo di Dirigente Medico - disciplina Dermatologia. *" 26*

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI**REGIONE TOSCANA****CONSIGLIO REGIONALE**

Direzione Generale Segretariato Generale del Consiglio Regionale

Settore Cerimoniale, Eventi Contributi Biblioteca e Documentazione Assistenza Generale al Corecom Tipografia Direzione

DECRETO 30 novembre 2021, n. 935

Avviso pubblico "Misure di sostegno a favore dei lavoratori autonomi dello spettacolo a seguito di emergenza COVID - 19". Approvazione graduatoria proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione culturale e creativa dell'identità toscana e contestuale liquidazione dell'importo di euro 75.000,00 alla società in house della Regione Toscana "Sviluppo Toscana" S.p.A. con sede in viale G. Matteotti 60, 50132 Firenze (C.F. e P.IVA 00566850459), per l'erogazione delle premialità alle prime quindici (15) proposte culturali presenti in graduatoria ai sensi dell'art. 6.2. dell'avviso. *" 35*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 1 dicembre 2021, n. 21151
certificato il 03-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 . P.S.R. 2014/2020 - bando at-

tuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 - approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premi all'insediamento - beneficiario: Domanda CUP ARTEA 902037 - CUP CIPE D83D21007690007. *" 48*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 3 dicembre 2021, n. 21153
certificato il 03-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto n. 7957 del 28/05/2020 e successive modifiche ed integrazioni - bando condizionato sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020. Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto Toscodoro Società Agricola S.S. (CUP A.R.T.E.A. 911966 - CUP CIPE D66G21002100007). *" 54*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Autorità di Gestione FEASR. Sostegno allo Sviluppo delle Attività Agricole

DECRETO 1 dicembre 2021, n. 21154
certificato il 03-12-2021

L.R. 5 maggio 2020 n. 28 art. 9 comma 1 lett. a) - decreto dirigenziale n. 17902/2021 "Disposizioni per la concessione di una sovvenzione diretta alle imprese floricole - produzione piante ornamentali da fiore in vaso" - approvazione elenco domande ammesse relativo alla concessione dell'aiuto. *" 58*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 2 dicembre 2021, n. 21156
certificato il 03-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole - annualità 2018" - approvazione esiti istrut-

tori e concessione contributo - domanda CUPARTEA 835262 - CUP CIPE D76G21001740007. " 65

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO 2 dicembre 2021, n. 21210
certificato il 03-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto n. 7957 del 28/05/2020 e successive modifiche ed integrazioni - bando condizionato sottomisura 4.2, tipo di operazione-4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020. Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto A.B.F. - S.R.L. (CUP A.R.T.E.A. 912401 - CUP CIPE D96G21001810007). " 69

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 2 dicembre 2021, n. 21212
certificato il 03-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5) (Sott. 6.4 - operazione 6.4.1) - approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'insediamento - domanda CUP Artea: 885498 - CUP CIPE: D63D21005400007 - rettifica del decreto n. 20558 del 23/11/2021. " 73

DECRETO 2 dicembre 2021, n. 21213
certificato il 03-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2) - approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'insediamento - domanda CUP Artea: 885989 - CUP CIPE D13D21004870007 - rettifica del decreto n. 20503 del 22/11/2021. " 79

**Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 29 novembre 2021, n. 21218
certificato il 03-12-2021

Bando per i Protocolli di Insediamento per l'Area di crisi industriale complessa di Piombino, approvato con il decreto dirigenziale n. 5028 del 4 aprile 2019. Concessione del contributo all'impresa "E 1 srl" per la realizzazione del progetto "VRFB-150". " 85

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche.
Promozione**

DECRETO 4 dicembre 2021, n. 21261
certificato il 06-12-2021

DEFR 2021 DGR n. 999/2021 Decreto 17903/2021. Attuazione del Progetto 6.2.6.XII: approvazione ed assegnazione del sostegno al "Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, anno 2021" presentato da ARA Toscana. " 99

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca
Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS).**

DECRETO 25 novembre 2021, n. 21278
certificato il 06-12-2021

Reg. UE 508/2014 Feamp 2014-2020 - Flag costa degli etruschi - bando Flag approvato nell'ambito della propria strategia di sviluppo misura 1.42 - annualità 2021 - approvazione graduatoria assegnazione contributi. " 103

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Lavoro**

DECRETO 2 dicembre 2021, n. 21279
certificato il 06-12-2021

Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione istanze di contributo presentate da SYNERGIE ITALIA S.p.A., MANPOWER S.r.l., CONFIMPRESA TOSCANA e RANDSTAD ITALIA S.p.A. " 109

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Educazione e Istruzione**

DECRETO 2 dicembre 2021, n. 21286
certificato il 06-12-2021

DGR n. 1237 del 22/11/2021 “Progetto Cento scuole Senza Zaino - anno 2021, a.s. 2021/2022”. Approvazione schema di Convenzione, impegno risorse e liquidazione acconto. ” 117

Direzione Competitività Territoriale della Toscana e
Autorità di Gestione
Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli
Investimenti

DECRETO 25 novembre 2021, n. 21288
certificato il 06-12-2021

PC IT FR Marittimo 2014-2020: finanziamento progetto SPlasH Co presentato sul V avviso del programma dal 1 gennaio 2021 al 20 aprile 2021. ” 123

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione
Leader

DECRETO 3 dicembre 2021, n. 21382
certificato il 07-12-2021

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana - sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” del P.S.R. 2014/2020 - annualità 2019 - approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA 897846 - CUP CIPE D99J21015450009. ” 127

DECRETO 3 dicembre 2021, n. 21383
certificato il 07-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - bando sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” annualità 2020” - approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA 912386 - CUP CIPE D46G21001580007. ” 132

DECRETO 3 dicembre 2021, n. 21450
certificato il 09-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giova-

ni agricoltori” - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2) - approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA 885986 - CUP CIPE D73D21006860007. ” 137

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 7 dicembre 2021, n. 21452
certificato il 09-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani” annualità 2019. Decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 e ss. mm. e ii. Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/78628 del 20/05/2020 (CUP A.R.T.E.A. 885301 - CUP CIPE D23D21009370007). ” 142

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione
Leader

DECRETO 3 dicembre 2021, n. 21463
certificato il 09-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - bando sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” annualità 2020” - approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA 907315 - CUP CIPE D66G21002130007. ” 150

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Educazione e Istruzione

DECRETO 29 novembre 2021, n. 21506
certificato il 09-12-2021

DGR n. 1236 del 22/11/2021 “L.R. 32/2002 - Progetto regionale La scuola toscana fra i suoni a.s. 2021-2022”, approvazione schema di convenzione, impegno risorse e liquidazione acconto. ” 155

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca

Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS).

DECRETO 9 dicembre 2021, n. 21536
certificato il 09-12-2021

Approvazione bando per l'utilizzazione del Fondo di cui al DM 11 agosto 2021, per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura, a favore delle imprese di pesca professionale nelle acque interne. " 162

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo

DECRETO 9 dicembre 2021, n. 21578
certificato il 10-12-2021

POR FSE 2014-2020 - DGR 1081/2021 - avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di Riqualficazione Professionale nell'ambito dell'economia digitale, approvato con DD 20097/2021 - rettifica. " 168

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DISPOSIZIONE 6 agosto 2020, n. 65

POR CREO FESR 2014-2020 - AZIONE 1.1.2 Bando A "Sostegno alle MPMI per l'acquisizione di servizi per l'innovazione". Scorrimento elenchi soggetti ammessi e non finanziati. Presa d'atto degli elenchi delle rinunce/varianti. " 189

BORSE DI STUDIO

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a laureati in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, per l'assegnazione di tredici borse di studio per il progetto "Farmaco e dispositivo vigilanza attiva nell'ambito della rete regionale", codice avviso BS13FARM21. " 201

AVVISI DI GARA

REGIONE TOSCANA
Commissario di Governo Contro il Dissesto
Idrogeologico
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

Gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria di progettazione defi-

nitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di "Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto (adeguamento arginature)". CIG 8933099280. " 207

Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture
Tecnologiche e Innovazione
Settore Sistema Cloud Toscano, Infrastrutture
Digitali e Innovazione

Avviso di aggiudicazione di appalto. Servizio di gestione, assistenza, manutenzione, evoluzione del Sistema di firma di Regione Toscana per il triennio 2021-2024. Numero di riferimento: cig 884624477B. " 215

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA

Bando di gara. Servizi di notificazione a mezzo posta degli atti giudiziari di violazioni del Codice della Strada. NUTS ITE17. " 219

AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA

Bando gara - procedura aperta ai sensi art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 svolta con modalità telematica per l'affidamento del servizio di somministrazione bevande calde, fredde e snack a mezzo distributori automatici da installare presso le varie sedi dell'Azienda DSU TOSCANA - gara n. 8355719 CIG n. 8986294C64. " 221

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione Continua e Professioni

DECRETO 2 dicembre 2021, n. 21185
certificato il 03-12-2021

Avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 15783 del 27/09/2019: approvazione elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Lucca e Massa Carrara - domande presentate dal 1 novembre 2021 al 30 novembre 2021. " 224

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Apprendistato e Tirocini

DECRETO 3 dicembre 2021, n. 21317
certificato il 07-12-2021

Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esiti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla sca-

denza del 31 ottobre 2021. Integrazione D.D. n. 20304 del 19/11/2021. Verifica domanda O.F. METRICA - SOCIETA' COOPERATIVA.

" 234

CONCORSI

**ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER
L'IMPIEGO**

Indizione di un concorso pubblico per esami, per

**l'assunzione a tempo indeterminato di n. 22 unità di
categoria B3, profilo professionale "Operatore in poli-
tiche del lavoro" dell'Agenzia Regionale Toscana per
l'impiego (ARTI).**

SEGUE ATTO E ALLEGATI



DIREZIONE

Dirigente: Simona Volterrani

Decreto n. 574 del 06 dicembre 2021

Responsabile del procedimento: Simona Volterrani

Pubblicità/Pubblicazione: ATTO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'AGENZIA, BURT e GURI

Ordinario [X]

Immediatamente eseguibile []

Allegati n: 2

Oggetto: Indizione di un concorso pubblico per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 22 unità di categoria B3, profilo professionale "Operatore in politiche del lavoro" dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI)



LA DIRIGENTE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONE
E SVILUPPO RISORSE UMANE DI REGIONE TOSCANA

La sottoscritta Dott.ssa Simona Volterrani, nominata con Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro di Regione Toscana n. 8600 del 20 maggio 2021, Responsabile del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane";

Vista la legge regionale toscana 8 giugno 2018, n. 28 "Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla l.r. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro", e richiamato in particolare l'articolo 32 recante disposizioni di prima applicazione;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" e richiamata in particolare la Sezione II, recante "Accesso", nonché il Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R "Regolamento di attuazione della l.r. n. 1/2009";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 70 della l.r. n. 1/2009, la normativa di cui all'art. 28, comma 8 si applica anche al personale degli enti e degli organismi dipendenti della Regione Toscana, tra i quali rientra l'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1135 dell'8 novembre 2021 di rinnovo della Convenzione stipulata in data 4 luglio 2018 per l'avvalimento degli Uffici regionali da parte dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per lo svolgimento di attività di supporto tecnico, contabile, giuridico o amministrativo ai sensi dell'art. 32, comma 4, della L.R. n. 28/2018;

Richiamato l'art.7, comma 1, lett. d), punto 1) e l'art. 7, comma 3 dello Schema di Convenzione allegato alla citata DGR n. 1135/2021, il quale prevede che il Settore Organizzazione e sviluppo risorse umane della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro della Giunta regionale, con riferimento all'ambito delle procedure selettive per il reclutamento di personale a tempo indeterminato e relative assunzioni, predispone i decreti di indizione dei bandi di concorso con relativa pubblicazione e svolge attività istruttoria sulle domande di partecipazione, procedendo all'adozione di atti in nome e per conto dell'Agenzia e a questa ad ogni effetto imputati;

Richiamata la programmazione dei fabbisogni di personale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego approvata con DGR n. 612 del 7 giugno 2021 e modificata ed integrata con DGR n. 994 del 4 ottobre 2021 e con i Decreti ARTI n. 498, 545 e n. 570 del 2021, che ha confermato la programmazione dei fabbisogni di personale per l'anno 2020 relativamente alla copertura di n. 13 posti di cat. B3 con profilo di "Operatore in politiche del lavoro" da coprire mediante l'attivazione di una procedura concorsuale e che ha previsto, per l'anno 2021, la copertura di n. 9 posti della medesima categoria e profilo, ugualmente da coprire mediante l'attivazione di una procedura concorsuale alla cui indizione ha dato mandato;



Visto il Decreto del Direttore di ARTI n. 353 del 28 agosto 2020 avente ad oggetto "Modifiche delle Posizioni lavorative standard dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego – ARTI approvate con Decreto ARTI n. 270/2019"

Vista la nota ARTI con protocollo n. 140067 del 3 dicembre 2021 con la quale la Direttrice dell'Agenzia ha richiesto, ai sensi della citata Convenzione di avvalimento di cui alla DGR 1135/2021, alla Dirigente Responsabile del Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane di Regione Toscana di procedere, in nome e per conto dell'Agenzia, all'indizione di una procedura concorsuale per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 22 unità di categoria B3, profilo professionale "Operatore in politiche del lavoro" dell'Agenzia;

Ritenuto pertanto di bandire un Concorso pubblico per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 22 unità di categoria B3, profilo professionale "Operatore in politiche del lavoro" dell'Agenzia;

Ritenuto di individuare quali requisiti per la partecipazione al Bando suddetto, come richiesto nella Nota ARTI del 3 dicembre 2021 sopra citata, il possesso diploma di scuola secondaria di primo grado (scuola media o dell'obbligo) ed aver maturato un'esperienza lavorativa documentata di almeno 36 mesi, anche non continuativi, maturata negli ultimi 8 anni (dal 2/12/2013) e riferita ad attività relative ai servizi per il lavoro (D.Lgs.14 settembre 2015, n. 150) svolte presso uffici di Amministrazioni pubbliche con contratti di lavoro flessibile e/o contratti di lavoro a tempo indeterminato con datore di lavoro pubblico o privato e/o con incarichi di lavoro autonomo conferiti da un soggetto pubblico o privato, coerenti con quanto richiesto dal profilo professionale specifico approvato con Decreto ARTI n. 353 del 28 agosto 2020 o il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale (diploma di maturità);

Ritenuto altresì di riservare, in coerenza con quanto previsto dai documenti di programmazione dei fabbisogni di personale e come indicato dalla nota ARTI del 3 dicembre 2021, ai sensi della normativa vigente, una parte dei posti messi a concorso ai soggetti che risultano in possesso dei requisiti previsti dalla legge, così come segue:

- nr. 7 posti sono riservati per legge ai volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66 "Codice dell'ordinamento militare";
- nr. 3 posti sono riservati ai candidati idonei appartenenti alla categoria riservataria di cui agli artt. 1, della legge 12 marzo 1999, n.68 e ss.mm.ii;
- nr. 1 posto è riservato ai candidati idonei appartenenti alle categoria riservataria di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n.68 e ss.mm.ii.

Dato atto che contestualmente all'avvio dell'iter concorsuale è attivata la procedura di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e che pertanto il numero definitivo dei posti messi a concorso è subordinato all'esito della predetta procedura;

Ritenuto di pubblicare, ai sensi dell'articolo 13 del d.p.g.r. 33/R/2010 il bando di concorso nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi e Concorsi";



Dato atto che, ai sensi della vigente normativa, la graduatoria resterà aperta per due anni a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione e potrà essere utilizzata per assunzioni a tempo indeterminato, oltre che per le necessità dell'Amministrazione, anche da altre Pubbliche Amministrazioni secondo quanto previsto dall'art. 2 della l.r. 38/2019 e dall'art. 28 della L.R. n. 1/2009; la graduatoria potrà essere altresì utilizzata per eventuali assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale;

Vista la legge 19 giugno 2019, n. 56 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" e richiamato in particolare, l'art. 3, comma 8, il quale dispone che "al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001" e ritenuto pertanto di non dover effettuare le procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n.165/2001;

Ritenuto opportuno procedere all'utilizzo della procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs. 82/2005 e al DPR 445/2000, nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al D.D. 4435/2019;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di procedere all'indizione di un Concorso pubblico per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 22 unità di categoria B3, profilo professionale "Operatore in politiche del lavoro" dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI);
- 2) di riservare, per i motivi espressi in narrativa, una parte dei posti messi a concorso ai soggetti che risultano in possesso dei requisiti previsti dalla legge, così come segue:
 - nr. 7 posti sono riservati per legge ai volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66 "Codice dell'ordinamento militare";
 - nr. 3 posti sono riservati ai candidati idonei appartenenti alla categoria riservataria di cui agli artt.1, della legge 12 marzo 1999, n.68 e ss.mm.ii;
 - nr. 1 posto è riservato ai candidati idonei appartenenti alle categoria riservataria di cui all'art.18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n.68 e ss.mm.ii.
- 3) di dare atto che sono state attivate le procedure di mobilità obbligatoria di cui all'articolo 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, le quali sono attualmente in corso di svolgimento, e che pertanto il numero dei posti messi a concorso è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, delle stesse;
- 4) di non effettuare le procedure di mobilità di cui all'art.30 del D.Lgs. n.165/2001;



- 5) di approvare il bando di concorso e la scheda del profilo professionale di cui agli allegati A) e B) al presente decreto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 6) di utilizzare la procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs 82/2005 e al DPR 445/2000, nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al DD 4435/2019, che consente una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande;
- 7) di pubblicare il bando di concorso e la scheda allegata nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi e Concorsi".

LA DIRIGENTE
SIMONA VOLTERRANI

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.

ARTI

CONCORSO PUBBLICO

ALLEGATO A

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 22 POSTI DI CAT. B3, PROFILO PROFESSIONALE "OPERATORE IN POLITICHE DEL LAVORO" DELL'AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO (ARTI)

ARTICOLO 1*Oggetto del concorso e procedura concorsuale*

L'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego indice un concorso pubblico per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 22 unità di categoria B3, profilo professionale "Operatore in politiche del lavoro" dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI).

Nel modello delle competenze e del sistema dei profili professionali (posizioni lavorative standard) dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego di cui al Decreto ARTI n. 353 del 28 agosto 2020, la posizione di lavoro messa a concorso svolge attività riconducibili alle competenze tecnico-professionali di cui all'**allegato 1**), parte integrante del presente bando di concorso.

Il numero dei posti messi a concorso e l'assunzione dei relativi vincitori è subordinata all'esito negativo totale o parziale della procedura di cui all'articolo 34 bis, del D.Lgs. n.165/2001.

Sui posti messi a concorso si applicano le riserve previste e disciplinate in dettaglio all'art. 10 del presente bando.

I posti sono a tempo pieno. Per esigenze dell'Amministrazione in caso di utilizzo della graduatoria l'assunzione potrà avvenire anche a tempo parziale.

Le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 e dal Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010.

ARTI garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro¹.

L'Agenzia si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento il presente bando di concorso.

ARTICOLO 2*Requisiti per la partecipazione*

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana; oppure cittadinanza di stato membro dell'Unione Europea (U.E.); oppure cittadinanza di uno stato extra U.E. con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge²; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali, da accertarsi durante il colloquio di selezione;
2. maggiore età;
3. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alla

¹ Art. 6 della L. 28.11.2005 n.246; art. 31 del D.lgs. 11.04.2006 n. 198.

² D.Lgs 25.07.1998, n. 286 e Regolamento di attuazione di cui al DPR 31.08.1999, n. 3934; Legge 6 agosto 2013, n. 97.

ARTI

CONCORSO PUBBLICO

mansione lavorativa);

4. godimento dei diritti civili e politici;
5. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
6. essere in possesso di uno dei seguenti titoli:
 - a) diploma di scuola secondaria di primo grado (scuola media o dell'obbligo) ed aver maturato un'esperienza lavorativa documentata di almeno 36 mesi, anche non continuativi, maturata negli ultimi 8 anni (dal 2/12/2013) **e riferita ad attività relative ai servizi per il lavoro (D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150) svolte presso uffici di Amministrazioni pubbliche**, coerenti con quanto richiesto dal profilo professionale di cui all'allegato 1) del presente Bando. L'esperienza lavorativa deve essere riconducibile a contratti/incarichi come di seguito specificato:
 - 1) contratti di lavoro flessibile (a tempo determinato, di formazione e lavoro, di somministrazione lavoro, contratto di collaborazione, etc.) con datore di lavoro pubblico o privato;
 - 2) contratti di lavoro a tempo indeterminato con datore di lavoro pubblico o privato;
 - 3) incarichi di lavoro autonomo conferiti da un soggetto pubblico o privato;
 - b) diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale (**diploma di maturità**);

I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero devono produrre la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente e alla data di assunzione dovrà essere trasmesso all'Amministrazione, pena l'esclusione. Puntuali informazioni relativamente alle procedure per il rilascio del provvedimento di equipollenza o equivalenza sono reperibili al seguente link ministeriale: <http://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri>
7. non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
8. essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.)³;

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

ARTICOLO 3

Domanda di partecipazione e modalità di presentazione

Il presente bando di concorso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata con le modalità telematiche sotto indicate, entro e non oltre il termine di 30 giorni **con scadenza alle ore 12:00** a decorrere

³Requisito necessario solo per i nati entro il 3.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001)

ARTI

CONCORSO PUBBLICO

dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Costituisce motivo di esclusione la presentazione o l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione al concorso.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate. Non è possibile inoltrare più di una domanda, in caso diverso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima pervenuta.

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale dell'Agenda Regionale Toscana per l'impiego, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente seguendo il percorso: "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso", all'indirizzo www.arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso. I candidati devono utilizzare per l'accesso una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria⁴ – Carta Nazionale dei Servizi (CNS)⁵, Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)⁶ o Carta di Identità Elettronica (CIE)⁷.

La domanda è validamente presentata solo a fronte del completamento dell'iter procedurale di presentazione della stessa – ovvero cliccando il tasto **"INVIA"** della pagina online – e la contemporanea visualizzazione della pagina di **conferma** contenente il dettaglio del numero di protocollo, la data e l'orario di invio della domanda. Completato il processo, il sistema invierà una mail all'indirizzo indicato in domanda a riscontro dell'avvenuta trasmissione della domanda stessa.

Le suddette mail e domanda dovranno essere **conservate a cura del candidato quale ricevuta di invio della domanda** e a riscontro delle dichiarazioni rese; delle stesse dovrà essere effettuata una stampa in formato PDF, la cui esibizione potrà essere richiesta dall'Amministrazione.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Amministrazione attraverso le notifiche di cui sopra.

Si invita ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica.

Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art.2.

CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità il **possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

- a) il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il codice fiscale, il luogo di residenza;
- b) l'indirizzo di posta elettronica digitale per eventuali comunicazioni. I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare, eventuali comunicazioni relative

⁴ <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>

⁵ Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.

⁶ Identificazione informatica tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ex art. 64 del d.lgs. 82/2005;

⁷ Nel caso di soggetto sprovvisto di codice fiscale italiano, occorre utilizzare la modalità di accesso mediante utente e password rilasciati dal sistema informatico di presentazione della candidatura..

ARTI

CONCORSO PUBBLICO

al concorso, all'indirizzo dichiarato; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;

- c) in caso di possesso del requisito di cui all'art. 2, punto 6, lett. a) la dichiarazione del possesso dell'esperienza lavorativa documentata di almeno 36 mesi, anche non continuativi, maturata negli ultimi 8 anni (dal 2/12/2013) e riferita ad attività relative ai servizi per il lavoro (D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150) svolte presso uffici di Amministrazioni pubbliche, coerenti con quanto richiesto dal profilo professionale di cui all'allegato 1) del presente Bando. L'esperienza lavorativa deve essere riconducibile a contratti/incarichi come di seguito specificato:
- 1) contratti di lavoro flessibile (a tempo determinato, di formazione e lavoro, di somministrazione lavoro, contratto di collaborazione, etc.) con datore di lavoro pubblico o privato;
 - 2) contratti di lavoro a tempo indeterminato con datore di lavoro pubblico o privato;
 - 3) incarichi di lavoro autonomo conferiti da un soggetto pubblico o privato;
- d) l'eventuale possesso dei requisiti che conferiscono diritto alla riserva di cui all'art. 10;
- e) l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (vedi art. 9);
- f) che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

I candidati con disabilità ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, con riferimento alla propria disabilità.

Secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione firmato, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, in data 12/11/2021, **i candidati con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA)** possono fare esplicita richiesta di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati con DSA dovranno fare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, **la quale dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Tale dichiarazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena la non ammissibilità dello strumento compensativo e/o del tempo aggiuntivo richiesto.**

L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio dalla commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità di seguito indicate.

La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia o disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:

- programmi di videoscrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
- programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
- la calcolatrice, nei casi di discalculia;
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione esaminatrice.

ARTICONCORSO PUBBLICO

I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con DSA non potranno comunque eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti notorio⁸. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000.

L'ammissione al concorso è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 11.

L'Amministrazione si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche prima dello svolgimento delle prove, ammettendo al concorso solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento dalla procedura concorsuale i candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le comunicazioni ai candidati avverranno tramite pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi. Pertanto è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse.

ARTICOLO 4

Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 800, l'Amministrazione potrà valutare di procedere, tramite la Commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento del presente concorso, alla preselezione dei concorrenti mediante il ricorso a test selettivi atti a verificare la conoscenza delle materie d'esame di cui all'art. 7 del presente bando.

La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata, sulla base di criteri stabiliti dalla Commissione, a ditta specializzata.

Sono esonerati dalla preselezione e vengono ammessi direttamente alla prova scritta, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della legge 104/1992, i candidati con una invalidità pari o superiore all'80%.

I candidati che non sostengono la prova preselettiva, **devono allegare apposita certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%**, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione; in caso contrario saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva.

⁸ Articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

ARTICONCORSO PUBBLICO

Sono ammessi alla preselezione tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, salvo quelli per i quali sia stata accertata l'irricevibilità della stessa (art. 3 del bando).

I candidati che hanno superato la prova preselettiva collocati nei primi 500 posti in graduatoria, ivi compresi tutti coloro che siano parimerito sulla 500esima posizione, sono ammessi alle prove di concorso da parte dell'Amministrazione sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il punteggio conseguito nella preselezione non contribuisce a formare il punteggio della graduatoria finale di merito.

ARTICOLO 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui al Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica all'Amministrazione.

Il termine massimo di conclusione dei lavori della commissione è di sei mesi a decorrere dalla data della prima prova, preselettiva o concorsuale.

Il termine per la conclusione dei lavori della Commissione viene pubblicato, a cura dell'Amministrazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.).

ARTICOLO 6

Determinazione dei punteggi

La Commissione esaminatrice dispone di 30 punti, così stabiliti:

- per la prova scritta massimo 30 punti.

La votazione è determinata dal voto conseguito nella valutazione della prova scritta.

ARTICOLO 7

Prove di esame

La prova di concorso consiste in una prova SCRITTA e potrà essere svolta, a scelta della Commissione esaminatrice sulla base del numero di candidati ammessi al concorso, sotto forma di elaborato scritto e/o questionario a risposte sintetiche a carattere teorico-pratico e/o quesiti a risposta multipla su una o più delle materie di seguito riportate:

- Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento a: accesso agli atti, procedimento amministrativo e normativa anticorruzione e trasparenza (l. 241/1990, l. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013);
- Elementi di legislazione regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro (l.r. 32/2002, d.p.g.r. 47/R/2003, l.r. 28/2018);
- Informazione e prima accoglienza agli utenti dei Centri per l'impiego;
- Diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento al codice disciplinare ed al codice di comportamento;

ARTI

CONCORSO PUBBLICO

- Elementi di normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, Regolamento UE 2016/679);
- Capacità di utilizzare il computer e gestire i file e gli applicativi informatici specifici a livello base;
- Conoscenza della lingua inglese.

Lo svolgimento delle prove potrà avvenire con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali ai sensi del D.L. n. 44/2021 (convertito con L. 28 maggio 2021, n. 76) art. 10, co. 1, lett. b), dal protocollo per lo svolgimento di concorsi pubblici del 15/04/2021 e dalle eventuali normative sopravvenute in materia.

Superano la prova scritta i candidati che abbiano riportato nella stessa una votazione di almeno 21/30.

ARTICOLO 8

Diario delle prove

Il dettaglio del diario delle prove - orario e luogo della prova preselettiva o scritta, l'eventuale loro rinvio, è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego all'indirizzo: www.arti.toscana.it nella sezione "Bandi di concorso" a partire dal giorno lunedì 7 febbraio 2022.

Le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alle prove.

L'Amministrazione, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda,⁹ i quali, in tal caso, si intendono tacitamente ammessi alla prima prova, preselettiva o scritta, e pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso di cui al precedente capoverso, ad eccezione di coloro ai quali prima dello svolgimento della stessa sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda. L'istruttoria in tale fattispecie, relativamente all'ammissibilità dei candidati, è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prima prova, preselettiva o scritta, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e negli orari stabiliti.

La Commissione in sede di prova preselettiva, comunicherà la data di pubblicazione del diario della successiva prova, sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego all'indirizzo: www.arti.toscana.it - sezione "Bandi di concorso".

L'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali sarà reso noto tramite pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego. Tale elenco costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati ed eventualmente potrà

⁹ Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.14.

ARTI

CONCORSO PUBBLICO

riportare soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi senza indicare il nome e cognome.

I candidati ammessi sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso pubblicato sul sito web.

I candidati non presenti nell'elenco degli ammessi si considerano esclusi dal concorso.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data indicata quale giorno di svolgimento della prova preselettiva, scritta o orale, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

In caso di impossibilità a procedere alle comunicazioni mediante pubblicazione sul sito internet di ARTI, sarà data informazione mediante comunicazione all'indirizzo mail dichiarato per le comunicazioni in domanda.

ARTICOLO 9

Formazione e approvazione della graduatoria

Espletata la prova scritta la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione conseguita da ciascuno.

Il dirigente della competente struttura con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori del concorso applicando gli eventuali diritti di preferenza.¹⁰

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

¹⁰ Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.4:

A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.5, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età.

ARTI

CONCORSO PUBBLICO

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T. e da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative. La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito internet dell' Agenzia Regionale Toscana per l'impiego.

Il Decreto che approva la graduatoria e definisce l'elenco degli esclusi, pubblicato sul sito internet dell' Agenzia e sul B.U.R.T., costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati.

La suddetta graduatoria è unica e ricomprende i candidati appartenenti alle categoria riservatarie di cui all'art. 10 del bando, qualora tra i candidati idonei vi siano soggetti aventi diritto alle riserve.

La graduatoria resta aperta per due anni a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione e potrà essere utilizzata oltre che per le necessità dell' Amministrazione, anche da altre Pubbliche Amministrazioni secondo quanto previsto dall'art. 2 della l.r. 38/2019 e dall'art. 28 della L.R. n. 1/2009.

La graduatoria potrà essere altresì utilizzata per eventuali assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale.

ARTICOLO 10

Riserve di posti

Sul totale dei posti messi a concorso si applica la riserva sotto indicata:

- nr. 7 posti sono riservati per legge ai volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66 "Codice dell'ordinamento militare"; i requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando.

I requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando. A tal fine i candidati in possesso del requisito prescritto dovranno dichiarare il possesso dello stesso al momento della presentazione della domanda. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio;

- nr. 3 posti sono riservati ai candidati idonei appartenenti alla categoria riservataria di cui agli artt. 1, della legge 12 marzo 1999, n.68 e ss.mm.ii;

- nr. 1 posto è riservato ai candidati idonei appartenenti alle categoria riservataria di cui all'art.18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n.68 e ss.mm.ii.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 2, della L. n.68/1999 e dell'art.10, comma 3, lett. a), del Regolamento regionale n.33/R/2010, hanno titolo a fruire della riserva i candidati idonei regolarmente iscritti negli elenchi previsti dall'art. 8 della citata L.68/1999, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando. A tal fine i candidati in possesso del requisito prescritto dovranno dichiarare il possesso dello stesso al momento della presentazione della domanda. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

I posti non utilizzati per la riserva sono attribuiti ai candidati idonei non riservatari secondo l'ordine della graduatoria.

ARTICOLO 11*Accertamento dei requisiti*

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di concorso, tali dichiarazioni dovranno essere confermate¹¹.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Amministrazione da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

ARTICOLO 12*Assunzione e trattamento economico*

L'assunzione dei vincitori o, nel caso di scorrimento della graduatoria, degli idonei risultati in possesso dei prescritti requisiti, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro.¹²

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento di un periodo di prova di 2 (due) mesi, non prorogabile né rinnovabile.¹³

La sede di lavoro è presso una delle sedi dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, ubicate nel territorio della Regione Toscana. I candidati vincitori del concorso sceglieranno, in ordine di graduatoria, la sede di assegnazione tra quelle rese disponibili dall'Amministrazione fino alla copertura dei posti messi a concorso.

Il dipendente è tenuto a permanere nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a 5 anni.

Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria B3, trattamento economico tabellare iniziale B3, dal C.C.N.L. del comparto "Funzioni Locali" vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro

ARTICOLO 13*Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali*

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione "Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro" di Regione Toscana (Convenzione di avvalimento da parte dell'Agenzia Regionale toscana per l'impiego (ARTI) degli uffici della Regione Toscana, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico, contabile, giuridico o amministrativo, approvata con Delibera di Giunta n. 1135 dell'8 novembre 2021 e stipulata tra Agenzia Regionale Toscana per l'impiego e Regione Toscana.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso è effettuato dall'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego in qualità di titolare del trattamento

¹¹ Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.23.

¹² C.C.N.L. "Funzioni Locali", art. 19.

¹³ C.C.N.L. "Funzioni Locali", art. 20.

ARTI

CONCORSO PUBBLICO

(dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62-64, 50134 Firenze; arti@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato presso l'ente Agenzia Regionale Toscana per l'impiego.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email: ufficio_dpo@arti.toscana.it; <http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego preposto al procedimento e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni toscane che attingano eventualmente dalla graduatoria regionale nei limiti di cui alla l.r. 1/2009 e Regolamento 33/2010. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Famiglia Professionale Amministrativa

Operatore in politiche del lavoro (Cat. B)

(7/8)

(Pag.40 del Documento principale)

COMPETENZE DI CONTESTO

AREA	CAPACITÀ Essere in grado di
ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le competenze dei principali organi dell'Agenzia e dell'amministrazione regionale • Reperire le informazioni per distinguere le competenze delle strutture organizzative dell'Ente • Individuare i principali livelli di responsabilità dell'Ente • Agire nel proprio lavoro comportamenti coerenti con i valori e i principi del codice di comportamento dell'Ente
INFORMATICA/ TELEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il computer e la gestione dei file (Windows XP, Word, Internet e Posta elettronica) e gli applicativi specifici in uso nel proprio ambito lavorativo a livello base.

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA POSIZIONE: COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

AMBITI OPERATIVI	CAPACITÀ Essere in grado di	CONOSCENZE Conoscere
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Supportare l'attuazione degli interventi per promuovere l'occupazione, la sicurezza e la regolarità del lavoro. • Supportare le attività di organizzazione dei servizi per l'impiego (soggetti pubblici e privati) e di definizione dei relativi standard di qualità. • Supportare le attività di osservazione del mercato del Lavoro e dell'impatto delle politiche pubbliche inerenti. • Supportare la realizzazione di azioni rivolte a specifiche categorie di lavoratori (ad es.: apprendisti, lavoratori coinvolti in crisi aziendali e/o in condizioni svantaggiate). 	<ul style="list-style-type: none"> • Normativa regionale, nazionale ed Europea inerente le politiche del lavoro. • Normativa regionale, nazionale ed europea inerente i servizi per l'impiego, con particolare riferimento alle persone con disabilità o in condizioni di fragilità e vulnerabilità.
ATTIVITÀ DI SPORTELLINO INFORMATIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire Informazioni all'utente che si rivolge allo sportello utilizzando ogni strumento e forma di contatto. • Svolgere attività di prima accoglienza ed informazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di comunicazione e relazione interpersonali. • Tecniche di archiviazione e classificazione manuali e digitali di documenti e dati.

	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere le informazioni attraverso le fonti documentarie ed il collegamento con la rete di referenti interni ed esterni. • Censire le informazioni raccolte e curarne l'aggiornamento attraverso l'utilizzo delle banche dati. 	
ATTIVITA' DI INSERIMENTO DATI E SUPPORTO INFORMATICO	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgere le attività di inserimento dati e di gestione dell'archivio elettronico mediante l'utilizzo dei programmi specifici di settore. • Svolgere assistenza tecnica all'utenza per l'uso di specifici programmi di settore e di apparecchi telefonici e telefax. • Supporto operativo nella gestione di strumenti hardware, software, postazioni di lavoro e apparecchiature telefoniche e telefax 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di elaborazione elettronica per tabelle e grafici (concetti base) • Hardware, stazioni di server e pc (concetti base)
ATTIVITA' DI SEGRETERIA E PROTOCOLLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire la comunicazione e la corrispondenza in entrata e uscita; • Svolgere le attività connesse all'iter e alla registrazione degli atti amministrativi, nonché in generale alla gestione documentale; • Provvedere alle attività di protocollazione e archiviazione della documentazione in entrata e in uscita; • collaborare all'implementazione degli archivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Problem solving • Metodologie e tecniche di gestione degli archivi • Metodologie e tecniche di gestione degli archivi (concetti base) • Programmi di gestione documentale (concetti base)

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA POSIZIONE: COMPETENZE RELAZIONALI ED ORGANIZZATIVE

COMPETENZE	CAPACITÀ <i>Essere in grado di</i>
COMPETENZE RELAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare modalità comunicative efficaci per gestire adeguatamente le relazioni con gli interlocutori interni e/o l'utenza esterna • Individuare correttamente i referenti per l'acquisizione e la diffusione delle informazioni
COMPETENZE ORGANIZZATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Autoprogrammare e controllare l'attività anche in situazioni diverse • Scegliere le modalità operative più efficaci nel rispetto delle regole

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

la copertura di n. 1 posto nel profilo di Dirigente Medico - disciplina Dermatologia.

Avviso pubblico di mobilità volontaria esterna per

SEGUE ATTO E ALLEGATI



Azienda USL Toscana Sud Est
Sede legale: Via Curtatone, 54 – 52100 Arezzo (AR)
Cod. Fisc./P.IVA 02236310518

I

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est n. 1578 del 29/11/2021, esecutiva ai sensi di legge, viene emesso un avviso pubblico di mobilità volontaria esterna per la copertura a tempo indeterminato e pieno, mediante trasferimento ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., di **n. 1 posto nel profilo di DIRIGENTE MEDICO – Disciplina DERMATOLOGIA da assegnare al P.O. S. Donato di Arezzo – UOC Dermatologia Arezzo - Valtiberina.**

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva di cambiare l'assegnazione del vincitore per mutate esigenze organizzative.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui all'art. 6 del CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione stipulato in data 13/07/2016;
- B) inquadramento nel profilo di Dirigente Medico disciplina Dermatologia;
- C) avere la piena idoneità alle mansioni del posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;
- D) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- E) non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative;
- F) assenso preventivo al trasferimento, rilasciato dall'amministrazione di appartenenza, da confermare in via definitiva all'atto dell'eventuale accoglimento dell'istanza.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità devono essere recapitate mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo ausltoscanasudest@postacert.toscana.it; secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.. La spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata e la validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella **PEC personale**. Nell'oggetto della mail deve essere comunque riportata la dicitura "DOMANDA MOBILITA' DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DERMATOLOGIA". Si prega inoltre di inviare domanda e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

La spedizione deve essere effettuata, pena esclusione, entro e non oltre il **30° giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana – parte III. Qualora detto giorno sia festivo il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo; il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio; a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da eventuali disguidi non imputabili all'Amministrazione stessa.

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, debitamente sottoscritta, deve essere redatta secondo lo schema allegato n. 1 al presente avviso, in carta semplice, nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente. In caso di false dichiarazioni ex art. 76 del DPR 445/2000, il dichiarante è suscettibile di sanzioni penali.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

In applicazione di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 della legge 183/2011, la domanda di partecipazione alla procedura di mobilità dovrà essere corredata esclusivamente da:

- 1) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilato ove possibile secondo lo schema allegato n. 2 al presente avviso;
- 2) assenso preventivo al trasferimento, rilasciato dall'amministrazione di appartenenza;
- 3) eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire;
- 4) fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate una sola volta nell'ambito del curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente i SERVIZI PRESTATI deve contenere:

- 1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura privata accreditata/convenzionata o meno ...);
- 2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato; contratto di collaborazione; consulenzaecc.);
- 3) il profilo professionale ricoperto;
- 4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
- 5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
- 6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
- 7) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN. Ove il servizio sia stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del DPR 761/1979, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
- 8) per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, è necessario che i medesimi abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, l'apposito riconoscimento rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente. Il candidato dovrà pertanto indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento.

La dichiarazione concernente i TITOLI DI STUDIO deve riportare la denominazione dell'ente che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento e la votazione riportata. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, la necessaria equiparazione ai titoli nazionali, rilasciata dalle competenti autorità. Il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equiparazione.

Le PUBBLICAZIONI devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Nella dichiarazione relativa alle DOCENZE devono essere indicati l'ente presso cui sono state effettuate, il periodo di riferimento, le ore e la materia/oggetto/disciplina.

Per quanto riguarda i CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO, nella dichiarazione deve essere indicata la denominazione dell'evento, la data (o le date) e il luogo di svolgimento, la durata in ore, eventuali presenza di esame finale e conseguimento di crediti formativi (in tal caso indicarne il numero).

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli di veridicità sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Nel caso in cui dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, sarebbero applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite PEC.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est, nella sezione Mobilità dell'Albo Pretorio.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E COLLOQUIO

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali è composta da un Presidente, due Componenti ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 20 punti per il curriculum formativo e professionale
- 30 punti per la prova colloquio

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

1. Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 10;
2. Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
3. Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
4. Altri titoli formativi e professionali: fino ad un massimo di punti 4.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato, con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite in relazione al contesto operativo di destinazione ed alle esigenze di servizio proprie dell'Azienda ed in particolar modo saranno valutate le abilità e competenze in ambito della dermatologia oncologica medica e chirurgica, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il superamento della prova colloquio, ed il conseguente inserimento nella graduatoria finale, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione predisporrà, sulla base dell'esame comparativo dei risultati della valutazione degli elementi curriculari e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati. In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Nel caso in cui il candidato risulti non idoneo alla copertura del posto messo in mobilità in relazione alla specificità di quest'ultimo, la Commissione tecnica è tenuta a redigere un giudizio sintetico e motivato di non idoneità.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati almeno 15 giorni prima del colloquio stesso mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito www.uslsudest.toscana.it, sezione Mobilità dell'Albo Pretorio e contestuale invio di email all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e rimarrà efficace fino alla copertura dei posti di cui al presente avviso.

Alla graduatoria stessa verrà data pubblicità esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Sud Est: www.uslsudest.toscana.it, nella Sezione Mobilità dell'Albo Pretorio.

COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza, che dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla notifica di accoglimento dell'istanza di mobilità. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento.

INFORMATIVA SUI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore dell'Az. USL Toscana Sud Est sede legale in Via Curtatone, 54, 52100, Arezzo - tel. 0575/254102 - PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Responsabile per la protezione dei dati personali: mail: privacy@uslsudest.toscana.it.

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it.

NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali – Sede Operativa di Grosseto (Via Cimabue n. 109), tel. 0564/485868.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.uslsudest.toscana.it.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Antonio D'Urso)

Allegato 1

Al Direttore Generale
Azienda USL Toscana Sud Est
ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a _____
 chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso pubblico di mobilità volontaria, per la copertura a tempo indeterminato di n. **1 posto** nel profilo di **Dirigente Medico – Disciplina Dermatologia**, emesso con Delibera del Direttore Generale n. _____ del _____,

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- Di essere nato/a a _____ il _____;
- Di essere residente in Via/Piazza _____ n. _____ località _____ Prov. _____ cap _____;
- Di essere in possesso della cittadinanza _____;
- Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso _____ dal _____;
- Di essere inquadrato/a nel profilo di DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DERMATOLOGIA;
- Di aver superato il periodo di prova;
- Di non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
- Di essere in possesso della piena idoneità alla mansione, fermo restando il relativo accertamento da parte di questa Azienda in caso di accoglimento dell'istanza di mobilità;
- Di non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- Di non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative.

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:

Via/Piazza _____ n. _____
 località _____ Prov. _____ Cap _____
 recapiti telefonici _____
 e mail _____
 PEC personale: _____

Il/la sottoscritto/a dichiara altresì di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di mobilità e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei suindicati recapiti.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente:

- curriculum formativo professionale, datato e firmato, formulato come dichiarazione sostitutiva e compilato secondo lo schema allegato;
- assenso preventivo al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza;
- copia di valido documento di identità.

Il/la sottoscritto/a dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi eventuali dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Luogo e data _____

FIRMA _____

Allegato 2

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ)

Il/la sottoscritto/a
nato a il
residente in Via/Piazza n
Località Prov. CAP
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria
personale responsabilità

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di studio:

Laurea in, conseguita presso.....
in data; votazione riportata:

Specializzazione in
conseguita presso.....
in data; anno accademico di immatricolazione

Durata corso anni

(N. B. in caso di più specializzazioni, ripetere il presente schema)

Per titolo conseguito all'estero:

titolo di studio
conseguito presso (indicare istituto e luogo) in data
e riconosciuto equipollente al titolo italiano da (indicare autorità competente)
..... in data prot. n.

Altro (altra laurea, master, dottorato di ricerca, etc, etc.)

.....
conseguita/o presso
in data

(N.B. Schema da riprodurre per ogni altro titolo di studio)

Iscrizione all'Ordine Professionale deidella Provincia di
n. posizione

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
Profilo professionale (indicare esatta denominazione, disciplina e tipologia del rapporto in caso di co co
co e/o prestazione d'opera):
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
A tempo pieno / a tempo parziale (indicare n. ore settimanali o percentuale):

Specificare le abilità e competenze in ambito della dermatologia oncologica medica e chirurgica

.....

Indicare eventuali periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo/altre assenze non retribuite:

dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Motivazione dell'assenza

(Schema di riprodurre per ciascun servizio prestato)

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:

Autori

Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

(Schema di riprodurre per ciascuna pubblicazione presentata)

Attività di docenza svolte:

Corso

Materia di insegnamento:.....

Ente

Anno/periodo Ore docenza n.

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Il sottoscritto dichiara inoltre che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data

FIRMA

.....

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA**CONSIGLIO REGIONALE****Direzione Generale Segretariato Generale del****Consiglio Regionale****Settore Cerimoniale, Eventi Contributi Biblioteca
e Documentazione Assistenza Generale al Corecom
Tipografia Direzione**

DECRETO 30 novembre 2021, n. 935

Avviso pubblico "Misure di sostegno a favore

dei lavoratori autonomi dello spettacolo a seguito di emergenza COVID - 19". Approvazione graduatoria proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione culturale e creativa dell'identità toscana e contestuale liquidazione dell'importo di euro 75.000,00 alla società in house della Regione Toscana "Sviluppo Toscana" S.p.A. con sede in viale G. Matteotti 60, 50132 Firenze (C.F. e P.IVA 00566850459), per l'erogazione delle premialità alle prime quindici (15) proposte culturali presenti in graduatoria ai sensi dell'art. 6.2. dell'avviso.

SEGUE ATTO E ALLEGATI

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

SETTORE CERIMONIALE, EVENTI CONTRIBUTI BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE ASSISTENZA GENERALE AL CORECOM TIPOGRAFIA

Responsabile di settore Cinzia GUERRINI

Incarico: DECR. DIRIG. CONSIGLIO REGIONALE n. 106 del 25-02-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147
Numero adozione: 935 - Data adozione: 30/11/2021

Oggetto: Avviso pubblico "Misure di sostegno a favore dei lavoratori autonomi dello spettacolo a seguito di emergenza COVID - 19". Approvazione graduatoria proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione culturale e creativa dell'identità toscana e contestuale liquidazione dell'importo di euro 75.000,00 alla società in house della Regione Toscana "Sviluppo Toscana" S.p.A. con sede in Viale G. Matteotti 60, 50132 Firenze (C.F. e P.IVA 00566850459), per l'erogazione delle premialità alle prime quindici (15) proposte culturali presenti in graduatoria ai sensi dell'art. 6.2. dell'Avviso.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/12/2021

Numero interno di proposta: 2021AD001014

Visti:

- lo Statuto regionale;
- la legge regionale 5 febbraio 2008 n. 4 e successive modificazioni ed integrazioni (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il regolamento 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio) e successive modifiche;
- la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) ed in particolare le disposizioni organizzative relative al Consiglio regionale (capo VII);
- il regolamento 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità - RIAC);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 7 gennaio 2021, n. 7, con oggetto: "Assetto organizzativo del Consiglio regionale conseguente alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 17 dicembre 2020, n. 80. Determinazioni delle funzioni assegnate a diretto riferimento del Segretario Generale e costituzione della direzione di area "Assistenza istituzionale" con determinazione delle relative funzioni";
- il decreto del Segretario Generale del 25 febbraio 2021, n. 106 con oggetto: Assetto organizzativo del Consiglio regionale XI Legislatura";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 16 giugno 2021, n. 67 con oggetto: "Nomina del Segretario generale del Consiglio regionale";
- la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2020 n. 77, "Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2021-2022-2023";

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:

- n. 2 del 7 gennaio 2021, "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2021-2022-2023;
- n. 3 del 7 gennaio 2021, "Bilancio gestionale esercizio finanziario 2021";

Viste le successive deliberazioni del Consiglio regionale di variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2022-2023, nonché le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per l'anno 2021;

Vista in particolare la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 18 novembre 2021, n. 115, "13^a variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2021-2022-2023 e conseguente variazione al bilancio gestionale";

Visto il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 del Consiglio Regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 36 dell'8 aprile 2021;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la legge regionale 29 gennaio 2021, n. 3 “Misure di sostegno ai lavoratori autonomi dello spettacolo a seguito dell’emergenza COVID-19.”, ed in particolare l’art. 1, comma 1, secondo il quale il Consiglio regionale, nella sua funzione di organo di rappresentanza della comunità toscana ai sensi dell’articolo 11 dello Statuto, dispone interventi “una tantum”, anche a fronte della presentazione di una proposta di iniziativa culturale e creativa di valorizzazione dell’identità toscana, a sostegno dei lavoratori autonomi dello spettacolo che prestano attività in modo continuativo, sul territorio della Toscana quale categoria professionale colpita dalla crisi economica in conseguenza della emergenza COVID-19, e l’art. 3 che stabilisce che l’Ufficio di presidenza, con deliberazione di indirizzo, individua ai fini dell’emanazione dell’avviso pubblico le tipologie di beneficiari, le modalità per l’accesso al contributo, l’entità della quota da attribuire quale premialità per la presentazione di proposte finalizzate alla valorizzazione culturale e creativa dell’identità toscana ed i contenuti delle proposte medesime;

Rilevato che l’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, con Deliberazione 8 aprile 2021, n. 37, ha approvato le linee d’indirizzo per il procedimento di assegnazione dei contributi ai lavoratori autonomi dello spettacolo e per la formulazione del relativo avviso ai sensi dell’articolo 3, della l.r. 29 gennaio 2021 n. 3;

Visto l’allegato A alla Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 8 aprile 2021, n. 37 che detta gli indirizzi per il procedimento di assegnazione dei contributi ai lavoratori autonomi dello spettacolo e per la formulazione del relativo avviso ai sensi della l.r. 29 gennaio 2021 n. 3 “Misure di sostegno ai lavoratori autonomi dello spettacolo a seguito dell’emergenza COVID-19.”;

Visti, in particolare, del sopraccitato allegato A gli articoli:

- 3) secondo il quale i soggetti beneficiari sono i lavoratori autonomi dello spettacolo operanti in modo continuativo sul territorio toscano, i quali potranno presentare domanda di contributo per accedere alla quota fissa di contributo e corredare la domanda con una proposta progettuale finalizzata alla valorizzazione culturale e creativa dell’identità toscana, e che la presentazione della proposta è meramente facoltativa.
- 4) che destina euro 75.000,00 quale premialità da suddividere tra le proposte finalizzate alla valorizzazione culturale e creativa dell’identità toscana ritenute più meritevoli;
- 6) che stabilisce con riferimento alle proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione culturale e creativa dell’identità toscana, da presentarsi facoltativamente unitamente alla domanda di contributo erogabile in quota fissa:
 - ◆ i criteri e relative pesature da adottare in sede di valutazione delle proposte culturali da parte del Settore competente con indicazione nell’avviso pubblico della pesatura dei criteri, ossia dei punteggi massimi attribuibili;
 - ◆ Sviluppo Toscana S.p.A dovrà trasmettere i soli progetti culturali, previa valutazione di ammissibilità della domanda da parte del soggetto proponente, al Settore competente del Consiglio regionale;

- ◆ il Segretario Generale del Consiglio regionale procederà a nominare una commissione tecnica di valutazione dei progetti.
- ◆ Saranno oggetto di premialità n. 15 proposte culturali per un importo pari a euro 5.000,00 ciascuno.

Visto l'avviso per la concessione dei contributi ai lavoratori autonomi dello spettacolo dalla legge regionale 29 gennaio 2021, n. 3 "Misure di sostegno ai lavoratori autonomi dello spettacolo a seguito dell'emergenza COVID- 19.", per l'anno 2021, approvato con decreto dirigenziale 302 del 5 maggio 2021, pubblicato sul sito del Consiglio regionale della Toscana in data 12/05/2021, sul BURT il 19/05/2021 e sulla procedura informatica di Sviluppo Toscana S.p.A.: a far data da lunedì 24/05/2021, data coincidente con l'apertura della procedura per la presentazione delle domande, ed in particolare il paragrafo 2.4 che detta i criteri e i relativi punteggi per la valutazione delle proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione culturale e creativa dell'identità toscana da parte della Commissione tecnica di valutazione, e specificatamente prevede che:

- i soggetti beneficiari potranno presentare, unitamente alla domanda di contributo erogabile in misura fissa - a titolo facoltativo - una proposta progettuale "finalizzata alla valorizzazione culturale e creativa dell'identità toscana" da realizzarsi anche in modalità multimediale;
- che saranno ammessi a valutazione i soli progetti le cui domande di contributo saranno risultate ammissibili.;
- e proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione culturale e creativa dell'identità toscana saranno valutate da una Commissione tecnica di valutazione (istituita presso il Consiglio regionale), sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi:

1° criterio: qualità del progetto (fino ad un massimo di 70 punti), con riferimento a:

- a) livello di qualità e pertinenza del progetto in termini di valorizzazione culturale e creativa dell'identità toscana: punteggio fino a 40 punti ;
- b) adeguatezza e strategicità della proposta rispetto alla peculiarità della valorizzazione culturale e creativa dell'identità toscana: punteggio fino a 10 punti;
- c) qualificazione dei soggetti individuati per la realizzazione del progetto: punteggio fino a 10 punti;
- d) chiarezza espositiva e completezza descrittiva delle attività nelle quali si articola la proposta: punteggio fino a 10 punti;

2° criterio: sostenibilità finanziaria della proposta: (fino ad un massimo di 15 punti), con particolare riguardo:

- 1) alla congruenza del piano previsionale di spesa in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte: punteggio fino a 10 punti;
- 2) alla capacità di finanziamento attraverso risorse economiche proprie e/o concesse da altri soggetti rispetto al costo totale del progetto (da 0 al 30%, punti 0; dal 31% al 50%, punti 2; oltre il 50%, punti 5).

3° criterio: capacità innovativa e creativa della proposta progettuale: punteggio fino a 15 punti.

- saranno oggetto di premialità n. 15 proposte culturali per un importo pari a 5.000,00 Euro ciascuno. La premialità sarà erogata entro il 31/12/2021 ed i progetti vincitori dovranno essere realizzati entro il 30/06/2022 e rendicontati entro e non oltre il 30 settembre 2022, come indicato al paragrafo 6.2;
- l'elenco dei progetti beneficiari della premialità, sarà approvato con decreto dirigenziale del Settore Cerimoniale, Eventi, Contributi, Biblioteca e Documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia, del Consiglio regionale.

Richiamati i seguenti decreti dirigenziali:

- il D.D. n. 226 del 16/04/2021 *"Approvazione della bozza di "Convenzione" tra il Consiglio regionale della Toscana e la società in house della Regione Toscana "Sviluppo Toscana" S.p.A. con sede in Viale G. Matteotti 60, 50132 Firenze (C.F. e P.IVA 00566850459), per la gestione amministrativa dell'avviso pubblico concernente "misure di sostegno a favore dei lavoratori autonomi dello spettacolo a seguito di emergenza COVID - 19" in attuazione della legge regionale 29 gennaio 2021, n. 3. Prenotazione impegno di spesa"* adottato in attuazione della sopracitata Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 8 aprile 2021, n. 37;
- il D.D. n. 260 del 30/04/2021 *"Convenzione tra il Consiglio regionale della Toscana e la società in house della Regione Toscana "Sviluppo Toscana" S.p.A. con sede in Viale G. Matteotti 60, 50132 Firenze (C.F. e P.IVA 00566850459), per la gestione amministrativa dell'avviso pubblico concernente "misure di sostegno a favore dei lavoratori autonomi dello spettacolo a seguito di emergenza COVID - 19" in attuazione della legge regionale 29 gennaio 2021, n. 3. Trasformazione della prenotazione di impegno di spesa n. 202121/2021;*
- il Decreto del Segretario Generale, Avv. Silvia Fantappiè, n. 357 del 03/06/2021 *"Approvazione schema di accordo tra Consiglio regionale e INPS per le verifiche connesse all'avviso pubblico in attuazione della L.r. n. 3/2021 "Misure di sostegno ai lavoratori autonomi dello spettacolo a seguito dell'emergenza COVID -19" stipulato per poter accedere in modo massivo ai dati in possesso dell'INPS, per la verifica delle autocertificazioni relative alle categorie di potenziali beneficiari delle disposizioni dell'avviso soprarichiamato;*
- il D.D. n. 418 del 21/06/2021 *Approvazione "Addendum" relativo alla Convenzione Operativa tra il Consiglio regionale della Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica riguardante l'avviso pubblico *Misure di sostegno ai lavoratori autonomi dello spettacolo a seguito dell'emergenza COVID - 19* in attuazione della legge regionale 29 gennaio 2021, n. 3, approvata con D.D. n. 226/2021 e firmata in data 26 aprile 2021;*
- il D.D. n. 517 del 27/07/2021 con cui si è disposto di liquidare, in conformità con quanto previsto all'art. 3 della Convenzione sottoscritta tra il Consiglio regionale e Sviluppo Toscana S.p.A, l'importo di euro 925.000,000, assunto sull'impegno di spesa n. 762/2021, al fine di consentire al soggetto sopraindicato di procedere alla liquidazione dei contributi *"una tantum"*, erogabili in misura fissa, ai lavoratori autonomi dello spettacolo aventi diritto, contestualmente alla pubblicazione della graduatoria;

Visto il D.D n. 798 del 27/10/2021 Avviso pubblico *Misure di sostegno ai lavoratori autonomi dello spettacolo a seguito dell'emergenza COVID-19*, in attuazione della Legge regionale 29 gennaio 2021, n. 3, Decreto di ratifica degli esiti del procedimento istruttorio svolto da Sviluppo Toscana S.p.A. e accertamento in entrata del riversamento effettuato in data 29/09/2021 dal soggetto gestore, con provvisorio in entrata n. 2075, a fronte della somma complessivamente liquidata a tutti gli aventi diritto, con cui sono stati ratificati gli esiti del procedimento istruttorio svolto dal soggetto gestore dell'avviso pubblico *Misure di sostegno ai lavoratori autonomi dello spettacolo a seguito dell'emergenza COVID-19*, in attuazione della Legge regionale 29 gennaio 2021, n. 3, Sviluppo Toscana S.p.A., i cui esiti sono stati pubblicati nel Decreto dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana S.p.A. n. 213 del 6 agosto 2021, avente ad oggetto: *Misure di sostegno ai lavoratori autonomi dello spettacolo a seguito dell'emergenza COVID-19*, in attuazione della Legge regionale 29 gennaio 2021, n. 3 - APPROVAZIONE GRADUATORIA e relativi allegati e nel Decreto dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana S.p.A n. 239 del 17 settembre 2021 avente ad oggetto: *Misure di sostegno ai lavoratori autonomi dello spettacolo a seguito dell'emergenza COVID-19*, in attuazione della Legge regionale 29 gennaio 2021, n. 3 - APPROVAZIONE GRADUATORIA AGGIORNATA e relativo allegato;

Evidenziato che l'art. 3 della Convenzione sottoscritta tra il Consiglio e Sviluppo Toscana attribuisce alla competenza del Consiglio regionale la *determinazione del premio da concedere ai progetti vincitori e la trasmissione dell'elenco dei progetti beneficiari di premialità a Sviluppo Toscana con contestuale trasferimento delle risorse, per l'ammontare di 75.000,00 euro per la successiva liquidazione ai beneficiari da parte di Sviluppo Toscana*;

Visto che 39 dei 252 soggetti beneficiari del contributo "una tantum" in misura fissa, in quanto le loro domande sono state ritenute ammissibili, hanno presentato una proposta progettuale "finalizzata alla valorizzazione culturale e creativa dell'identità toscana" trasmesse da parte di Sviluppo Toscana S.p.A al "Settore Cerimoniale, Eventi, Contributi. Biblioteca e Documentazione. Assistenza generale al Corecom. Tipografia";

Visto il Decreto del Segretario Generale del Consiglio regionale n. 654 del 13 settembre 2021 istitutivo della Commissione tecnica per la valutazione delle istanze presentate a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 302 del 5 maggio 2021, in attuazione degli indirizzi contenuti nell'Allegato A) alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 37 del giorno 8 aprile 2021.

Viste le risultanze della valutazione della Commissione tecnica, effettuata sulla base dei criteri indicati all'art. 2.4 dell'Avviso per la concessione dei contributi ai lavoratori autonomi dello spettacolo dalla legge regionale 29 gennaio 2021, n. 3 "Misure di sostegno ai lavoratori autonomi dello spettacolo a seguito dell'emergenza COVID- 19.", per l'anno 2021", di cui all'allegato A) al presente decreto, parte integrante e sostanziale, con la precisazione che risultano aggiudicatari del contributo di euro 5.000,00 le prime 15 proposte di progetti culturali risultanti dalla graduatoria.

Tenuto conto che, contestualmente all'approvazione dell'Avviso pubblico "*Misure di sostegno ai lavoratori autonomi dello spettacolo a seguito dell'emergenza COVID-19*", (all'allegato A del D.D. n.

302/2021) è stato assunto il seguente impegno di spesa per il trasferimento di risorse a favore di Sviluppo Toscana S.p.a., con sede in Viale G. Matteotti 60, 50132 Firenze (C.F. e P.IVA 00566850459) individuato, ai sensi della L.r. 3/2021 - quale soggetto incaricato del supporto e dell'assistenza tecnica dell'avviso in oggetto, secondo quanto stabilito nella sopra citata Convenzione sottoscritta in data 26/04/2021:

- impegno di spesa n. 760/2021 per l'importo di euro 75.000,00 sul pertinente capitolo di spesa 10670 "Misure di sostegno ai lavoratori autonomi dello spettacolo" del bilancio di previsione 2021 (codifica di V livello: 1.04.02.02.999) per la liquidazione delle "premierità", ovvero per il finanziamento di 15 proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione culturale e creativa dell'identità toscana ritenute meritevoli, come indicato al paragrafo 6.2) dell'Avviso;

Tenuto conto che con il D.D. n. 517 del 27/07/2021 con cui si è disposto di liquidare, in conformità con quanto previsto all'art. 3 della Convenzione sottoscritta tra il Consiglio regionale e Sviluppo Toscana S.p.A, l'importo di euro 925.000.000, assunto sull'impegno di spesa n. 762/2021, al fine di consentire al soggetto sopraindicato di procedere alla liquidazione dei contributi "una tantum", erogabili in misura fissa, ai lavoratori autonomi dello spettacolo aventi diritto, contestualmente alla pubblicazione della graduatoria, si è rinviato a successivo atto amministrativo la liquidazione dell'impegno di spesa n. 760/2021, dopo la valutazione dei progetti culturali e l'individuazione dei progetti vincitori assegnatari dell'ulteriore contributo, quale "premierità" aggiuntiva, da erogare entro l'esercizio finanziario in corso, ricordando che l'obbligazione è esigibile entro il 31.12.2021;

Ricordato che in relazione al procedimento in oggetto, come evidenziato nei precedenti atti soprari chiamati, la dott.ssa Cinzia Sestini, è stata individuata quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), avendo attribuito alla stessa la competenza gestionale dei pertinenti capitoli di spesa;

Accertata la disponibilità finanziaria e l'esatta imputazione della spesa;

Tutto ciò premesso e considerato, per le motivazioni sopra esposte ed in applicazione delle disposizioni richiamate;

DECRETA

1. **di considerare** l'antiestesa premessa parte integrante del presente atto;
2. **di approvare la graduatoria** dei progetti finalizzati alla valorizzazione culturale e creativa dell'identità toscana così come risultante dalla valutazione della Commissione tecnica di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, indicando che risultano aggiudicatari del contributo di euro 5.000,00 i primi 15 progetti culturali risultanti dalla graduatoria;
3. **di trasmettere** a Sviluppo Toscana S.p.A l'elenco dei progetti beneficiari di premierità;
4. **di liquidare**, per le motivazioni espresse in narrativa, conformemente a quanto previsto all'art. 3 della Convenzione sottoscritta tra il Consiglio regionale e Sviluppo Toscana S.p.A, con sede a Firenze, in viale G. Matteotti n. 60 (C.F. e P.IVA 00566850459), individuato quale soggetto incaricato del supporto e dell'assistenza tecnica dell'avviso pubblico "Misure di sostegno ai

lavoratori autonomi dello spettacolo a seguito dell'emergenza COVID-19", (approvato con D.D. n. 302/2021), l'importo di euro 75.000,000, assunto sull'impegno di spesa n. 760/2021, al fine di consentire al soggetto sopraindicato di procedere alla liquidazione dei contributi quale premialità ai lavoratori autonomi dello spettacolo aventi diritto, da erogare entro l'esercizio finanziario in corso, ricordando che l'obbligazione è esigibile entro il 31.12.2021, con imputazione come di seguito specificato:

Cap/art	Impegno/anno	Importo	Centro di responsabilità	Codice Soggetto
10670	760/2021	€ 75.000,00	80/10/22	5285

5. **di richiedere** l'emissione del relativo mandato di pagamento a favore del soggetto attuatore sopra indicato, quale soggetto gestore dell'avviso in oggetto, come meglio precisato all'art. 2 della Convenzione sottoscritta tra il Consiglio regionale e Sviluppo Toscana S.p.a., il 26 aprile scorso ed approvata con D.D. n. 260 del 30/04/2021, confermando altresì che la presente obbligazione è esigibile entro il 31.12.2021;
6. **di attestare che**, in riferimento alla suddetta liquidazione, il centro di responsabilità e il seguente: 80/10/22.

La Dirigente

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità disciplinate dall'articolo 120, comma 5 del Codice del processo amministrativo di cui al D. Lgs. 104/2010.

Allegati n. 1

A *Graduatoria progetti finalizzati alla valorizzazione culturale e creativa dell'identità toscana*
e829b5241af04808df4c2ff424c57568de345ffb083ea34fef993e64845543df

Elenco

Elenco proposte di iniziative culturali presentate nell'ambito dell'avviso per i lavoratori autonomi dello spettacolo (l.r. 3/2021)

N.	Nome	Cognome	TITOLO DEL PROGETTO	Criteri di valutazione					Punteggio totale		
				Qualità del progetto (0-70)		Sostenibilità finanziaria (0-15)	Capacità innovativa e creativa (0-15)				
				Qualità e pertinenza del progetto (0-40)	Adeguatezza e strategia della proposta (0-10)			Qualificazione dei soggetti (0-10)		chiarezza espositiva e completezza descrittiva (0-10)	congruenza del piano previsionale e di spesa (0-10)
1	ELEONORA	LOI	LUTERIA TOSCANA CHE OSA: L'UNIVERSO IDENTITARIO DELL'INFERNO DANTESCO PRENDE FORMA IN INGREDIBILI STRUMENTI MUSICALI ORIGINALI E RIVOLTI AL FUTURO. TRA ARTIGIANATO, MOSAICI E VIDEO MUSICALI	40	10	10	10	0	15	95	
2	ANDREA	BOCHICCHIO	Dalla Maschera alla Commedia sulla Via Francigena - Percorso di formazione di Commedia dell'Arte, nel cammino più Piccole Gerusalemme di Toscana.	40	10	10	10	5	10	95	
3	ENRICO	FINK	Realizzazione di 5 video musicali dedicati alla musica degli ebrei di Vincenzo Galilei, le musiche, i luoghi, Echi di un genio toscano. (Webserie documentaristica).	40	10	10	10	2	15	95	
4	LORENZO	TOSI	A Veglia –evento musicale/cinematografico di comunità con ingresso a baratto	40	10	10	5	10	0	15	90
5	SIMONE	ROSSETTI	C'era una volta a Ribolla. (Cortometraggio)	40	10	10	5	10	5	10	90
6	GIOVANNI	GUIDELLI		40	10	10	10	0	0	15	85
7	MARIA NOVELLA	TATTANELLI	'IMPORT / EXPORT: un crocevia di culture' e un evento di performance art	30	10	10	5	10	5	10	80
8	VIRGINIA	BILLI	Orfeo ed Euridice: un mito moderno medioevo e futurismo con il crossover musicale Golden Sall, violino e chitarra elettrica, nella Fortezza delle Verrucelle.	30	8	10	9	10	2	10	79
9	ARIANNA	MAZZARESE	IL VIAGGIO DI BACH NELLA TOSCANA DEI MEDICI: (racconto di un viaggio mai avvenuto nella vita musicale)	35	8	10	10	5	0	10	78
10	UMBERTO	CERINI		30	8	10	5	10	0	10	73
11	GIUSEPPE	SCARDINO	TYTO/TO musiche di boschi immaginari (produzione musicale)	30	8	10	5	10	0	10	73
12	TOMMASO	CAROVANI	Ti guardo negli occhi", spettacolo teatrale che racconta la storia di cinque ragazzi trucidati barbaramente, per essersi rifiutati di presentarsi alla chiamata di leva della Repubblica Sociale di Mussolini.	35	8	5	5	10	0	5	68
13	GIOVANNI	BELLINI	Il libro di Lorenzo. Pubblicazione di un libro/cd che descriva il mondo musicale fiorentino all'epoca di Lorenzo de'	35	8	10	8	0	2	5	68

Elenco

14	FEDERICO	RAFFAELLI	Toscana-Mostri e leggende. (Spettacolo teatrale)	35	8	10	5	0	0	10	5	68
15	MICHELANGELO	RICCI	"Prima e Dopo aver Tacito" opera-video-poetica	35	5	10	5	0	0	10	5	65
16	CARLO	BALLANTINI	Under The Tuscan Sound Zero Emission Music. (Tour musicale a 0 emissioni)	15	5	10	5	10	5	12	5	62
17	ALESSANDRO	RICCIO	TEATRO SEGRETO (Spettacolo)	20	5	10	5	10	5	5	5	60
18	FABRIZIO	CHECCACCI	Firenze, città d'ingegni arditi FIRENZE DI OGGI. DA PALAZZESCHI A MARASCO. PASSANDO DAI LITFIBA	35	5	10	5	0	0	5	5	60
19	GIUSEPPINA	SALVIA	SKABARETTI I.I. (Spettacolo teatrale)	10	5	10	10	10	2	10	5	57
20	ROBERTO	TIEZZI	La musica incontra la pittura. (Intrattenimento musicale in accompagnamento ad un'esposizione)	20	5	10	5	10	2	5	5	57
21	SARA	PASTINE	Il quartetto Leonardo a Sant'Orsola: emozioni fiorentine. (Viaggio musicale all'interno del complesso di Sant'Orsola)	20	8	10	5	8	0	5	5	56
22	ANNA	MARTINESE	Venti da Genova a Pisa (Spettacolo sulla Resistenza tratto dagli Archivi della Resistenza di Fossinovo)	20	5	10	5	10	0	5	5	55
23	ANDREA	MERENDELLI	T-Borders Viaggio ai confini della Toscana. (Documentario)	25	5	10	0	5	2	5	5	52
24	ANDREA	BRUNI	Il cuore nelle mani. (Video testimonianze di mestieri e storie di lavori artigianali e artistici toscani)	20	5	10	5	5	2	5	5	52
25	KATIA	BENI	CHE BELLA IMPRESA! (rubrica per la televisione e per il web dedicata all'imprenditoria femminile)	10	5	10	10	10	0	5	5	50
26	MARGHERITA	FUSI	MEMORIE DAL SOTTOSUOLO. (Progetto teatrale "multistratificato")	25	5	5	4	5	0	5	5	49
27	MAURIZIO	MUZZI	Il corpo è libertà. (Spettacolo - concerto)	5	5	10	10	5	5	5	5	45
28	ILARIA	INNOCENTI	"Che cosa, cosa non è...!" Stornelli ballate, canti, arie da salotto dell'antica Toscana fino ad oggi	25	10	5	0	0	0	5	5	45
29	AGUSTIN IGNACIO	CORNEJO	SINEDADES IN TOSCANA. (Docuserie a puntate)	10	5	10	5	10	0	5	5	45
30	GIUSEPPE	SCAVONE	Il corpo è libertà. (Spettacolo - concerto)	10	5	5	10	10	5	5	5	45
31	MARIA-CLAUDIA	MASSARI	Di Terra e d'Acqua. Progetto di teatro antropologico o "Site - specific"	5	5	5	5	5	5	5	5	35
32	DIMITRI	BETTI	Si Dice in Italia. (Opera musicale)									
33	CIRO	GALLORANO	Periferie Dantesche. (Ciclo di tre letture della Divina Commedia).	5	5	10	10	0	0	5	5	35
34	GUIDO	NARDIN	OPERETTA Musica da vedere (titolo provvisorio)	5	5	5	5	5	5	0	5	30

Elenco

35	DIMITRI	GRECHI ESPINOSA	OREB. (Progetto artistico multisensoriale)	5	0	10	5	5	0	5	30
36	SIMONE	CENTAURO	Barocco - (viaggio fra i vari generi musicali che hanno caratterizzato la storia della musica, attraverso il	5	5	5	5	0	0	10	30
37	MAURO	MONNI	Una tazzina di Firenze. (10 videoclip su 10 personaggi che caratterizzano la storia di Firenze)	10	5	5	5	0	0	5	30
38	STEFANO	CAVALLINI	Leonardo sono io. (Spettacolo di marionette)	5	5	5	5	0	0	5	25
39	VIRGINIA	NUTTI	Toscana in the world (3 brani inediti per celebrare la Toscana)	0	0	0	0	0	0	0	0

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali**DECRETO 1 dicembre 2021, n. **21151**

certificato il 03-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013. P.S.R. 2014/2020 - bando**attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” - Pacchetto Giovani - Annualità 2019
- approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premi all’insediamento - beneficiario: Domanda
CUP ARTEA 902037 - CUP CIPE D83D21007690007.**

SEGUE ATTO

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI MASSA,
LUCCA, PISA E LIVORNO. DISTRETTI RURALI**Responsabile di settore Gianluca BARBIERI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 21151 - Data adozione: 01/12/2021

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premi all'insediamento - Beneficiario: Domanda CUP ARTEA 902037 - CUP CIPE D83D21007690007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/12/2021



Signed by
**BARBIERI
GIANLUCA**
C = IT
O = Regione
Toscana

Numero interno di proposta: 2021AD023661

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 3.8.2016 C(2016) 5174 finale, ha approvato la versione 2.1 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE)1305/2013- FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione, le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” così come modificato dai decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 65 del 15/6/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 6/12/2019 e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 “Regolamento (UE) n. 1305/2013 -FEASR. Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2019” ed in particolare l’Allegato“A” contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la concessione dei contributi;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno previsto dal bando sulla misura “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2019” ” del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

Beneficiario	CUP ARTEA	CUP CIPE	Prot. domanda	Punteggio
OTTOLINI ILENIA	902037	D83D21007690007	003/87545 DEL 27/05/2020	18

Visto il Decreto dirigenziale ARTEA n. 94 del 06/07/2020 avente per oggetto “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2019. Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco” in base al quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 613 del 07/06/2021 che dispone la finanziabilità condizionata (scorrimento di graduatoria "condizionato") delle istruttorie della graduatoria del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – “Pacchetto Giovani” - annualità 2019” fino alle domande ammissibili con punteggio pari a 15;

Vista la D.G.R. n. 1141 dell' 8 novembre 2021 "Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021" con la quale è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del PSR FEASR 2014-2022, le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la citata delibera n. 613/2021;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 131 del 15/11/2021 “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell’ 8 novembre 2021;

Visti gli esiti dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall’istruttore incaricato con Ordine di servizio del Dirigente del Settore competente del 22/07/2020 attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati in sede di completamento della domanda ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e dello stato dei luoghi, raccolti nel modulo istruttorio registrato su S.I. di ARTEA;

Visti, nello specifico, gli esiti dell’istruttoria per quanto riguarda i criteri di selezione, a seguito dei quali risultano riconosciuti i punteggi relativi ai criteri di selezione del bando di misura richiesti in domanda di aiuto, per un totale di 18 punti;

Valutato positivamente l’esito dell’istruttoria della domanda di seguito riportata:

Beneficiario	CUP ARTEA	CUP CIPE	Prot. domanda	Punteggio
OTTOLINI ILENIA	902037	D83D21007690007	003/87545 DEL 27/05/2020	18

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della

medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il Decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comm 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017 n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite in data 29/11/2021 le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., Visura Deggendorf - VERCOR: 15270201, Visura Aiuti – VERCOR: 15270156, e Visura Aiuti de minimis - VERCOR: 15270145 ;

Visto il codice di concessione RNA - COR n. 6990628 , CUP CIPE n. D83D21007690007, attribuiti per l'aiuto oggetto di concessione;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo relativo alla domanda di cui ai punti precedenti, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l’importo, ed il contributo concedibile;

Preso atto che il beneficiario risulta in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

DECRETA

1) Di approvare gli esiti istruttori della domanda di seguito riportata:

Beneficiario	CUP ARTEA	CUP CIPE	Prot. domanda	Punteggio
OTTOLINI ILENIA	902037	D83D21007690007	003/87545 DEL 27/05/2020	18

2) Di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il seguente punteggio complessivo assegnato a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda di aiuto, come evidenziato nell’esito della istruttoria registrata su S.I. di ARTEA: punti 18.

3) Di assegnare al beneficiario di cui al punto 1) il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra indicata, divisi per sottomisura/operazione e come di seguito dettagliato:

- tipo di operazione 4.1.2: spesa ammessa da progetto € 59.224,24 contributo calcolato € 35.534,55

-tipo di operazione 6.4.1. spesa ammessa da progetto € 21.591,01 , contributo calcolato € 12.954,61

4) Di assegnare al beneficiario di cui al punto 1) il seguente premio all’avviamento con riferimento alla domanda di aiuto sopra indicata:

- premio all’avviamento complessivo pari a € 40.000,00.

5) Di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

6) Di registrare l'adozione del presente atto sul S.I. di ARTEA e comunicare al soggetto interessato l'adozione del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO 3 dicembre 2021, n. 21153
certificato il 03-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto n. 7957 del 28/05/2020 e successive modifiche ed integrazioni - bando condizionato sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” annualità 2020. Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto Toscodoro Società Agricola S.S. (CUP A.R.T.E.A. 911966 - CUP CIPE D66G21002100007).

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017, con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Visti i Regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014,

che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1305/2013,

- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013,

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3507 final del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 22/10/2019 C(2019) 7684 Final, che approva la sesta modifica del PSR 2014-2020, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019, con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 7.1 del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”, tipo di operazione 4.2.1 (di seguito operazione 4.2.1) di cui all’art. 17, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1393 del 18/11/2019 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione secondo aggiornamento del documento Disposizioni finanziarie comuni”, nella quale, tra l’altro, sono approvate complessivamente le risorse programmate per la Misura 4, nel biennio 2019-2020, da allocare per l’attuazione del bando dell’operazione 4.2.1 annualità 2020, per un importo pari a 2.500.000 euro;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 667 del 25/05/2020 con la quale:

- sono state approvate le Disposizioni specifiche per l’attivazione del bando condizionato dell’operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” per l’annualità 2020;
- è stata confermata l’allocazione delle risorse del bando, pari a 2.500.000 euro, già trasferite ad ARTEA;
- è stata approvata la variazione dei tassi di contribu-

zione per tutte le tipologie di investimento finanziabili con l'operazione 4.2.1 elevandoli al 40%;

- è stato preso atto che la variazione dei tassi di contribuzione sopra citata è subordinata alla definitiva approvazione delle modifiche al PSR della Toscana 2014-2020 in corso di negoziazione da parte della Commissione Europea;

Visto il decreto n. 7957 del 28/05/2020, con il quale è stato approvato il bando attuativo dell'operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" e sono stati stabiliti i termini di apertura e di chiusura per la presentazione delle domande di aiuto sul sistema informativo di ARTEA, con decorrenza dal 15/06/2020 fino al 30/09/2020;

Visto l'Allegato A) al sopra citato Decreto n. 7957/2020, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il ricorso al TAR presentato da Confindustria Toscana in data 8 settembre 2020, per l'annullamento in parte quo del bando attuativo dell'operazione 4.2.1 del PSR 2014-2020 della Regione Toscana, approvato con il suddetto decreto dirigenziale n. 7957 del 28/05/2020;

Premesso che, sulla base di quanto previsto dal paragrafo 5.3 del bando dell'operazione 4.2.1, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di aiuto, ARTEA provvede ad approvare la graduatoria provvisoria delle domande finanziabili, formulata sulla base dei criteri di priorità dichiarati dalle imprese in sede di presentazione delle domande di aiuto;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 15730 del 05/10/2020, con il quale è stata sospesa la procedura attivata con il decreto n. 7957/2020 ed è stato dato mandato ad ARTEA di non procedere alla generazione automatica della graduatoria prevista al paragrafo 5.3 del bando operazione 4.2.1, a seguito del citato ricorso al TAR presentato da Confindustria Toscana;

Visto l'atto di rinuncia irrevocabile di Confindustria Toscana al ricorso di primo grado Sezione II, R.G. 837/2020, depositato e notificato a questo Ente e al TAR della Toscana il 23/11/2020;

Richiamati, altresì, i seguenti decreti dirigenziali:

- il decreto n. 19920 del 03/12/2020, con il quale è stato disposto di riattivare la procedura di generazione automatica della graduatoria A.R.T.E.A. e di modificare il paragrafo 3.2.7 "Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell'OCM ortofrutta, olio di oliva e vitivinicola" del bando in argomento, di cui al decreto n. 7957/2020;

- il decreto n. 194 del 12/01/2021, con il quale è

stata approvata la modifica al paragrafo 1.2 "Dotazione finanziaria" dell'Allegato A al decreto n. 7957/2020 e successive modifiche ed integrazioni, incrementando la dotazione finanziaria da 2.500.000 euro a 7.000.000 di euro;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 06/12/2019 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi", nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014';

Visto il decreto dirigenziale n. 2299 del 17/02/2021, che approva lo schema di contratto per l'assegnazione dei contributi della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1

“Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli” - bando annualità 2020, approvato con decreto n. 7957/2020;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Richiamata la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 ad oggetto: “Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali”, come modificata con D.G.R. n. 1034 del 27/07/2020, con D.G.R. n. 1382 del 09/11/2020, con D.G.R. n. 68 del 08/02/2021, con D.G.R. n. 463 del 04/05/2021 e con D.G.R. n. 750 del 26/07/2021 e la Circolare applicativa di A.R.T.E.A. n. 12 Rev. 03 del 10/11/2020, che ha sostituito la Rev_02 del 23/08/2020, ove applicabili;

Preso atto che il richiedente Toscodoro Società Agricola S.S. (CUP ARTEA n. 911966 - CUP CIPE D66G21002100007) ha presentato domanda di aiuto (protocollo ARTEA n. 003/129740 del 24/09/2020) con richiesta di sostegno sulla sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1, bando annualità 2020 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

Spesa richiesta: € 139.800,00

Importo richiesto a contributo: € 55.920,00

Punteggio richiesto: 32;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 6 del 15/01/2021, in base alla quale la domanda di cui sopra risultava essere “non finanziabile”;

Vista la D.G.R. n. 613 del 07/06/2021, che ha dato mandato ai Settori competenti di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità di ulteriori domande della graduatoria del bando in questione, come meglio specificato al punto 2 della medesima D.G.R., fermo restando che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto: Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria

del bando in questione, nei limiti del punteggio indicato nella DGR 613/2021 stessa e del relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generatesi nel corso delle istruttorie che nelle maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento di cui sopra, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 137 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda in esame risulta essere “finanziabile”;

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico- amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di A.R.T.E.A. e del bando;

Richiamata la nota prot. n. 0309743 del 29/07/2021, con la quale è stata richiesta all'azienda Toscodoro Società Agricola S.S. la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Accertato che, con la nota prot. n. 0444236 del 16/11/2021, la richiedente di cui trattasi ha presentato tutta la documentazione richiesta con la nota di cui al punto precedente e che la stessa risponde integralmente a quanto richiesto;

Visti pertanto gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario sopra menzionato, redatti dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di aiuto di Toscodoro Società Agricola S.S. (domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/129740 del 24/09/2020 - CUP ARTEA 911966 - CUP CIPE D66G21002100007);

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi

FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Considerato che la sottomisura 4.2 è soggetta al regime "de minimis" esclusivamente quando il prodotto non è inserito nell'allegato I del TFUE (Reg. 1407/2013);

Visto che il progetto dell'azienda Toscodoro Società Agricola S.S., presentato a valere sulla sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 del bando annualità 2020, risulta soggetto al regime de minimis, trattandosi di investimenti per produzione di pasta, prodotti non in allegato I del T.F.U.E.;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli art. 13 e 15 del medesimo D.M., la Visura Aiuti (VERCOR n. 15331674 del 30/11/2021) e la Visura Deggendorf (VERCOR n. 15331179 del 30/11/2021) e la visura di cui all'art. 14 del medesimo D.M. (Visura Aiuti De minimis VERCOR n. 15331732 del 30/11/2021);

Visto il codice COR n. 7030465, attribuito in data 30/11/2021, per l'aiuto oggetto di concessione del presente decreto, e il codice CUP n. D66G21002100007;

Ritenuto necessario assegnare a Toscodoro Società Agricola S.S. il contributo di € 55.920,00, a fronte della spesa ammessa di € 139.800,00, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra riportata, con un punteggio di 32 punti;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto (protocollo ARTEA n. 003/129740 del 24/09/2020) di Toscodoro Società Agricola S.S. (CUP ARTEA 911966 - CUP CIPE D66G21002100007), presentata a valere sul bando condizionato sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020, di cui al decreto n. 7957 del 28/05/2020 e successive modifiche ed integrazioni.

2) Di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il punteggio complessivo assegnato di n. 32 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito delle istruttorie agli atti dell'Ufficio.

3) Di assegnare al beneficiario Toscodoro Società Agricola S.S. (CUP ARTEA 911966 - CUP CIPE D66G21002100007), a fronte della spesa ammessa di € 139.800,00, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, il contributo di € 55.920,00.

4) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

5) Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ri-

corso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Autorità di Gestione FEASR. Sostegno allo Sviluppo delle Attività Agricole

DECRETO 1 dicembre 2021, n. 21154
certificato il 03-12-2021

L.R. 5 maggio 2020 n. 28 art. 9 comma 1 lett. a) - decreto dirigenziale n. 17902/2021 “Disposizioni per la concessione di una sovvenzione diretta alle imprese floricole - produzione piante ornamentali da fiore in vaso” - approvazione elenco domande ammesse relativo alla concessione dell'aiuto.

IL DIRIGENTE

Vista la Comunicazione della Commissione Europea 19 marzo 2020 C (2020) 1863 Final “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”, da ultimo modificato con comunicazione della Commissione Europea 2021/C 34/06 relativa alla quinta modifica e dagli articoli 54 e ss. Del D.L. n. 34/2020;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” Capo II articolo 54 convertito in legge 17 luglio 2020 n. 77;

Preso atto che le misure urgenti di cui al suddetto articolo rientrano nel regime di aiuto quadro approvato dalla Commissione Europea in data 21 maggio 2020 C(2020) 3482 final da ultimo modificato con comunicazione della Commissione Europea 28 gennaio 2021 C (2021) 564 final relativa alla quinta modifica e dagli articoli 54 e ss. Del D.L. n. 34/2020 convertito in legge 17 luglio 2020 n. 77, Regime di aiuto SA 57021 (2020/N,

ex 2020/PN) “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” modificato da ultimo con Regime di aiuto SA 62495 (2021/N Italy COVID-19);

Visto il Regolamento (UE) n. 702/204 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

Vista la raccomandazione della Commissione n. 361 del 06-05-2003 relativa alla Definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Vista la Legge regionale 5 maggio 2020 n. 28 “Interventi normativi collegati alla prima variazione al bilancio di previsione finanziario 2020-2022”;

Visto in particolare l'articolo 9 della suddetta legge col quale è stato previsto di intervenire con un sostegno a favore del settore floricolo e del settore ovicaprino operando nell'ambito del suddetto “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;

Considerato altresì che ai sensi dell'articolo 9 comma 5 della l.r. 28/2020 l'erogazione degli aiuti è effettuata dalla Regione tramite l'ARTEA, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;

Vista la delibera di Giunta regionale 15/6/2020 n. 731 con la quale è stato disposto il riparto delle suddette risorse;

Visto il decreto dirigenziale n. 11774 del 23/7/2020 con il quale è stato approvato il bando a favore delle imprese floricole danneggiate dall'emergenza COVID 19 in relazione alla riduzione del fatturato nel bimestre marzo-aprile 2020 per la vendita di fiori e fronde recisi, e disposto il trasferimento ad ARTEA delle relative risorse;

Preso atto che a seguito delle procedure di evidenza pubblica del suddetto bando è stata concessa ed erogata la sovvenzione prevista ad aziende floricole per la perdita di fatturato nel bimestre marzo- aprile 2020 per la vendita di fiori e fronde recisi;

Considerato che la specifica relativa alla riduzione delle vendite di “fiori e fronde recisi” ha escluso dai ristori tutte le aziende del settore floricolo la cui produzione è orientata anche alle piante ornamentali da fiore

in vaso che ha subito un notevole calo delle vendite in conseguenza dell'epidemia COVID-19 analogamente agli altri segmenti del settore;

Vista la delibera di Giunta regionale 11 ottobre 2021 n. 1029 che definisce i criteri e le modalità per la concessione di una sovvenzione diretta alle imprese floricole art. 9 comma 1 lettera a) L.R. 28/2020 - produzione di piante ornamentali da fiore in vaso (codici ATECO 01.19.10 coltivazione di fiori in piena aria; 01.19.20 coltivazione di fiori in coltura protetta; 01.30.00 riproduzione delle piante) e prevede una dotazione finanziaria di euro 350.000,00;

Visto il decreto dirigenziale n. 17902 del 13/10/2021 con il quale è stato approvato il bando a favore delle imprese floricole produttrici di piante ornamentali da fiore in vaso, danneggiate dall'emergenza COVID 19;

Visti in particolare nell'allegato A del suddetto decreto:

- il paragrafo 1.2 "Dotazione finanziaria";
- il paragrafo 2.1 "Soggetti beneficiari";
- il paragrafo 3 "Tipologia dell'aiuto";
- il paragrafo 4.2 "Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto";
- il paragrafo 5.1 "Approvazione elenco beneficiari ed erogazione aiuto";

Preso atto che la specifica classificazione del codice ATECO 1.19.29 "Coltivazione fiori in colture protette (escluse fuori suolo)", introdotta nel 2021 quale sottoinsieme del Codice ATECO 1.19.20, ricomprende anche le tipologie merceologiche delle piante ornamentali da fiore in vaso;

Dato atto che le domande pervenute sono state inserite in un elenco preliminare, secondo i criteri stabiliti dall'allegato A al decreto 17902 del 13/10/2021, e che sono state per questo individuate le domande ammissibili per un importo complessivo di euro 680.371,17;

Preso atto che l'importo complessivo delle domande presentate è superiore alla dotazione finanziaria e che pertanto le sovvenzioni da erogare sono state ricalcolate secondo il principio di solidarietà di cui al paragrafo 3 del bando, al fine di riconoscere una contribuzione a tutte le aziende la cui domanda è risultata ammissibile, come riportato sull'Allegato A del presente decreto;

Dato atto che nell'elenco di cui all'allegato A del presente decreto non sono comprese le domande aperte non chiuse, per le quali ARTEA non ha proceduto alla relativa protocollazione e che, nel caso di presentazione

di più domande da parte di uno stesso richiedente sul sistema informativo, è stata considerata valida l'ultima domanda inserita;

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni che detta le modalità attuative di tale norma;

Considerato che l'articolo 63 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" dispone che gli aiuti di cui agli articoli da 54 a 60 del medesimo decreto sono subordinati agli obblighi di registrazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) e, per il settore agricolo, nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

Ritenuto necessario approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco delle domande ammesse relativo alla concessione dell'aiuto alle imprese del settore floricolo - produzione di piante ornamentali da fiore in vaso- e riportante per ciascun beneficiario il codice di riferimento (COR) alla misura SA 62495 (2021/N) CAR 19709 - SIAN ATT 10162 - Italy COVID -19 del registro SIAN;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco delle domande ammesse relativo alla concessione dell'aiuto alle imprese del settore floricolo - produzione di piante ornamentali da fiore in vaso registrate sul SIAN secondo le procedure previste;

1 di rinviare a successivo atto il mandato ad ARTEA per l'erogazione del contributo ai singoli beneficiari, previo controllo della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC ai sensi di quanto previsto al paragrafo 5.1 "approvazione elenco beneficiari ed erogazione aiuto" del bando, allegato A del decreto n. 17902 del 13/10/2021;

2 di trasmettere il presente decreto ad ARTEA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Antonino Mario Melara

SEGUE ALLEGATO

	BENEFICIARIO	SIAN COR S.A. 62495	SIAN ATT	CONTRIBUTO CALCOLATO
1	ABR SS S.S. DI BERTACCA GUIDO	100097952	10162	5.144,25
2	AGRICOLA SANTA FELICITA SOCIETA' SEMPLICE	100097953	10162	9.259,65
3	ALTEMURA FIORELLA	100097954	10162	1.350,98
4	AZ. AGR. PIANTE BALESTRI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	100097955	10162	5.144,25
5	AZIENDA AGRICOLA CAV. GIUSEPPE TOMEI SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI TOMEI LEONARDO & C.	100097956	10162	6.173,10
6	AZIENDA AGRICOLA DE PARIS	100097957	10162	1.015,48
7	AZIENDA AGRICOLA IL PRUNO DI GAFFI MAURIZIO E OMBRETTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	100097958	10162	3.797,26
8	AZIENDA AGRICOLA LOTTI PATRIZIA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	100097959	10162	10.288,50
9	AZIENDA AGRICOLA SOLDANI SILVIO E FIGLI S.S.	100097960	10162	3.086,55
10	BANCHELLI SABRINA	100097961	10162	4.130,42
11	BERTOLACCI VALERIO	100097962	10162	4.629,83
12	BONINI EZIO	100097963	10162	6.572,72
13	BOTTAINI CLAUDIO	100097964	10162	3.609,65
14	CARMAZZI MARCO	100097965	10162	5.144,25
15	CINELLI LUCA	100097966	10162	2.612,68
16	CINQUINI NICOLA	100097967	10162	6.687,53
17	COSTANTINI LUCIANO	100097968	10162	784,24
18	DEL CARLO MONICA	100097969	10162	1.426,24
19	DEL CARLO SANDRO	100097970	10162	1.993,40

20	EREDI SILVESTRI FIORENZO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	100097971	10162	6.687,53
21	FALCHI CINZIA	100097972	10162	4.115,40
22	FIALDINI FORTUNATO	100097973	10162	626,22
23	FLORICOLTURA BIAGIOTTI DI GIAMPIERO E FRANCO BIAGIOTTI E C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	100097974	10162	7.716,38
24	FLORICOLTURA FRATELLI PALLECCHI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN BREVE FLORICOLTURA FRATELLI PALLECCHI S.S.A.	100097975	10162	5.144,25
25	FLORICOLTURA PBFLOR SOCIETA' AGRICOLA S.S.	100097976	10162	7.716,38
26	FP PLANT SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	100097977	10162	4.115,40
27	FRANCESCHINI LORENZO	100097978	10162	6.092,34
28	FRANCESCHINI ROBERTA	100097979	10162	5.186,43
29	FREDIANI NICOLETTA	100097980	10162	5.144,25
30	FRESCHI MONIA	100097981	10162	5.144,25
31	FRUZZETTI PAOLO	100097982	10162	5.144,25
32	GIGLI ANTONIO	100097983	10162	9.259,65
33	GIUNTOLI GESSICA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	100097984	10162	8.031,28
34	GIUSTI CRISTIANO	100097985	10162	9.259,65
35	GIUSTI EGIDIO	100097986	10162	5.582,04
36	GIUSTI GIOVANNI	100097987	10162	10.288,50
37	GUELFY ROMEO	100097988	10162	1.239,30
38	IL SUGHERETO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	100097989	10162	2.896,47
39	LAVINOTTI ANTONELLO	100097990	10162	1.393,62

40	LE ESSENZE DI LEA	100097991	10162	1.761,13
41	L'ORTO DI VAGGIO SOCIETA' AGRICOLA S.S	100097992	10162	428,52
42	LOTTI SERGIO	100097993	10162	6.687,53
43	MAFFUCCI LUCA	100097994	10162	7.716,38
44	MAGNANI GIANPAOLO	100097995	10162	7.716,38
45	MAGNANI TINA	100097996	10162	10.288,50
46	MASSEI FABIO	100097997	10162	5.144,25
47	MEDICI ANNA ALFREDA	100097998	10162	5.144,25
48	MEDITERRANEA PIANTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI GUERRINI CIRO E LUCA & C.	100097999	10162	6.687,53
49	MICHELUCCI GABRIELE	100098000	10162	5.144,25
50	NANNICINI MARCO	100098001	10162	3.086,55
51	NIERI BARBARA	100098002	10162	1.943,50
52	ORTOFLORICOLTURA ROMAGNOLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	100098003	10162	5.144,25
53	PAOLI MAURO	100098004	10162	1.423,16
54	PAPINI ENRICO	100098005	10162	1.468,45
55	PAPINI SAURO	100098006	10162	10.288,50
56	PARDINI TIZIANA	100098007	10162	4.115,40
57	PICCHI DAVIDE	100098008	10162	2.366,87
58	POSSEMATO PALMIRO	100098009	10162	7.265,23
59	RAFFAELLI GIOVANNI	100098010	10162	4.062,49
60	RENZI LORENZO E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA	100098011	10162	2.484,03
61	SALLEO MANOLO	100098012	10162	10.288,50

62	SANTARINI EMANUELA	100098013	10162	5.144,25
63	SOCIETA' AGRICOLA VIVAI BECATTINI CARLO DI FABRIZIO E LORENZO	100098014	10162	6.173,10
64	SOCIETA' AGRICOLA BONINI GIULIO E FIGLI	100098015	10162	6.173,10
65	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA CHECCHI ROI DI CHECCHI GERRY E SORELLE	100098016	10162	10.288,50
66	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FEDERAZZURRA DI GROSSI FEDERICA E ALESSANDRO	100098017	10162	6.687,53
67	AZIENDA AGRICOLA SORDELLI ILDO DI SORDELLI ANNA E LAURA	100098018	10162	957,90
68	VIVAI PIANTE E FIORI RAFFAELLI SOCIETA' AGRICOLA DI RAFFAELLI STEFANO, SILVANO, FRANCESCA E GIOVANNI	100098019	10162	9.259,65
69	ZERIBELLI MARCO	100098020	10162	1.025,77
			TOTALE	350.000,00

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 2 dicembre 2021, n. **21156**
certificato il 03-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole - annualità 2018" - approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUPARTEA 835262 - CUP CIPE D76G21001740007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1381 del 11/12/2017 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 5.1 del Programma di Sviluppo Rurale approvato dalla Commissione Europea con Decisione del 14/11/2017 C(2017)7705 final;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n.

715 del 25/06/2018 che approva la proposta di modifica della versione 5.1 del PSR 2014-2020 da notificare alla Commissione Europea per avviare la fase di negoziazione formale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1005 del 18/09/2018 che ha preso atto della versione 6.1 del PSR 2014-2020 approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 22 agosto 2018 C(2018)5595;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione "4.1.4 - Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole";

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue smi;

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06/12/2019 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate con Decreto del Direttore ARTEA n. 77 del 15 maggio 2019. Ulteriori modifiche a seguito aggiornamenti procedurali";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l'Allegato B, che costituisce parte integrante dell'atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1046 del 24/09/2018 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" - annualità 2018;

Vista la DGR n. 573 del 21/06/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione del documento “Disposizioni finanziarie comuni” e aggiornamento indirizzi per la riprogrammazione finanziaria;

Visto il decreto R.T. n. 15050 del 25/09/2018: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole” - annualità 2018”;

Visto il decreto R.T. n.18987 del 28/11/2018: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole” - annualità 2018: proroga del termine di presentazione delle domande di aiuto;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto di Artea n. 40 del 13/03/2019 con il quale è stata predisposta e approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate sul bando dell’operazione 4.1.4 e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7560 del 16/05/2019: Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014 - 2020. Approvazione dello schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo del “tipo di operazione 4.1.4 - Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole - Annualità 2018”, approvato con decreto n. 15050 del 25/9/2018 e s.m.i.”;

Visto il decreto di Artea n. 85 del 18/06/2020 “Reg. UE n. 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando operazione 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole” - Annualità 2018. Decreto RT n. 15050 del 25/09/2018 e s.m.i. Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Scorrimento graduatoria al finanziamento di cui al Decreto ARTEA n. 40 del 13/03/2019”;

Considerato che il contributo concesso nell’ambito della sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 del P.S.R. 2014/2020 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e

confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Vista la domanda di aiuto, prot. ARTEA n. 17917 del 31/01/2019 - CUP ARTEA 835262, inserita nell’elenco delle domande potenzialmente finanziabili a valere sul bando operazione 4.1.4 del P.S.R. 2014/2020, presentata dalla ditta indicata nell’Allegato A) al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmessa al beneficiario con Prot. 0181772 del 02/05/2019;

Preso atto dell’esito dell’istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Aldo Turacchi, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell’Ufficio, la cui sintesi è riportata nell’Allegato A, quale parte integrante e sostanziale al presente decreto;

Preso atto dell’esito dell’istruttoria amministrativa, agli atti dell’Ufficio;

Visto il CUP CIPE D76G21001740007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, è stata acquisita la visura di cui all’art. 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura Deggendorf;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento per la pronuncia di diniego parziale, ai sensi dell’art. 10Bis della L. 241/90, inviata alla ditta beneficiaria con Prot. 0445148 del 16/11/2021, con la quale si è comunicato che, a seguito delle verifiche istruttorie, la domanda presentata non risulta totalmente ammissibile a finanziamento per gli importi richiesti, dando atto delle motivazioni delle riduzioni sulla spesa ammessa e sul contributo concesso;

Preso atto che la ditta interessata con nota Prot.

0449074 del 18/11/2021 ha comunicato di accettare gli esiti istruttori di cui alla sopra citata comunicazione, prot. 0445148/2021;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 "Condizioni di accesso" del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio relativo alla domanda di aiuto prot. ARTEA n. 17917 del 31/01/2019 - CUP ARTEA 835262 - CUP CIPE D76G21001740007, con richiesta di sostegno sul bando attuativo sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" - annualità 2018, di cui all'Allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile e il contributo concesso, sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2022.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2020 - Bando Sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole”
Operazione 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole” – annualità
2018

Beneficiario: **TENUTA DI MONTEROZZINO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.**

Domanda prot. Artea n. 17917 del 31/01/2019

CUP Artea: 835262

CUP CIPE: D76G21001740007

Spesa ammessa € **148.895,55**

Contributo concesso € **59.558,22**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 8

Punteggio Iniziale approvato con decreto Artea N. 26

Visura Degendorf Vercor n. 15398957 del 01/12/2021

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO 2 dicembre 2021, n. 21210
certificato il 03-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto n. 7957 del 28/05/2020 e successive modifiche ed integrazioni - bando condizionato sottomisura 4.2, tipo di operazione-4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020. Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto A.B.F. - S.R.L. (CUP A.R.T.E.A. 912401 - CUP CIPE D96G21001810007).

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017, con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Visti i Regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014,

che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1305/2013,

- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013,

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3507 final del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 22/10/2019 C(2019) 7684 Final, che approva la sesta modifica del PSR 2014-2020, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019, con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 7.1 del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 4.2 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli", tipo di operazione 4.2.1 (di seguito operazione 4.2.1) di cui all'art. 17, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1393 del 18/11/2019 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione secondo aggiornamento del documento Disposizioni finanziarie comuni", nella quale, tra l'altro, sono approvate complessivamente le risorse programmate per la Misura 4, nel biennio 2019-2020, da allocare per l'attuazione del bando dell'operazione 4.2.1 annualità 2020, per un importo pari a 2.500.000 euro;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 667 del 25/05/2020 con la quale:

- sono state approvate le Disposizioni specifiche per l'attivazione del bando condizionato dell'operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" per l'annualità 2020;
- è stata confermata l'allocatione delle risorse del bando, pari a 2.500.000 euro, già trasferite ad ARTEA;
- è stata approvata la variazione dei tassi di contri-

buzione per tutte le tipologie di investimento finanziabili con l'operazione 4.2.1 elevandoli al 40%;

- è stato preso atto che la variazione dei tassi di contribuzione sopra citata è subordinata alla definitiva approvazione delle modifiche al PSR della Toscana 2014-2020 in corso di negoziazione da parte della Commissione Europea;

Visto il decreto n. 7957 del 28/05/2020, con il quale è stato approvato il bando attuativo dell'operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" e sono stati stabiliti i termini di apertura e di chiusura per la presentazione delle domande di aiuto sul sistema informativo di ARTEA, con decorrenza dal 15/06/2020 fino al 30/09/2020;

Visto l'Allegato A) al sopra citato Decreto n. 7957/2020, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il ricorso al TAR presentato da Confindustria Toscana in data 8 settembre 2020, per l'annullamento in parte quo del bando attuativo dell'operazione 4.2.1 del PSR 2014-2020 della Regione Toscana, approvato con il suddetto decreto dirigenziale n. 7957 del 28/05/2020;

Premesso che, sulla base di quanto previsto dal paragrafo 5.3 del bando dell'operazione 4.2.1, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di aiuto, ARTEA provvede ad approvare la graduatoria provvisoria delle domande finanziabili, formulata sulla base dei criteri di priorità dichiarati dalle imprese in sede di presentazione delle domande di aiuto;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 15730 del 05/10/2020, con il quale è stata sospesa la procedura attivata con il decreto n. 7957/2020 ed è stato dato mandato ad ARTEA di non procedere alla generazione automatica della graduatoria prevista al paragrafo 5.3 del bando operazione 4.2.1, a seguito del citato ricorso al TAR presentato da Confindustria Toscana;

Visto l'atto di rinuncia irrevocabile di Confindustria Toscana al ricorso di primo grado Sezione II, R.G. 837/2020, depositato e notificato a questo Ente e al TAR della Toscana il 23/11/2020;

Richiamati, altresì, i seguenti decreti dirigenziali:

- il decreto n. 19920 del 03/12/2020, con il quale è stato disposto di riattivare la procedura di generazione automatica della graduatoria A.R.T.E.A. e di modificare il paragrafo 3.2.7 "Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell'OCM ortofrutta, olio di oliva e vitivinicola" del bando in argomento, di cui al decreto n. 7957/2020;

- il decreto n. 194 del 12/01/2021, con il quale è stata approvata la modifica al paragrafo 1.2 "Dotazione finanziaria" dell'Allegato A al decreto n. 7957/2020 e successive modifiche ed integrazioni, incrementando la dotazione finanziaria da 2.500.000 euro a 7.000.000 di euro;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR

- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 06/12/2019 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi", nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Visto il decreto dirigenziale n. 2299 del 17/02/2021, che approva lo schema di contratto per l'assegnazione dei

contributi della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli” - bando annualità 2020, approvato con decreto n. 7957/2020;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Richiamata la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 ad oggetto: “Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali”, come modificata con D.G.R. n. 1034 del 27/07/2020, con D.G.R. n. 1382 del 09/11/2020, con D.G.R. n. 68 del 08/02/2021, con D.G.R. n. 463 del 04/05/2021 e con D.G.R. n. 750 del 26/07/2021 e la Circolare applicativa di A.R.T.E.A. n. 12 Rev. 03 del 10/11/2020, che ha sostituito la Rev_02 del 23/08/2020, ove applicabili;

Preso atto che il richiedente A.B.F. - S.R.L. (CUP ARTEA n. 912401 - CUP CIPE D96G21001810007) ha presentato domanda di aiuto (protocollo ARTEA n. 003/130294 del 29/09/2020) con richiesta di sostegno sulla sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1, bando annualità 2020 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

Spesa richiesta: € 832.027,32

Importo richiesto a contributo: € 332.810,93

Punteggio richiesto: 26;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 6 del 15/01/2021, in base alla quale la domanda di cui sopra risultava essere “non finanziabile”;

Vista la D.G.R. n. 613 del 07/06/2021, che ha dato mandato ai Settori competenti di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità di ulteriori domande della graduatoria del bando in questione, come meglio specificato al punto 2 della medesima D.G.R., fermo restando che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto: Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021, con la

quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del bando in questione, nei limiti del punteggio indicato nella DGR 613/2021 stessa e del relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generatesi nel corso delle istruttorie che nelle maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento di cui sopra, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 137 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda in esame risulta essere “finanziabile”;

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico- amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di A.R.T.E.A. e del bando;

Richiamata la nota prot. n. 0322194 del 09/08/2021, con la quale è stata richiesta ad A.B.F. - S.R.L. la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Accertato che, con la nota prot. n. 0362169 del 17/09/2021, la richiedente di cui trattasi ha presentato tutta la documentazione richiesta con la nota di cui al punto precedente e che la stessa risponde integralmente a quanto richiesto;

Considerato che l'approvazione del progetto è condizionata alla separazione fisica della zona di lavorazione della carne bovina dalle altre zone dello stabilimento, in continuità con analoga prescrizione connessa al finanziamento della domanda sulla sottomisura 4.2 annualità 2016;

Visti pertanto gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario sopra menzionato, redatti dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di aiuto di A.B.F. - S.R.L. (domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/130294 del 29/09/2020 CUP ARTEA n. 912401 - CUP CIPE D96G21001810007);

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della

Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Considerato che la sottomisura 4.2 è soggetta al regime "de minimis" esclusivamente quando il prodotto in uscita non è inserito nell'allegato I del TFUE (Reg. UE 1407/2013);

Visto, pertanto, che il progetto dell'azienda A.B.F. - S.r.l., presentato a valere sulla sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 del bando annualità 2020 non risulta soggetto al regime de minimis, in quanto tutti gli investimenti per l'attività di trasformazione/commercializzazione sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell'Allegato I del T.F.U.E. e pertanto non è previsto l'inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;

Ritenuto necessario assegnare ad A.B.F. - S.R.L. il contributo di € 332.810,93, a fronte della spesa ammessa di € 832.027,32, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra riportata, con un punteggio di 26 punti;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

Dato atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D. L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto (protocollo ARTEA n. 003/130294 del 29/09/2020) dell'azienda A.B.F. - S.R.L. (CUP ARTEA 912401 - CUP CIPE D96G21001810007), presentata a valere sul bando condizionato sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020, di cui al decreto n. 7957 del 28/05/2020 e successive modifiche ed integrazioni.

2) Di dare atto che l'approvazione del progetto è condizionata alla separazione fisica della zona di lavorazione della carne bovina dalle altre zone dello stabilimento, in continuità con analoga prescrizione connessa al finanziamento della domanda sulla sottomisura 4.2 annualità 2016.

3) Di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il punteggio complessivo assegnato di n. 26 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito delle istruttorie agli atti dell'Ufficio.

4) Di assegnare al beneficiario A.B.F. - S.R.L. (CUP ARTEA 912401 - CUP CIPE D96G21001810007), a fronte della spesa ammessa di € 832.027,32, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, il contributo di € 332.810,93.

4) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

5) Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto.

6) Di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D. L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso

ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 2 dicembre 2021, n. 21212
certificato il 03-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5) (Sott. 6.4 - operazione 6.4.1) - approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'insediamento - domanda CUP Artea: 885498 - CUP CIPE: D63D21005400007 - rettifica del decreto n. 20558 del 23/11/2021.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul

finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (2019) Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 "Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le

Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1502 del 27/12/2017 "Reg.(UE) n.1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) 640/2014 e art. 20 e 21del Decreto MIPAFF n. 2490/2017 e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento";

Visto il decreto ARTEA n. 134/2018 "Reg.(UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art.35 del Reg.(UE) n.640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 "Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica";

Preso atto che nell'Allegato A della suddetta Decisione è prevista l'emissione del bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019" con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione "Disposizioni specifiche per l'attuazione del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani". Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo

Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani" - Annualità 2019 - Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria";

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani" - Annualità 2019 - seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto";

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori -Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: "Reg.(UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani". Annualità 2019";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie";

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all'istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019, che la finanziabilità

resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 15;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l'estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 15, con un incremento della dotazione finanziaria di 15.588.613,24 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto n. 20019 del 15/11/2021 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2013-2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" - Annualità 2019: Incremento della dotazione finanziaria";

Visto il decreto Artea n. 131 del 15/11/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell'8 novembre 2021";

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06/12/2019 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate con Decreto del Direttore ARTEA n. 77 del 15 maggio 2019. Ulteriori modifiche a seguito aggiornamenti procedurali";

Vista la domanda a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019", prot. Artea n. 003/87030 del 29/05/2020, CUP ARTEA 885498, che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. n. 0252504 del 21/07/2020;

Preso atto del rapporto informativo dell'istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5 e sulla sottomisura 6.4 "Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra- agricole- operazione 6.4.1;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Considerato, altresì, che il contributo concesso a

valere sulla sottomisura 6.4 rientra tra gli Aiuti di Stato erogati in regime di “De minimis”, ai sensi del Reg. (CE) n. 1407/2013;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli art. 14 e 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura de minimis e la visura Deggendorf;

Visto il codice COR attribuito per l'aiuto oggetto di concessione nell'ambito della sottomisura 6.4, inserito nell'allegato A al presente decreto, così come rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), conseguentemente all'inserimento nello stesso dell'aiuto oggetto di concessione;

Visto il CUP CIPE n. D63D21005400007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Dato atto che la ditta beneficiaria, con integrazioni trasmesse in data 12/10/2021, prot. n. 0395640, ha presentato la documentazione necessaria per definire l'istruttoria della domanda di aiuto, comunicando, inoltre, la rinuncia all'intervento relativo alla priorità III.c) del bando e al relativo punteggio;

Dato atto che, a seguito della rinuncia all'intervento sopra indicato, l'istruttoria della domanda si è chiusa con

esito positivo, con ricollocazione in graduatoria a 20 punti (rispetto ai 23 punti riconosciuti nella graduatoria Artea), in area di finanziabilità della graduatoria medesima, in base a quanto disposto dalle citate DGR n. 613/2021 e n. 1141/2021, che fissano a 15 punti il punteggio finanziabile;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 20558 del 23/11/2021 con il quale sono stati approvati gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concessi sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata, come di seguito indicato:

Importo PREMIO all'insediamento: € 40.000,00

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2: Spesa ammessa € 70.909,23 - Contributo concesso € 27.335,45

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.5: Spesa ammessa € 18.000,00 - Contributo concesso € 6.938,99

Sott. 6.4 - Operazione 6.4.1: Spesa ammessa € 92.673,50 - Contributo concesso € 35.725,56;

Dato atto che il funzionario incaricato dell'istruttoria ha rilevato un errore nella determinazione dell'importo relativo alla spesa ammessa sull'operazione 4.1.5 e all'importo del contributo concesso sulle singole operazioni 4.1.2, 4.1.5 e 6.4.1, e conseguentemente ha rettificato il rapporto informativo depositato agli atti dell'Ufficio;

Preso atto dell'esito della nuova istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Vincenzo Borelli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa richiesta;

Ritenuto necessario, pertanto, rettificare il decreto n. 20558/2021, sopra richiamato, e approvare il nuovo esito istruttorio della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/87030 del 29/05/2020, CUP Artea: 885498, a valere sul bando “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019”, così come indicato nell'Allegato “A” al presente decreto, in cui vengono indicati gli importi corretti della spesa ammessa e del contributo concesso a valere sulle singole operazioni 4.1.2, 4.1.5 e 6.4.1, nonché l'importo del premio di primo insediamento;

Dato atto che il contributo concesso è stato ricondotto all'importo massimo di contributo pubblico concedibile per le sottomisure complessivamente attivate per ogni giovane beneficiario, pari a 70.000,00 euro, così come previsto al punto 6.8 “Massimali e minimali delle sottomisure” del bando Pacchetto Giovani annualità 2019;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto

ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto dal bando di misura, al paragrafo 2.2 "Condizioni di accesso";

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1) di rettificare il decreto n. 20558 del 23/11/2021, con riferimento all'importo della spesa ammessa sull'operazione 4.1.5 e all'importo del contributo concesso sulle singole operazioni 4.1.2, 4.1.5 e 6.4.1, in relazione alla domanda di aiuto prot. Artea n. 003/87030 del 29/05/2020, CUP Artea: 885498 - CUP_CIPE: D63D21005400007, con richiesta di sostegno sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019";

2) di approvare il nuovo esito istruttorio della domanda di aiuto di cui al precedente punto 1), così come indicato nell'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati gli importi corretti della spesa ammessa e del contributo concesso a valere sulle singole operazioni 4.1.2, 4.1.5 e 6.4.1, nonché l'importo del premio di primo insediamento, sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

3) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 - Bando “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori” - Pacchetto Giovani - Annualità 2019

Sott. 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.2 “Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore” - Operazione 4.1.5 “Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole”

Sott. 6.4 “Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” - Operazione 6.4.1 “Diversificazione delle aziende agricole”

Beneficiario: **LA ROSA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA**

Domanda prot. Artea n. 003/87030 del 29/05/2020

CUP Artea: 885498 - CUP_CIPPE: D63D21005400007

Importo PREMIO all'insediamento € **40.000,00**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2:

Spesa ammessa € **70.909,23**

Contributo concesso € **27.639,88**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.5:

Spesa ammessa € **16.000,00**

Contributo concesso € **6.236,68**

Sott. 6.4 - Operazione 6.4.1:

Spesa ammessa € **92.673,50**

Contributo concesso € **36.123,44**

CAR 2004 - COR: 7096866

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 20

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 23

Visura de minimis: Vercor n. 15415191 del 01/12/2021

Visura Deggendorf: Vercor n. 15420703 del 01/12/2021

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione
Leader**

DECRETO 2 dicembre 2021, n. 21213
certificato il 03-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2) - approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'inse-diamento - domanda CUP Artea: 885989 - CUP CIPE D13D21004870007 - rettifica del decreto n. 20503 del 22/11/2021.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione co-

mune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (2019) Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 "Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze"" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze"";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1502 del 27/12/2017 "Reg.(UE) n.1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) 640/2014 e art. 20 e 21del Decreto MIPAFF

n. 2490/2017 e seconda modifica delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

Visto il decreto ARTEA n. 134/2018 “Reg.(UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica”;

Preso atto che nell’Allegato A della suddetta Decisione è prevista l’emissione del bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019” con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019”;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria”;

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto”;

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 “Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori -Pacchetto Giovani -Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: “Reg.(UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani”. Annualità 2019”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie”;

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all’istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - “Pacchetto Giovani” - annualità 2019, che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 15;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l’estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 15, con un incremento della dotazione finanziaria di 15.588.613,24 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06/12/2019 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate con Decreto del Direttore ARTEA n. 77 del 15 maggio 2019. Ulteriori modifiche a seguito aggiornamenti procedurali";

Vista la domanda a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019", prot. Artea n. 003/38247 del 11/03/2020, CUP ARTEA 885989, che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente decreto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. n. 0348661 del 08/09/2021;

Preso atto del rapporto informativo dell'istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - operazione 4.1.2;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, è stata acquisita la visura di cui all'art. 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura Deggendorf;

Visto il CUP CIPE D13D21004870007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 20503 del 22/11/2021 con il quale sono stati approvati gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concessi sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata, come di seguito indicato:

- Importo PREMIO all'insediamento: € 30.000,00
- Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2: Spesa ammessa € 100.070,11
- Contributo concesso € 60.042,06;

Richiamato l'art. 4 "Il premio all'insediamento" del bando Pacchetto Giovani - annualità 2019 che prevede: "Il premio all'insediamento è pari a euro 30.000 per ciascun beneficiario, che diventano euro 40.000 in caso di insediamenti in aziende ricadenti in aree montane, ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 32 del Reg. (UE) n.1305/2013 e smi. (almeno il 95% della SAU ricade in zona montana)";

Dato atto che l'azienda beneficiaria del presente

provvedimento ricade in aree montane, ai sensi del sopra citato comma 1 lett. a) dell'art. 32 del Reg. (UE) n.1305/2013 e smi., e conseguentemente ha diritto a un premio di primo insediamento pari a euro 40.000,00;

Dato atto che il funzionario incaricato dell'istruttoria ha rilevato l'errore nella determinazione dell'importo relativo al premio di primo insediamento e conseguentemente ha rettificato il rapporto informativo depositato agli atti dell'Ufficio, confermando gli importi relativi a spesa ammessa e contributo concesso;

Preso atto, dunque, dell'esito della nuova istruttoria tecnica relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Francesco Savelli;

Ritenuto necessario, pertanto, rettificare il decreto n. 20503/2021, sopra richiamato, e di approvare il nuovo esito istruttorio della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/38247 del 11/03/2020, CUP Artea: 885989 - CUP CIPE D13D21004870007, a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019", così come indicato nell'Allegato "A" al presente decreto, in cui viene indicato l'importo corretto del premio di primo insediamento, pari a euro 40.000,00, nonché gli importi relativi a spesa ammessa e contributo concesso, rimasti invariati;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa agli atti dell'Ufficio;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento per la pronuncia di diniego parziale, ai sensi dell'art. 10Bis della L. 241/90, inviata alla ditta beneficiaria con prot. n. 377152 del 29/09/21, con la quale si è comunicato che, a seguito delle verifiche istruttorie, la domanda presentata non risulta totalmente ammissibile a finanziamento per gli importi richiesti, dando atto delle motivazioni delle riduzioni sulla spesa ammessa e sul contributo concesso;

Preso atto che la ditta interessata non ha presentato osservazioni entro il termine stabilito dall'art. 10Bis della L. 241/90;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria,

risultato regolare, così come previsto dal bando di misura, al paragrafo 2.2 "Condizioni di accesso";

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1) di rettificare il decreto n. 20503 del 22/11/2021, con riferimento all'importo del premio di primo insediamento, in relazione alla domanda di aiuto prot. Artea n. 003/38247 del 11/03/2020, CUP Artea: 885989 - CUP CIPE D13D21004870007, con richiesta di sostegno sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019";

2) di approvare il nuovo esito istruttorio della domanda di aiuto di cui al precedente punto 1), così come indicato nell'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui viene indicato l'importo corretto del premio di primo insediamento, pari a euro 40.000,00, nonché gli importi relativi a spesa ammessa e contributo concesso, rimasti invariati;

3) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T.

ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. Bando “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori” - Pacchetto Giovani - Annualità 2019
Sott. 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.2 “Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore”

Beneficiario: **NONNO ADAMO SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA**

Domanda prot. Artea n. 003/38247 del 11/03/2020

CUP Artea: 885989 - CUP CIPE D13D21004870007

Importo PREMIO all'insediamento € **40.000,00**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2:

Spesa ammessa € **100.070,11**

Contributo concesso € **60.042,06**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 16

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 16

Visura Degendorf Vercor n. 15423397 del 01/12/2021

REGIONE TOSCANA**Direzione Attività Produttive****Settore Politiche di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 29 novembre 2021, n. **21218**
certificato il 03-12-2021

Bando per i Protocolli di Insediamento per l'Area di crisi industriale complessa di Piombino, approvato con il decreto dirigenziale n. 5028 del 4 aprile 2019. Concessione del contributo all'impresa "E 1 srl" per la realizzazione del progetto "VRFB-150".

IL DIRIGENTE

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2016-2020, approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Visto il Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Visto il Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134, e in particolare l'articolo 27 con il quale è stata riordinata la disciplina in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 31 gennaio 2013, di "Attuazione dell'articolo 27, comma 8, del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese", con il quale sono stati dettati i criteri per l'individuazione delle situazioni di crisi industriale complessa;

Visto il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2013 n. 71, con il quale è stata riconosciuta l'area industriale di Piombino quale "Area di crisi industriale complessa", ai sensi della disciplina precedentemente richiamata;

Vista la Legge Regionale 12 dicembre 2017 n. 71 ("Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese") che regola la concessione dei contributi di cui al presente atto;

Vista la delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 di attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 e di programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS), come modificata dalla successiva delibera CIPE n. 1 del 6 marzo 2009;

Viste le seguenti Delibere della Giunta Regionale:

- n. 178 del 23 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013;
- n. 873 dell'8 luglio 2019 ("Adozione revisione PAR FSC 2007-2013");
- n. 874 dell'8 luglio 2019 ("Approvazione del Documento di Dettaglio del PAR FSC 2007- 2013 - Versione n. 9");

Richiamata la Linea 1.6 del DAR, denominata "Riqualificazione e riconversione del polo industriale di Piombino";

Preso atto che in data 24 aprile 2014 la Regione Toscana, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero della Difesa, il Ministero delle infrastrutture e trasporti, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'Agenzia del Demanio, la Provincia di Livorno, il Comune di Piombino, l'Autorità portuale di Piombino, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., di seguito Invitalia, hanno sottoscritto, ai sensi dell' articolo 1 del Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2013 n. 71, l'Accordo di Programma per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 345 del 28 aprile 2014 avente ad oggetto "Accordo di Programma per gli interventi di riqualificazione e la riconversione del Polo Industriale di Piombino";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 457 del 7 aprile 2015 avente ad oggetto "Accordo di Programma per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino: Approvazione dello schema di Accordo di programma di adozione del PRRI (Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale) ai sensi dell'articolo 27 del Decreto Legge n. 83/2012";

Dato atto che l'attuazione del PRRI è finalizzata alla salvaguardia ed al consolidamento delle imprese dell'Area di crisi industriale complessa di Piombino, alla riqualificazione delle aree produttive, all'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali ed al reimpiego dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro;

Richiamato l'Accordo di Programma sottoscritto il 7 maggio 2015 per l'Area di crisi industriale complessa di Piombino, approvato con la citata Delibera della Giunta Regionale n. 457/2015;

Viste le seguenti Delibere della Giunta Regionale:

- n. 728 del 2 settembre 2013, avente ad oggetto “articolo 5 duodecies, comma 2 della Legge Regionale n. 35/2000, come modificata dalla Legge Regionale n. 38/2012. Protocolli di insediamento. Approvazione Disciplinare di attuazione”;
- n. 1145 del 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii avente ad oggetto “Indirizzi della Giunta regionale per l’attuazione dei Protocolli di Insediamento di cui al disciplinare di attuazione approvato con D.G.R.T. n. 728/2013”;
- n. 583 del 4 maggio 2015, avente ad oggetto “Protocolli di Insediamento di cui al decreto dirigenziale n. 6695/2014, ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 1145/2014. Specifica sull’incremento occupazionale minimo ai fini dell’ammissibilità dei progetti di investimento”;
- n. 580 del 21 giugno 2016 con la quale, tra l’altro, è stabilita la modifica di alcuni dei criteri di ammissibilità e di selezione del Bando di cui ai paragrafi successivi;
- n. 1008 del 17 ottobre 2016 con cui, tra l’altro, vengono ulteriormente modificati di alcuni dei criteri di ammissibilità e di selezione del Bando di cui ai paragrafi successivi;
- n. 1342 del 3 dicembre 2018, la quale prevede la riallocazione delle risorse stanziata a favore delle imprese dall’Accordo di Programma per l’Area di crisi industriale di Piombino, lo scorrimento delle graduatorie esistenti, e stabilisce gli indirizzi per la nuova apertura dello strumento agevolativo dei Protocolli di Insediamento nel rispetto degli indirizzi della Giunta regionale di cui alle deliberazioni n. 728/2013 e n. 1145/2014 e ss.mm.ii.;
- n. 1618 del 21 dicembre 2020 la quale, tra l’altro, ridefinisce i termini di realizzazione dei progetti di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 1342/2018;

Dato atto che per la gestione del presente bando la Regione Toscana si avvale di “Sviluppo Toscana S.p.A.” per le attività relative alla fase dell’ammissibilità delle domande e di ARTEA per le fasi di controllo e pagamento;

Visti i seguenti atti e normative:

- Legge Regionale 19 novembre 1999 n. 60, con la quale è stata istituita l’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) ed in particolare l’art. 2 comma 2 ove è previsto che possono essere affidate dalla Regione Toscana le competenze relative all’erogazione di ulteriori aiuti, contributi e premi;
- Delibera della Giunta Regionale n. 167 del 16 marzo 2009, con la quale ARTEA viene individuata quale organismo intermedio per lo svolgimento delle attività di controllo e pagamento connesse alla gestione del PAR FSC, nonché della progettazione e implementazione del sistema informatico a supporto di tale attività;
- Delibera della Giunta Regionale n. 871 del 12 ottobre 2009, con la quale viene affidato ad ARTEA lo svolgimento delle attività di controllo e pagamento

connesse alla gestione del PAR FAS e vengono approvati gli indirizzi operativi per ARTEA per lo svolgimento di tali attività;

- Delibera della Giunta Regionale n. 1126 del 14 dicembre 2009, che approva lo schema tipo di disciplinare per la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di controllo e pagamento che ciascun responsabile di Linea/Azione intende affidare ad ARTEA;

- decreto dirigenziale n. 11891 del 16 luglio 2018, che ha trasferito da “Sviluppo Toscana S.p.A.” ad ARTEA i compiti di gestione dei pagamenti e controlli relativi ai Protocolli di Insediamento rivolti all’Area di crisi industriale complessa di Piombino finanziati con le risorse di cui all’Azione 1.6 del PAR FSC - ex FAS - 2007-2013 “Riqualificazione e riconversione del Polo industriale di Piombino” - Azione A) “Interventi di sostegno alle imprese” - sub c) “Protocolli di Insediamento” ed ha approvato il relativo Disciplinare ai sensi dello schema di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 1126/2009, mantenendo in capo a “Sviluppo Toscana S.p.A.” l’attività connessa alla ricezione delle domande e all’ammissibilità delle stesse;

Richiamato, inoltre, il Programma di Attività annuale di ARTEA che in qualità di Organismo intermedio di programmi regionali e comunitari nei settori extra-agricoli (art. 2, comma 2.c, Legge Regionale n. 60/1999) svolge l’attività connessa ai Protocolli di Insediamento rivolti all’Area di crisi industriale complessa di Piombino finanziati con le risorse di cui all’Azione 1.6 del PAR FSC - ex FAS - 2007-2013;

Visti, altresì, i seguenti atti:

- Delibera della Giunta Regionale n. 1620/2020 che approva:
 - l’elenco attività che la Regione Toscana intende affidare a Sviluppo Toscana nell’annualità 2021 con proiezioni sulle annualità 2022 e 2023;
 - il tariffario dei compensi e il catalogo-listino di cui all’art. 3 bis, comma 3, della L.R. 28/2008 che recano la congruità in relazione all’oggetto e al valore della prestazione a confronto con analoghi servizi disponibili sul mercato, in attuazione dell’articolo 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016;
 - la nuova Convenzione Quadro revisionata a seguito delle modifiche normative apportate dalla L.R. n. 67/2020 e sottoscritta dalle parti in data 5 gennaio 2021;
 - Delibera della Giunta Regionale n. 340 del 29 marzo 2021 con la quale la Giunta regionale ha espresso il proprio assenso al Piano di attività 2021 presentato dalla società in house “Sviluppo Toscana S.p.A.”;
 - decreto dirigenziale n. 5448 del 2 aprile 2021 con oggetto “Piano attività 2021 di Sviluppo Toscana Spa - Assunzione impegni di spesa per le attività istituzionali continuative della Programmazione regionale” con

cui sono stati assunti gli impegni relativi, tra l'altro, all'attività 11 – Parte 2, per l'importo di 148.974,66 Euro;

Dato atto, infine, che:

- “Sviluppo Toscana S.p.A.” svolgerà le suddette attività inerenti la gestione dei Protocolli di Insediamento nelle annualità 2022 e 2023 a condizione che sia assicurata in futuro per detti esercizi la copertura degli oneri relativi alle attività istituzionali ricorrenti della stessa;

- qualora in futuro la copertura degli oneri relativi alle attività istituzionali ricorrenti di “Sviluppo Toscana S.p.A.” non fosse assicurata, le attività inerenti la gestione dei Protocolli di Insediamento si concluderanno a concorrenza del relativo valore al momento coperte finanziariamente;

Visto il decreto dirigenziale n. 5028 del 4 aprile 2019 che approva il Bando (da ora in avanti: “Bando”) per la presentazione delle manifestazioni d'interesse relative allo strumento agevolativo dei Protocolli di Insediamento per l'Area di crisi industriale complessa di Piombino, il quale prevede la procedura di selezione “a sportello”, da sospendersi nel caso di richieste di contributo superiori del 20% rispetto alla disponibilità delle risorse;

Visti i seguenti decreti dirigenziali:

- n. 3133 del 1° luglio 2015,
- n. 5095 del 4 novembre 2015,
- n. 6106 del 4 dicembre 2015,
- n. 14007 del 20 dicembre 2016,
- n. 9743 del 30 giugno 2017,
- n. 11760 del 17 luglio 2018
- n. 10228 del 16 giugno 2021

con i quali è stata istituita, e successivamente aggiornata, la Commissione Tecnica di Valutazione delle manifestazioni di interesse presentate a valere sullo strumento agevolativo dei Protocolli di Insediamento (da ora in avanti “CTV”);

Dato atto che in data 16 luglio 2021 è stata presentata la manifestazione di interesse a valere sul Bando da parte di “E 1 srl” (con sede legale in Via Po 21/23, frazione Montegemoli - 57025 Piombino (LI), codice fiscale 01610520478, PEC “e1srl@arubapec.it”), per la realizzazione del progetto “Impianto Prototipale di accumulo, basato su VRFB, con capacità di 600 KWH e potenza di 150 KW.” (acronimo: “VRFB-150”), CUP “Sviluppo Toscana S.p.A.” 6695.31122014.083000165, CUP CIPE G72C21000890009, con la richiesta di contributo pari a 999.977,00 Euro per un investimento complessivo di 1.675.789,00 Euro ed un incremento occupazionale di 2,00 ULA;

Visto il decreto dirigenziale n. 17245 del 5 ottobre 2021, con il quale:

- sono stati approvati gli esiti istruttori positivi relativi

alla manifestazione di interesse presentata in data 16 luglio 2021 da parte di “E 1 srl” con un punteggio totale di 61,00 punti;

- è stato stabilito per “E 1 srl” il contributo in 687.877,00 Euro e l'investimento complessivo in 1.051.589,00 Euro;

Visto l'articolo 5.6 (“Approvazione degli esiti e concessione dell'agevolazione”) del Bando, secondo il quale:

la “[...] approvazione degli esiti istruttori non determina la concessione dell'aiuto e pertanto non comporta il presupposto per il sorgere di eventuali diritti soggettivi in capo alle imprese ammesse. Nel caso di ammissibilità della domanda, ed entro i limiti della disponibilità delle risorse, la Giunta regionale approva con propria deliberazione, il Protocollo di insediamento che sarà sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale, o suo delegato, e dal rappresentante legale del beneficiario. La Giunta regionale approva, nei limiti delle risorse disponibili, i protocolli di insediamento in base all'ordine cronologico risultante dai rispettivi atti di ammissione. Entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del Protocollo di Insediamento, il Responsabile del procedimento adotta il provvedimento di concessione del finanziamento che approva lo schema di contratto di insediamento il quale contiene: a) gli elementi definiti nella fase negoziale; b) l'entità e le condizioni del finanziamento; c) gli obblighi assunti dai contraenti in merito alla realizzazione degli investimenti; d) i sistemi di monitoraggio e controllo che verranno utilizzati. Eventuali richieste di riesame in autotutela devono essere inviate entro 150 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione. Per per il perfezionamento della concessione del contributo il contratto di insediamento dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa e, per la Regione Toscana, dal responsabile del procedimento”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 444 del 2 maggio 2017 con il quale è stato approvato lo schema di Protocollo di Insediamento;

Visto il “Protocollo di Insediamento” sottoscritto in data 2 novembre 2021 tra la Regione Toscana e “E 1 srl”;

Dato atto che, come comunicato dal gestore “Sviluppo Toscana S.p.A.”, per l'impresa “E 1 srl”, come meglio sopra identificata:

- il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) risulta regolare;

- “Sviluppo Toscana S.p.A.” in data 29 ottobre 2021 ha richiesto alla competente Prefettura il controllo antimafia previsto dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2

della Legge 13 agosto 2010 n. 136”) e ad oggi è in attesa dell’esito di tale richiesta;

- l’art. 92, comma 3, del Decreto Legislativo n. 159/2011, prevede che, decorso il termine di 30 giorni dalla richiesta della informazione antimafia, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, le pubbliche amministrazioni procedono anche in assenza dell’informazione antimafia e che, in tal caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni sono corrisposti sotto condizione risolutiva;

Visto l’articolo 52, comma 1, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della Legge 5 marzo 2001 n. 57, che assume la denominazione di “Registro Nazionale degli Aiuti di Stato”;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 (“Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni”), che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che l’assegnazione del contributo di cui al presente atto è stata registrata sul “Registro Nazionale degli Aiuti di Stato” con codice COR 6984099;

Dato atto che il presente contributo pari a 687.877,00 Euro per “E 1 srl” è da imputarsi totalmente alla disponibilità del Fondo istituito presso ARTEA, il quale presenta adeguata capienza;

Ritenuto pertanto:

- di concedere, sotto la condizione risolutiva prevista dall’art. 92 comma 3 del Decreto Legislativo n. 159/2011, all’impresa “E 1 srl” - come meglio sopra identificata - il contributo di 687.877,00 Euro a fronte di un investimento complessivo di 1.051.589,00 Euro per la realizzazione del progetto “Impianto Prototipale di accumulo, basato su VRFB, con capacità di 600 KWH e potenza di 150 KW.” (acronimo: “VRFB-150”), CUP “Sviluppo Toscana S.p.A.” 6695.31122014.083000165, CUP CIPE G72C21000890009, codice COR 6984099;

- di approvare per l’impresa “E 1 srl” - come meglio sopra identificata - lo schema di “Contratto di Insediamento” di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, precisando che il medesimo Contratto sarà corredato del relativo programma di

investimenti e piano finanziario, così come approvato dalla CTV ed ammesso al contributo;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 28 comma 2 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600, il contributo di cui al presente decreto dirigenziale è soggetto alla ritenuta fiscale del 4% a titolo di acconto e con obbligo di rivalsa;

Richiamato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”);

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015 n. 1 (“Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”);

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 dicembre 2001 n. 61/R (“Regolamento di contabilità”) e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibile con il Decreto Legislativo n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2020 n. 97 (“Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2021”);

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2020 n. 98 (“Legge di stabilità per l’anno 2021”);

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2020 n. 99 (“Bilancio di previsione finanziario 2021-2023”);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 dell’11 gennaio 2021 (“Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 e del bilancio finanziario gestionale 2021-2023”);

Dato atto che a carico del beneficiario individuato con il presente atto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art. 35 del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34 (cd. “Decreto crescita”) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 e che il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di concedere, per le motivazioni espresse in narrativa, sotto la condizione risolutiva prevista dall’art. 92 comma 3 del Decreto Legislativo n. 159/2011, all’impresa “E 1 srl” - come meglio identificata nella parte narrativa del

presente atto - il contributo di 687.877,00 Euro a fronte di un investimento di 1.051.589,00 Euro per la realizzazione del progetto “Impianto Prototipale di accumulo, basato su VRFB, con capacità di 600 KWH e potenza di 150 KW.” (acronimo: “VRFB- 150”), CUP “Sviluppo Toscana S.p.A.” 6695.31122014.083000165, CUP CIPE G72C21000890009, incremento occupazionale di 2,00 ULA, con un punteggio totale di 61,00 punti, codice COR 6984099;

2. di riservarsi di revocare la concessione del contributo di cui al paragrafo precedente qualora le certificazioni antimafia risultassero positive;

3. di dare atto che il contributo di cui al paragrafo 1 pari a 687.877,00 Euro per l'impresa “E 1 srl” - come meglio identificata nella parte narrativa del presente provvedimento - è da imputarsi totalmente alla disponibilità del Fondo istituito presso ARTEA, il quale presenta adeguata capienza;

4. di approvare lo schema di “Contratto di insediamento” di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere da parte del legale rappresentante dell'impresa “E 1 srl” - come meglio identificata nella parte narrativa del presente atto - e dal dirigente responsabile del Settore scrivente;

5. di procedere alla sottoscrizione del “Contratto di insediamento” di cui al precedente punto 3;

6. di dare atto che ARTEA gestirà le attività di controllo e pagamento, nonché le attività necessarie alla certificazione della spesa PAR FSC nell'ambito del proprio Piano di attività, mentre l'attività connessa alla gestione di eventuali varianti progettuali sarà gestita da “Sviluppo Toscana S.p.A.” nell'ambito del Piano di attività 2021;

7. di notificare il presente atto all'impresa “E 1 srl”, come meglio identificata nella parte narrativa del presente atto;

8. di trasmettere, a cura del Settore scrivente “Po-

litiche di sostegno alle imprese” della Direzione “Attività Produttive”, il presente atto ad ARTEA ed a “Sviluppo Toscana S.p.A.” in qualità di soggetti gestori del Bando per gli adempimenti di rispettiva competenza;

9. di trasmettere, a cura del Settore scrivente “Politiche di sostegno alle imprese” della Direzione “Attività Produttive”, il presente atto ai seguenti uffici della Regione Toscana per gli adempimenti di rispettiva competenza:

- “Autorità di Gestione PAR FSC”;

- Settore “Politiche ed iniziative regionali per l'attrazione degli investimenti” della “Direzione Generale della Giunta Regionale”;

- Settore “Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico” della “Direzione Attività produttive”;

10. di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente atto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34 (cd. “Decreto crescita”) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge entro i relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Angelo Marcotulli

SEGUE ALLEGATO

CONTRATTO DI INSEDIAMENTO**PREMESSO CHE**

- la risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017 ha approvato il Piano Regionale di Sviluppo (PRS) 2016-2020;
- il Regolamento generale d'esenzione per categoria di cui al Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla GUUE L. 187/1 del 26 giugno 2014, dichiara che alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 728 del 2 settembre 2013 ha approvato il Disciplinare di attuazione relativo allo strumento agevolativo dei Protocolli di Insedimento;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1145 del 9 dicembre 2014 ha definito gli indirizzi per l'attuazione dei Protocolli di Insedimento;
- n. 1342 del 3 dicembre 2018, che tra l'altro stabilisce gli indirizzi per la nuova apertura dello strumento agevolativo dei Protocolli di Insedimento nel rispetto degli indirizzi della Giunta regionale di cui alle deliberazioni n. 728/2013 e n. 1145/2014 e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1618 del 21 dicembre 2020, che proroga il termine per la rendicontazione dei progetti fissato al 30 giugno 2021 dalla Delibera della Giunta Regionale n. 1342/2018 stabilendo una durata progettuale di n. 24 mesi (oltre alle eventuali deroghe temporali stabilite dalle DGR n. 421/2020 e ss.mm.ii. e n. 511/2020 e ss.mm.ii.);
- il decreto dirigenziale n. 5028 del 4 aprile 2019 ha approvato il Bando relativo ai Protocolli di Insedimento (da ora in avanti "Bando");
- i Protocolli di Insedimento costituiscono una procedura negoziale ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123 e della Legge Regionale 12 dicembre 2017 n. 71;
- i decreti dirigenziali:
 - n. 3133 del 1° luglio 2015,
 - n. 5095 del 4 novembre 2015,
 - n. 6106 del 4 dicembre 2015,
 - n. 14007 del 20 dicembre 2016,
 - n. 9743 del 30 giugno 2017,
 - n. 11760 del 17 luglio 2018,istituiscono ed aggiornano la Commissione Tecnica di Valutazione delle manifestazioni di interesse presentate a valere sullo strumento agevolativo dei Protocolli di Insedimento (da ora in avanti "CTV");
- in risposta al Bando, in data la società, con sede legale in - (...), codice fiscale, PEC ".....", ha presentato la manifestazione d'interesse per la realizzazione di un programma di investimenti denominato (acronimo:) mediante sottoscrizione di un Protocollo di Insedimento;
- il suddetto programma riguarda la realizzazione di un investimento di importo complessivo pari a

..... Euro per il quale è previsto un contributo massimo regionale pari a
Euro;

- la CTV, preso atto di tutte le valutazioni ed i pareri tecnici acquisiti in riferimento agli investimenti proposti da, in data ha espresso parere favorevole al finanziamento del suddetto programma, rimodulando il contributo in Euro e l'investimento complessivo in Euro;
- con il decreto dirigenziale n. del sono stati approvati gli esiti istruttori delle domande presentate nel periodo –, secondo cui il programma (acronimo:) ha ottenuto un punteggio di punti;
- la Giunta Regionale, con Delibera n. 444 del 2 maggio 2017 ha approvato lo schema di Protocollo di Insediamento dando mandato al dirigente del Settore Politiche di Sostegno alle Imprese di procedere alla stipula dei relativi Contratti di insediamento;
- in data è stato sottoscritto il Protocollo di Insediamento tra la società e la Regione Toscana relativo alla realizzazione del programma di investimento denominato (acronimo:), di importo complessivo pari a Euro e con un contributo massimo regionale pari a Euro;
- con il decreto dirigenziale n. del è stato concesso alla società l'aiuto pari a Euro per la realizzazione del programma di investimento denominato (acronimo:) di importo complessivo pari a Euro;

CONSIDERATO CHE

- il programma in questione è di rilevanza strategica per il soggetto proponente in quanto
.....
.....
.....;
- l'investimento si prefigge l'obiettivo di
.....
.....;
- il programma può contribuire in maniera significativa alla realizzazione di alcuni obiettivi di sviluppo definiti dalla programmazione regionale, prioritariamente quelli individuati dagli indirizzi del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2016–2020 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017 nell'ambito dell'Area tematica 1 “Rilancio della competitività economica”, la quale prevede interventi a sostegno agli investimenti delle imprese, il cofinanziamento di infrastrutture per lo sviluppo delle attività produttive nonché specifiche azioni di riqualificazione e reindustrializzazione nelle aree di crisi industriale;
- l'intervento contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di “incremento consistente di occupazione” come definito dall'articolo 2, comma 5 del Disciplinare dello strumento

agevolativo dei Protocolli di insediamento approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 728 del 2 settembre 2013;

- in particolare, il programma di investimenti è rivolto all'Area di crisi industriale complessa di Piombino (individuata dai territori dei comuni di: Piombino, Campiglia Marittima, Suvereto, San Vincenzo) in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 24 aprile 2014 per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino, nonché dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 7 maggio 2015 per l'adozione del PRRI (Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale) ai sensi dell'articolo 27 del decreto legge n. 83/2012;

LE PARTI

REGIONE TOSCANA (C.F. 01386030488) con sede in Palazzo Strozzi Sacrati, Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze, nella persona del Responsabile del Settore “Politiche di sostegno alle imprese” della Direzione “Attività Produttive”,, nato a il, Codice Fiscale

E

LA SOCIETA', C.F., avente sede legale in – (.), costituita il, iscritta nel registro delle imprese della CCIAA in data con il n., rappresentata dal sig., nato a (..) il e residente in – (..) (C.F.)

STABILISCONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – OGGETTO

1. Il presente Contratto di insediamento, in attuazione del Protocollo di Insediamento sottoscritto in data tra la Regione Toscana ed il beneficiario, definisce gli obblighi assunti dai contraenti per l'attuazione del programma (acronimo:).
2. Il Programma di investimenti (Allegato 1), è approvato dalle parti e costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 2 – CONTRIBUTO REGIONALE

1. La Regione Toscana contribuisce all'attuazione del Programma di cui all'articolo 1, attraverso l'erogazione di un finanziamento dell'importo massimo di Euro (...../.....) in favore del soggetto di cui all'articolo 3 secondo quanto specificato dal piano finanziario previsto dal Programma di cui al punto 2 dell'articolo 1.

Articolo 3 – BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO REGIONALE

1. Il soggetto che attua il Programma e che per le sue spese beneficia del contributo di cui all'articolo 2 è:
....., C.F., avente sede legale in – (..), costituita il, iscritta nel registro delle imprese della CCIAA in data con il n.

Articolo 4 – LE ATTIVITÀ A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il soggetto di cui all'articolo 3 si impegna, in attuazione di quanto previsto nella manifestazione

d'interessi ai sensi del Bando a realizzare le attività specificate nel Programma di investimenti definitivo di cui all'Allegato 1 al presente contratto.

Articolo 5 – OBBLIGHI GENERALI DEL BENEFICIARIO E DELLA REGIONE TOSCANA

1. Nel rispetto dei principi derivanti dai Regolamenti UE n. 651/2014, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 480/2014, dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, nonché dal Bando, e relative linee guida per la rendicontazione delle spese, è tenuto a:

a) realizzare:

1) almeno il 70% dell'investimento ammesso, (ma in nessun caso una quota inferiore al 50% e comunque nel rispetto dell'importo minimo in termini assoluti per l'ammissione a contributo) purché, a giudizio del Responsabile regionale del Bando, sia garantito il rispetto degli obiettivi del progetto e delle finalità dell'intervento. Tale misura viene determinata facendo riferimento ai costi effettivamente e validamente rendicontati in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario e tenendo esclusivamente conto delle attività definitivamente completate;

2) l'incremento occupazionale dichiarato nella manifestazione d'interesse. Nel caso di parziale realizzazione di tale incremento, verrà applicata una sanzione di importo pari al 5% del contributo concesso per ogni unità di personale (ULA) non assunto. L'incremento occupazionale deve, in ogni caso, rimanere "consistente" ai sensi del comma 5 dell'articolo 2 del Disciplinare a pena di revoca del contributo concesso.

b) completare l'investimento conformemente agli obiettivi contenuti nel Programma; per qualsiasi eventuale variazione, sia in aumento sia in diminuzione, delle spese per le singole opere/lavorazioni del Programma si applica quanto previsto dal successivo articolo 10;

c) rendicontare, entro 30 giorni dalla data di fine progetto, le spese ammissibili effettivamente sostenute nel periodo compreso tra il (giorno successivo alla data di presentazione della manifestazione d'interesse) ed i successivi 24 mesi dalla data di sottoscrizione del presente contratto, oltre eventuali proroghe straordinarie;

d) curare la conservazione, per i otto anni successivi all'erogazione del saldo finale da parte della Regione Toscana, della documentazione amministrativa, contabile/fiscale e degli elaborati tecnici relativamente agli interventi realizzati. A tale fine, a corredo della domanda di erogazione del saldo, il beneficiario propone alla Regione Toscana, che le autorizza, le modalità di archiviazione e di accesso alla documentazione in questione per il tempo rimanente.

In ogni caso, tale documentazione viene distinta e separata dagli altri atti di amministrazione generale del beneficiario e viene archiviata in modo da essere rapidamente e facilmente consultabile.

Nel caso di voci di spesa che si riferiscono solo in parte al progetto finanziato, l'archiviazione garantisce che le voci di spesa ammesse a finanziamento siano distinte da quelle non di pertinenza dell'intervento agevolato.

Analogo trattamento deve essere assicurato per voci di spesa considerate ammissibili entro determinati limiti, o proporzionalmente ad altri costi (es.: spese di progettazione, acquisto area, acquisto immobili, ecc.).

La documentazione in questione, deve essere conservata sotto forma di originali o di copie dichiarate conformi all'originale dai Legali Rappresentanti, o da loro designati procuratori speciali, delle rispettive imprese in forza degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 su supporti comunemente accettati.

Ai fini del controllo, la documentazione di cui sopra deve essere accessibile senza limitazioni alle persone ed agli organismi preposti dalla Regione Toscana a tale funzione;

e) rispettare quanto previsto dall'articolo 9 comma 3 del D.Lgs. n. 123/1998, dalle Delibere della Giunta Regionale n. 728/2013 e n. 1145/2014 e ss.mm.ii., dalla Legge Regionale 12 dicembre 2017 n. 71, dal D.L. 12 luglio 2018, n. 87 (*"Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese"*, c.d. *"Decreto dignità"*), dalla Decisione della Giunta Regionale n. 18 del 22/07/2019 (*"Modalità applicative degli articoli 5 e 6 del D.L. 12 luglio 2018, n. 87 "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese" (c.d. Decreto dignità)"*), dal Bando, dal presente contratto e dalla normativa vigente, per 8 anni dal completamento dell'operazione, in particolare:

- il principio della stabilità dell'investimento, il quale non deve subire modifiche sostanziali che alterino la natura e le modalità della sua realizzazione, nonché l'obbligo di non alienare, cedere o distrarre i beni oggetto dell'investimento finanziato. Ciò non osta alla sostituzione di impianti od attrezzature divenuti obsoleti a causa del rapido cambiamento tecnologico, a condizione che l'attività economica venga mantenuta nell'Area di crisi industriale complessa di Piombino,
 - il principio del divieto di delocalizzazione produttiva al di fuori del territorio compreso nell'Area di crisi industriale complessa di Piombino,
 - il mantenimento dei livelli occupazionali raggiunti con la realizzazione del programma di investimenti di cui all'Allegato 1 al presente contratto;
- f) vigilare affinché, per quanto riguarda i prototipi utilizzabili per scopi commerciali siano applicate le regole stabilite dalla normativa europea sugli Aiuti di Stato;
- g) comunicare immediatamente ogni variazione eventualmente intervenuta durante l'attuazione del Programma e relativa ai requisiti dichiarati dai soggetti Beneficiari in fase di manifestazione d'interesse alla realizzazione del Programma di investimenti di cui all'articolo 1;
- h) rispettare l'attuazione del Programma di investimenti secondo i tempi e le scadenze previste dal cronoprogramma di cui allo stesso e del suo necessario aggiornamento;
- i) comunicare tempestivamente, mediante PEC, al Responsabile del Procedimento, ad ARTEA e a Sviluppo Toscana S.p.A. l'eventuale rinuncia al contributo regionale;
- l) apporre lo stemma di colore rosso della Regione Toscana su tutto il materiale divulgativo inerente il programma di investimenti finanziato, previa autorizzazione da richiedersi secondo lo schema disponibile alla pagina <http://www.regione.toscana.it/regione/statuto/stemma>.
- m) rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità relativi agli investimenti finanziati con risorse PAR FSC di cui alla pagina <https://www.regione.toscana.it/fas/comunicazione-e-informazione>.

Nel rispetto dei principi derivanti dalla normativa vigente, la Regione Toscana/soggetto gestore:

- a) svolge gli adempimenti di propria competenza secondo quanto previsto dal Bando e dal presente contratto;
- b) liquida i contributi secondo le modalità e i termini di cui all'articolo 8 del presente contratto.

Articolo 6 – RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. Le spese ammissibili potranno essere rendicontate con le seguenti modalità:

- modalità ordinaria;
- modalità attraverso i revisori legali.

Ai sensi della Legge Regionale n. 71/2017 ed in alternativa alle procedure ordinarie, al fine di accelerare l'iter istruttorio delle domande di aiuto e di snellire le procedure di erogazione e di controllo, la regolare rendicontazione amministrativo-contabile delle attività svolte dal beneficiario può essere verificata ed attestata da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali mediante una relazione tecnica ed un'attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità. Nel caso in cui la rendicontazione sia presentata tramite revisore, ai sensi del decreto dirigenziale n. 15643 del 23 ottobre 2017 la liquidazione ai beneficiari è effettuata entro 45 giorni dalla domanda di pagamento, oltre alla sospensione dei termini per eventuale soccorso istruttorio.

2. La rendicontazione delle spese sostenute, finalizzata all'erogazione del contributo concesso, deve essere svolta secondo i criteri stabiliti dal Bando, dalle *“Linee guida delle spese ammissibili e della relativa rendicontazione”* approvate con decreto dirigenziale n. 13634 del 9 agosto 2019 nonché dal presente contratto e si articola come di seguito dettagliato:

- presentazione della domanda a titolo di SAL, per una quota pari almeno al 30% dell'investimento ammesso, entro 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto di insediamento. Il contributo erogato sarà calcolato in riferimento alla natura delle spese validamente rendicontate, per la quota massima del 40% del contributo complessivamente concesso.

La mancata rendicontazione delle spese per il 30% dell'investimento e la mancata presentazione della relazione tecnica di medio periodo sarà considerata come rinuncia implicita del beneficiario

alla realizzazione del progetto e, trascorsi ulteriori 30 giorni dalla scadenza dei termini, determinerà la revoca dell'intero finanziamento (salvo specifica richiesta di proroga per tale termine intermedio).

- presentazione della domanda a titolo di saldo, per la restante quota di investimento, 30 giorni successivi al termine del progetto.

3. La domanda sia a titolo di SAL sia a saldo, deve essere presentata ad ARTEA unitamente alla rendicontazione dei costi totali sostenuti e si compone di:

- relazione tecnica;
- contratti perfezionati;
- fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento (bancario) relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione della causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisca (normativa antiriciclaggio) come indicato nelle "Linee guida delle spese ammissibili e della relativa rendicontazione" sopra richiamate. Nel caso di rendicontazione presentata utilizzando le attestazioni del Revisore, la relativa documentazione delle spese deve comunque essere inserita nell'apposito portale informatico su www.artea.toscana.it previa richiesta di adeguate credenziali di accesso.

Articolo 7 – DURATA

1. Il Programma di investimenti di cui all'articolo 1 deve essere realizzato e ultimato nel periodo compreso tra il giorno (giorno successivo alla data di presentazione della manifestazione di interesse) ed i successivi 24 mesi dalla data sottoscrizione del presente contratto, oltre eventuali proroghe straordinarie.

Articolo 8 – MODALITÀ E TERMINI DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione del contributo regionale, di cui all'articolo 2, avviene su istanza del legale rappresentante o del designato procuratore speciale della società secondo le modalità e i termini contenuti nel Bando e nel presente articolo:

1. I pagamenti del contributo regionale (SAL o SALDO) sono effettuati in base alle spese validamente rendicontate secondo le modalità previste al precedente articolo 6 del presente contratto. I pagamenti sono preceduti dalle ulteriori verifiche sulla documentazione di spesa di cui al successivo punto 4.

2. Il legale rappresentante o designato procuratore speciale della società ha facoltà di presentare, ad ARTEA, istanza di contributo in conto anticipo nella misura massima del 30% rispetto all'importo complessivamente approvato specificato al precedente articolo 2.

La domanda deve essere obbligatoriamente accompagnata da adeguata garanzia fideiussoria.

La polizza fideiussoria deve essere rilasciata utilizzando il modello disponibile sul sito di ARTEA e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione.

La garanzia deve coprire capitale, interessi ed interessi di mora, ove previsti, e le spese della procedura di recupero, coprire un arco temporale di un ulteriore semestre rispetto al termine previsto per la conclusione delle verifiche, e garantire il 110% dell'anticipo richiesto.

Detta garanzia può essere prestata da banche, da imprese di assicurazione di cui alla Legge n. 348/1982, o da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993 (TUB), inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex articolo 107, autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa. Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno sede legale e direzione generale in Italia.

Al fine di evitare il rischio di rilascio di polizze false o inefficaci, ARTEA può richiedere un'attestazione della validità delle stesse al soggetto garante.

La garanzia deve essere valida fino alla data di rendicontazione del saldo del progetto finanziato, maggiorato di ulteriori sei mesi. Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al Fideiussore da parte di ARTEA la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata per ulteriori 2 semestralità (scadenza di cui sopra maggiorata di 12 mesi).

Qualora ne ricorrano le condizioni, ARTEA può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al Contraente beneficiario del contributo e al Fideiussore.

3. Il contributo erogato a titolo di SALDO è calcolato sulla base delle spese effettivamente rendicontate e riconosciute ammissibili in seguito alla verifica della documentazione presentata, tenendo conto degli importi precedentemente erogati a titolo di anticipo e/o SAL.

4. ARTEA, prima dell'erogazione dei contributi intermedi e prima dell'erogazione a saldo finale, verifica l'effettiva realizzazione degli interventi secondo quanto previsto dal Bando e dalle "*Linee guida delle spese ammissibili e della relativa rendicontazione*", la coerenza del Programma realizzato rispetto a quello ammesso a contributo, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti sia in fase di verifica intermedia che finale.

5. Ogni erogazione dell'agevolazione (anticipo, SAL, a saldo) è preceduta dalla verifica della regolarità contributiva (DURC) e dalla verifica dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, e dell'assenza di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; non costituisce motivo ostativo all'erogazione il concordato preventivo con continuità aziendale (se adeguatamente documentato). E', altresì, verificata la sussistenza di ogni altra condizione ostativa le erogazioni ai sensi del Bando e della normativa vigente.

6. ARTEA provvede alla liquidazione dei contributi entro 90 giorni dalla ricezione delle documentazione prevista. Tale termine è dimezzato nel caso di rendicontazione delle spese tramite idonea attestazione rilasciata da un revisore legale. Il termine per la liquidazione può essere sospeso a fronte di motivate richieste di integrazioni documentali e/o chiarimenti da fornirsi da parte del beneficiario.

7. La Regione Toscana, direttamente o tramite un organismo opportunamente designato, si riserva di effettuare ispezioni presso la società beneficiaria allo scopo di verificare, in qualunque momento, lo stato di attuazione del programma di investimento; la corretta esecuzione delle spese secondo quanto previsto ovvero la rispondenza delle opere, dei beni o dei servizi acquisiti e dichiarati rispetto sia ai documenti di spesa che al Programma approvato; il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente contratto; la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle imprese; il possesso dei requisiti fondamentali per l'accesso ai finanziamenti regionali.

Le ispezioni in loco sono di norma effettuate dandone congruo preavviso al soggetto beneficiario.

Articolo 9 – PROVA DELLA SPESA

1. La prova della spesa è fornita, in conformità al Bando ed alle "*Linee guida delle spese ammissibili e della relativa rendicontazione*", attraverso i pagamenti effettuati dalle imprese beneficiarie comprovati da fatture quietanzate. Ove ciò non sia possibile, le spese devono essere comprovate da documenti aventi forza probatoria equivalente.

2. Le fatture e i documenti aventi forza probatoria equivalente devono chiaramente riportare in maniera analitica le voci di costo ed il relativo importo oggetto di spesa.

3. La documentazione attestante l'effettivo sostenimento della spesa (la contabile del bonifico o altra ricevuta relativa allo strumento di pagamento), deve tassativamente indicare nella causale gli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio).

4. Le fatturazioni fra imprese del raggruppamento temporaneo di prestazioni di servizi e forniture di beni non costituiscono spesa ammissibile al finanziamento.

5. Sugli originali della documentazione fiscale conservata dalla società beneficiaria ed attestante il sostenimento dei costi per l'attuazione del Programma (fatture o documentazione probatoria equivalente) deve essere apposto in modo indelebile, a cura di ciascun beneficiario, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura "SPESA FINANZIATA DA REGIONE TOSCANA TRAMITE PROTOCOLLO DI INSEDIAMENTO - Linea 1.6 PAR FSC - ex FAS 2007-2013 PER EURO". Nel caso di fatturazione elettronica la riferibilità al progetto, nonché l'eventuale imputazione parziale della spesa, deve risultare dall'oggetto della fattura stessa.

6. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

7. Sono considerate ammissibili le spese, di cui all'articolo 2, effettivamente sostenute nel periodo

compreso tra il giorno (giorno successivo alla data di presentazione della manifestazione d'interesse) ed i successivi 24 mesi dalla data di sottoscrizione del presente contratto, oltre eventuali proroghe straordinarie.

8. in ogni caso, le fatture presentate devono essere riferite al progetto approvato e devono essere riconducibili agli specifici contratti allegati.

Articolo 10 – MODIFICHE

1. Si applicano le disposizioni di cui al paragrafo 7 (“*Realizzazione e modifica dei progetti*”) del Bando.

Le eventuali varianti al progetto devono essere presentate con richiesta tramite istanza on-line mediante la piattaforma informatica di Sviluppo Toscana S.p.A..

Per ragioni motivate e non prevedibili, il legale rappresentante, o designato procuratore speciale della società, può in fase di attuazione del Programma, proporre a Sviluppo Toscana S.p.A. modifiche di carattere non sostanziale.

Le proposte di modifica, possono interessare: il programma di lavoro, la ripartizione delle attività, il piano finanziario e i relativi contratti. In ogni caso, le modifiche devono essere congrue, pertinenti e compatibili con il programma.

Tali proposte di modifica devono essere corredate da accurata relazione illustrativa che ne fornisca adeguata motivazione, che ne dimostri la pertinenza, la congruità, nonché la coerenza con gli obiettivi del programma di investimento.

Sviluppo Toscana S.p.A. entro trenta giorni dal ricevimento della suddetta proposta, comunica al soggetto proponente assenso o diniego motivato alle modifiche proposte. Qualora Sviluppo Toscana S.p.A., ai fini della valutazione della proposta di modifica, necessiti di chiarimenti e/o integrazioni, il termine sopra indicato si intende sospeso. Le variazioni non comunicate mediante specifiche istanze di variante nonché le istanze valutate negativamente comporteranno la non ammissibilità delle relative spese.

2. Sono ammissibili i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. secondo quanto previsto nel Bando.

3. In caso di cessione o conferimento d'azienda, di fusione o di scissione d'impresa, le agevolazioni concesse ma non interamente erogate, sono trasferite - previa apposita domanda di trasferimento - al soggetto subentrante a condizione che quest'ultimo:

- sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal Bando;
- continui ad esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dal Bando.

A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante.

Articolo 11 – REVOCHE TOTALI O PARZIALI

1. Si applicano le disposizioni previste dal paragrafo 9 (“*Revoche, procedure di revoca e sanzioni*”) del Bando.

In particolare, il contributo regionale è revocato totalmente nei seguenti casi:

- a) per espressa rinuncia al contributo regionale da parte del legale rappresentante della società;
- b) per realizzazione parziale inferiore agli importi minimi previsti dal presente contratto o di realizzazione difforme da quella autorizzata;
- c) qualora dai controlli effettuati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- d) qualora il contributo sia stato concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti tali che la Regione Toscana, se conosciuti quelli reali, non si sarebbe determinata a concedere lo stesso ammontare di contributo o che pregiudichino l'esecuzione del presente contratto;
- e) per la perdita dei requisiti di ammissibilità di previsti dal Bando;
- f) per il mancato rispetto degli obblighi previsti dal precedente articolo 5 del presente contratto.
- g) in tutti gli altri casi in cui la revoca totale sia prevista dalla normativa di riferimento, in particolare, dal Bando, dalla L.R. n. 71/2017, dal D.L. 12 luglio 2018, n. 87 (c.d. “Decreto dignità”) e dalla Decisione della Giunta Regionale n. 18 del 22 luglio 2019.

2. Il contributo regionale è parzialmente revocato - in modo proporzionale all'inadempimento

riscontrato, nei seguenti casi:

- a) realizzazione parziale del Programma approvato in misura comunque non inferiore al 50% (secondo il criterio stabilito dall'articolo 5, lett. a), punto 1 del presente contratto).
- b) in tutti gli altri casi in cui la revoca parziale sia prevista dalla normativa di riferimento, in particolare, dal Bando, dalla L.R. n. 71/2017, dal D.L. 12 luglio 2018, n. 87 (c.d. "Decreto dignità") e dalla Decisione della Giunta Regionale n. 18 del 22 luglio 2019.

I contributi indebitamente percepiti sono restituiti maggiorati degli interessi calcolati secondo le disposizioni vigenti.

3. Regione Toscana/ARTEA/Sviluppo Toscana S.p.A., qualora siano verificate le circostanze che danno luogo alla revoca (totale o parziale) del contributo, comunica con PEC al legale rappresentante della società e ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di revoca.

La suddetta comunicazione fornisce ogni informazione utile ai destinatari circa le motivazioni del procedimento, l'ufficio e la persona responsabile presso la quale è possibile prendere visione degli atti, inoltre, assegna ai destinatari un termine di 15 giorni, per la presentazione di eventuali controdeduzioni o scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

La presentazione degli scritti e della documentazione di cui sopra deve avvenire mediante spedizione a mezzo PEC a Regione Toscana/ARTEA/Sviluppo Toscana SpA. Qualora necessario, Regione Toscana/ARTEA/Sviluppo Toscana SpA può richiedere ulteriore documentazione o convocare direttamente i soggetti interessati. Entro novanta giorni dalla data di avvio del procedimento di revoca, il Responsabile del procedimento può:

- adottare il provvedimento di archiviazione, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento,
- oppure adottare il provvedimento di recupero (parziale o totale) qualora ravvisi gli estremi per la revoca del contributo.

Il provvedimento, da comunicarsi tempestivamente al beneficiario ed ai soggetti interessati, dovrà contenere le indicazioni circa il termine, l'Autorità ed i modi per la tutela giurisdizionale. Qualora la società non adempia a quanto previsto nel provvedimento in ordine alla restituzione delle somme conseguenti alla revoca (parziale o totale) del finanziamento, la Regione Toscana ha facoltà di escutere la fideiussione.

Si applica per quanto non richiamato al presente comma la Legge 7 agosto 1990 n. 241 sul procedimento amministrativo.

Articolo 12 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia concernente l'applicazione e/o l'interpretazione delle disposizioni del presente contratto, ove la Regione Toscana sia parte attrice o convenuta, è competente il Foro di Firenze.

Regione Toscana

.....
 (Responsabile del Settore
 "Politiche di sostegno alle imprese")

Società

.....

 (Legale rappresentante)

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche.****Promozione**

DECRETO 4 dicembre 2021, n. 21261
certificato il 06-12-2021

**DEFR 2021 DGR n. 999/2021 Decreto 17903/2021.
Attuazione del Progetto 6.2.6.XII: approvazione ed
assegnazione del sostegno al “Programma delle atti-
vità di raccolta dati in allevamento finalizzati alla re-
alizzazione dei programmi genetici, anno 2021” pre-
sentato da ARA Toscana.**

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo dell’11 maggio 2018, n. 52, “Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell’articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154”;

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) n. 254781 del 03/06/2021, con il quale è stato adottato e reso operativo il “Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, per l’anno 2021”;

Visto il “Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, per l’anno 2021” (già Programma dei controlli funzionali) di seguito definito “Programma”, approvato con il sopra citato Decreto del MIPAAF n. 254781/2021;

Vista la legge regionale del 14 gennaio 1998, n. 1 “Aiuti per lo svolgimento di attività di miglioramento genetico delle specie animali di interesse zootecnico”, nonché la Deliberazione del 21 dicembre 2009, n. 1182 “L 30/91; L.R. 1/98; D.C.R. 144/98. Svolgimento delle attività di tenuta dei Libri Genealogici e della esecuzione dei controlli della produttività animale. Modifica D.G.R. n. 155/98”;

Richiamato il Decreto Direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 19 novembre 2015, n. 24523 “Aiuti per la costituzione e la tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame”, con cui si definiscono i criteri e le modalità per la concessione di contributi nell’ambito delle attività relative alla costituzione e tenuta dei libri genealogici, determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame;

Vista la deliberazione di Consiglio regionale del 30 luglio 2020 n. 49 che ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021;

Vista la Deliberazione di Consiglio regionale 22 dicembre 2020, n. 78 “Nota di aggiornamento al DEFR 2021. Approvazione ai sensi dell’articolo 9, comma 1 della l.r. 1/2015”;

Vista la Deliberazione di Consiglio regionale 24 febbraio 2021, n. 22 “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021”;

Vista la Deliberazione di Consiglio regionale 30 luglio 2021, n. 85 “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021”;

Considerato inoltre che la “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020”, e la successiva integrazione, di cui alle succitate DCR n. 49/2020, n. 78/2020 n. 22/2021 e n. 85/2021, individua le azioni di dettaglio della linee d’intervento dei progetti regionali previsti dal PRS 2016-2020, e nello specifico il Progetto 6 “Sviluppo rurale e agricoltura di qualità”

- linea d’intervento n. 2.6 “Sostegno alle imprese dodicesimo alinea, “Sostegno per la competitività delle aziende agro-zootecniche toscane attraverso azioni di miglioramento genetico, rese sia con il programma di raccolta dati negli allevamenti di capi iscritti ai Libri Genealogici che attraverso il sostegno al rinnovamento del patrimonio genetico, azioni per aumentare il livello di biosicurezza e del benessere degli allevamenti, ivi compreso lo smaltimento delle carcasse”;

Vista la delibera di Giunta Regionale del 4 ottobre 2021, n.999 “DEFR 2021 Progetto Regionale 6.2.6.XII. Approvazione modalità attuative e dotazione finanziaria per l’attuazione del Programma di raccolta dati in allevamento di capi iscritti ai Libri Genealogici finalizzata alla realizzazione dei programmi genetici, anno 2021.”;

Considerato inoltre che con la citata DGR n. 999/2021, sono state assegnate per l’attuazione del “Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzato alla realizzazione dei programmi genetici anno 2021”, le risorse nella disponibilità del bilancio regionale annualità 2021, avendo a riferimento l’importo massimo del contributo concedibile pari a euro 1.070.659,12, corrispondente al 77% della spesa preventiva per il programma in oggetto, come segue:

- euro 267.987,95 sul Capitolo di uscita 52599 (PdC V livello U.1.04.01.02.016) del Bilancio di previsione 2021 - 2023, annualità 2021, tipo di stanziamento competenza pura, che presenta la necessaria disponibilità, disponendo altresì al punto 9 dell’allegato A, terzo paragrafo, che le risorse assegnate e prenotate con la citata deliberazione siano impegnate e liquidate ad ARTEA in quanto

ente pagatore della Regione Toscana che provvede al pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito nella Legge regionale n. 60/1999 e nel Documento di economia e finanza regionale "DEFR" 2021 di cui alle citate DCR n. 49/2020, n. 78/2020 n. 22/2021 e n. 85/2021;

Considerato inoltre che con la citata DGR viene dato mandato al Settore competente di procedere, con successivo atto, all'assegnazione delle risorse vincolate pari all'importo complessivo di euro 668.367,33 fino alla concorrenza del previsto tetto massimo di contribuzione pubblica pari al 77 % della spesa preventiva;

Preso atto inoltre che con la citata DGR n. 999/2021 all'attuazione del Programma sono state inoltre destinate l'avanzo e le economie del Documento di Programmazione Finanziaria (DEFR) annualità 2020 pari a euro 134.303,84, derivanti da risorse vincolate già nella disponibilità di ARTEA, come certificato da ARTEA medesima con nota del 1 settembre 2021 protocollo 001 - 0010143/2021, (segnatura Regione Toscana AOOGR/AD Prot. 0341325 Data 01/09/2021 Classifica G.060.010.020);

Richiamato il decreto dirigenziale del 7 ottobre 2021, n. 17903 con il quale, in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato A alla DGR n.999/2021, sono state adottate le disposizioni e le modalità per l'attuazione del "Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzato alla realizzazione dei programmi genetici anno 2021" e sono altresì state impegnate e liquidate ad ARTEA le risorse regionali sul capitolo 52599 del Bilancio di previsione 2021 - 2023 annualità 2021, pari a euro 267.987,95, le risorse statali vincolate sul capitolo 52177 del Bilancio di previsione 2021 - 2023 annualità 2021 pari ad euro 668.367,33, destinando altresì all'attuazione del programma l'ulteriore somma di euro 134.303,84, già nella disponibilità di ARTEA, tenuto conto del previsto tetto massimo di contribuzione pubblica pari al 77% della spesa preventiva come disposto dalla DRG n. 999/2021;

Considerato che l'Associazione Regionale Allevatori della Toscana (di seguito "ARA Toscana"), beneficiario unico dell'intervento sopra citato, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 52/2018, della DGR n. 1182/2009 e in ottemperanza a quanto previsto dal DM n. 24523/2015 più sopra richiamato, in data 22 dicembre 2020, prot. 1722 (segnatura AOOGR/AD 0450755 del 23/12/2020), ha presentato il programma preventivo di attività per il 2021 e con successiva nota n. 1307 del 5 agosto 2021 (nostro prot. n.0318957 del 05/08/2021) ha presentato integrazione alla precedente domanda atualizzando la valutazione della previsione di spesa per l'anno 2021, all'importo complessivo della spesa rendicontata a consuntivo 2020 pari ad euro € 1.390.466,39;

Vista la successiva istanza di variante presentata da ARA Toscana in data 4 novembre 2021 prot. 1695 (AOOGR/AD Prot. 0429021 Data 04/11/2021) per l'attuazione del "Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzato alla realizzazione dei programmi genetici anno 2021", nonché le successive note integrative in risposta ai chiarimenti richiesti, presentate in data 11 novembre 2021 (AOOGR/AD Prot. 0439498 del 11/11/2021), e con pec in data 22 novembre 2021 prot. 1784 (AOOGR/AD Prot.0453339 Data 22/11/2021);

Dato atto degli esiti dell'istruttoria, come da verbale agli atti del Settore competente, del "Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzato alla realizzazione dei programmi genetici anno 2021" di cui al punto precedente, per una spesa complessiva ammissibile di euro 1.390.466,27;

Considerato che il contributo massimo concedibile per l'attuazione del "Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzato alla realizzazione dei programmi genetici anno 2021", calcolato secondo quanto disposto al punto 3 dell'Allegato A al decreto dirigenziale n. 17903/2021, è pari a euro 1.070.659,03, corrispondente al 77 % della spesa ammissibile di euro 1.390.466,27;

Ritenuto quindi che sussistono le condizioni per procedere all'approvazione del "Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzato alla realizzazione dei programmi genetici anno 2021", come da allegato A al presente Decreto, parte integrante e sostanziale del presente atto, presentato dall'Associazione Regionale degli Allevatori della Toscana, con sede legale in Piazza Eugenio Artom n.12, Firenze (FI), Codice Fiscale: 94087370485, Partita IVA: 05858820482, beneficiario unico dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 52/2018, della DGR n. 1182/2009 e in ottemperanza a quanto previsto dal DM n. 24523/2015, per una spesa complessiva pari a euro 1.390.466,27 ed un contributo assegnabile pari a euro 1.070.659,03 corrispondenti al 77 % della spesa complessiva, come segue:

- quota di risorse regionali sul capitolo 52599 pari a euro 267.987,86 e quota risorse statali sul capitolo 52177 pari ad euro 668.367,33 del Bilancio di previsione 2021-2023 annualità 2021 già impegnate e liquidate ad ARTEA con il D.D. 17903/2021, in quanto organismo pagatore, ai sensi della succitata normativa, cui si aggiungono euro 134.303,84, derivanti da risorse vincolate già nella disponibilità di ARTEA, come disposto dalla DGR n. 999/2021;

Acquisito per il programma suddetto il CUP CIPE: D51B21003950001, ai sensi all'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, integrato dall'art. 41 comma 1) del Decreto Legge n. 76 del 16/7/2020, convertito con modificazioni dalla

L.11/09/2020 n. 120 e dalla Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea.” e s.m.i., ed in particolare l’articolo 52 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, che detta le modalità attuative di tale norma, ed in particolare l’articolo 3, comma 4, che prevede che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA già esistenti per i predetti settori e sono rese disponibili al Registro nazionale aiuti attraverso i criteri di integrazione e interoperabilità previsti;

Dato atto che ai sensi dell’articolo 17, comma 1 del D.M. n. 115/2017 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n.15461644 del 02/12/2021) e la visura Deggendorf (VERCOR n. 15461639 del 02/12/2021);

Preso atto che per la quota di contribuzione regionale, ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014, l’aiuto è stato notificato e validato sul sistema di gestione della Commissione Europea con il protocollo SA.42157 e successivamente modificato con l’aiuto di cui al protocollo SA.49540, entrambi censiti all’interno del sezione “Catalogo” del SIAN - GCAS (Gestione CATALOGO Aiuti di Stato), rispettivamente con il codice univoco interno dell’aiuto “I - 6912” e “I - 9989”;

Preso atto altresì che l’aiuto, per la quota di contribuzione statale, è stato notificato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014 e validato sul sistema di gestione della Commissione Europea con il protocollo SA.43288, e che all’interno del sezione “Catalogo” del SIAN – GCAS

(Gestione CATALOGO Aiuti di Stato), lo stesso è censito con il codice univoco interno dell’aiuto “I - 7729”;

Verificato che all’interno della sezione “Registro” del SIAN – GCAS (Gestione REGISTRO Aiuti di Stato) la concessione dell’aiuto è stata inserita, per la quota di contribuzione regionale, acquisendo il “Codice univoco interno della concessione “R - 1250138”;

Verificato altresì che all’interno della sezione “Registro” del SIAN - GCAS (Gestione REGISTRO Aiuti di Stato) la concessione dell’aiuto è stata inserita, per la quota di contribuzione statale, acquisendo il “Codice univoco interno della concessione “R -1250137”;

Vista la richiesta d’informativa antimafia per ARA Toscana presentata, tramite accesso alla Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA), in data 12.11.2021 prot. PR_FIUTG_Ingresso_0176851_20211112, ad oggi ancora in lavorazione;

Considerato che ai sensi del comma 3 dell’ art. 92 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm. e integrazioni, decorso il termine di cui al comma 2 dello stesso articolo “ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all’articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell’informazione antimafia” sotto condizione risolutiva di una successiva eventuale revoca dell’erogazione stessa, fatto salvo il pagamento delle spese già sostenute per l’erogazione dei servizi di interesse;

Considerato altresì che nel caso specifico si configura l’urgenza dell’approvazione del programma oggetto del presente atto al fine del rispetto della tempistica di attuazione di cui alla DGR 999./2021 ed al d.d. 17903/2021 e pertanto si procede all’approvazione sotto condizione risolutiva di una successiva eventuale revoca dell’erogazione stessa, fatto salvo il pagamento delle spese già sostenute per l’erogazione dei servizi di interesse come disposto dalla succitata normativa in materia;

Acquisito, come disposto dall’allegato A al decreto 7 ottobre 2021 n. 17903, il documento unico di regolarità contabile (DURC) relativo ad ARA Toscana con richiesta Prot. INPS_28920308, in corso di validità, agli atti del Settore, risultato regolare nei confronti di INPS e INAIL;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la l.r. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. del 19 dicembre 2001, n. 61/2001 e ss.mm.ii in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la L.R. del 29 dicembre 2020, n. 99 che approva il Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023;

Vista la D.G.R. dell'11 gennaio 2021, n. 2 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e del Bilancio Finanziario gestionale 2021- 2023" e ss.mm. ii.;

Considerato che è necessario pubblicare il presente decreto sul sito web della Regione Toscana, per adempiere agli obblighi previsti dall'articolo 9 del regolamento (UE) n. 702/2014;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

DECRETA

1) di approvare "Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzato alla realizzazione dei programmi genetici anno 2021", con le integrazioni a seguito dell'attività istruttoria, come da allegato A al presente Decreto, parte integrante e sostanziale del presente atto, presentato dall'Associazione Regionale degli Allevatori della Toscana, con sede legale in Piazza Eugenio Artom n.12, Firenze (FI), Codice Fiscale: 94087370485, Partita IVA: 05858820482, beneficiario unico dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 52/2018, della DGR n. 1182/2009 e in ottemperanza a quanto previsto dal DM n. 24523/2015, per una spesa complessiva ammessa pari a euro 1.390.466,27 ed un contributo massimo concedibile pari a euro 1.070.659,03 corrispondenti al 77 % della spesa complessiva;

2) di assegnare per l'attuazione del Programma di cui al precedente punto 1 all'Associazione Regionale degli Allevatori della Toscana, con sede in Via Volturmo n. 10/12 B, Loc. Osmannoro, Sesto Fiorentino (FI), Codice Fiscale: 94087370485, Partita IVA: 05858820482, un contributo pari a euro 1.070.659,03, corrisponde al 77% della spesa complessiva ammessa, che sarà liquidato attraverso le funzionalità del sistema informativo ARTEA, a seguito dell'espletamento delle procedure previste dal Decreto n. 17903/2021 e che si articola come segue:

- euro 267.987,86 quale quota di risorse regionali sul capitolo 52599 del Bilancio di previsione 2021-2023 annualità 2021, già impegnate e liquidate ad ARTEA con il d.d. 17903/2021,

- euro 668.367,33 quale quota di risorse statali sul capitolo 52177 del Bilancio di previsione 2021- 2023 annualità 2021, già impegnate e liquidate ad ARTEA con il d.d. 17903/2021,

- euro 134.303,84, derivanti da risorse vincolate già nella disponibilità di ARTEA, come disposto dalla DGR n. 999/2021;

3) di dare atto che per l'intervento in oggetto relativo al "Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzato alla realizzazione dei programmi genetici anno 2021" di cui al precedente punto 1 è stato acquisito il CUP CIPE: D51B21003950001, ai sensi all'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, integrato dall'art. 41 comma 1) del Decreto Legge n. 76 del 16/7/2020, convertito con modificazioni dalla L.11/09/2020 n. 120 e dalla Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

4) di subordinare il finanziamento del programma di cui al precedente punto 1, alla condizione risolutiva di una successiva revoca dell'erogazione stessa, fatto salvo il pagamento delle spese già sostenute per l'erogazione dei servizi di interesse, qualora la documentazione acquisita, a seguito della richiesta d'informativa antimafia sul beneficiario, ARA Toscana, accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. e integrazioni;

5) di dare atto che l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinata al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

6) di trasmettere il presente atto ad ARTEA ed alla Associazione Regionale degli Allevatori della Toscana;

7) di pubblicare il presente decreto sul sito web della Regione Toscana, per adempiere agli obblighi previsti dall'articolo 9 del regolamento (UE) n. 702/2014;

8) di dare atto che a carico del beneficiario del contributo sul Programma di cui al precedente punto 1 sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso

nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Gennaro Giliberti

REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca
Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS).**

DECRETO 25 novembre 2021, n. 21278
certificato il 06-12-2021

Reg. UE 508/2014 Feamp 2014-2020 - Flag costa degli etruschi - bando Flag approvato nell'ambito della propria strategia di sviluppo misura 1.42 - annualità 2021 - approvazione graduatoria assegnazione contributi.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il Regolamento UE n.508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, relativa all'approvazione del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 6576 dell'11.10.2018 relativa alla modifica del programma Operativo di cui al punto precedente;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 128 del 13.01.2020 relativa all'approvazione della versione del nuovo PO FEAMP;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 6481 del 31.08.2021 relativa all'approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;

Preso atto che l'articolo 18 del Regolamento UE n. 508/2014, nel disciplinare i contenuti del Programma Operativo, alla lettera m) prevede "le modalità di attuazione del programma operativo, in particolare: l'individuazione delle autorità di cui all'articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e, per informazione, una descrizione sintetica del sistema di gestione e di controllo";

Visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l'altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

Visto il DM 25934 del 16 dicembre 2014 con il quale si individua l'AGEA come Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 in seguito AdC;

Considerato che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi, ad esclusione del Programma "Raccolta Dati e del Controllo" e della "Politica Marittima Integrata";

Vista l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita nella seduta del 9 giugno 2016 di cui al repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016, raggiunta in relazione all'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome con il quale, tra l'altro, si approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni) per priorità e misura con evidenza della quota

parte di risorse finanziarie attribuite allo Stato e della quota parte di risorse finanziarie attribuita alle Regioni ed alle Province autonome;

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di OI, nell'ambito della nuova programmazione 2014 – 2020 a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca – FEAMP, in attuazione delle normative europee dettagliatamente soprarichiamate, è competente per l'attuazione delle strategie di sviluppo partecipativo di cui all'art. 32 Del Regolamento UE n.1303/2013 ed agli artt. 60, 62 e 63 del Capo III del Regolamento UE n. 508/2014;

Considerato che i soggetti individuati dalla normativa comunitaria e nazionale per l'elaborazione e la successiva attuazione di dette strategie sono i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) di cui all'articolo 61 del soprarichiamato Regolamento UE n.508/2014;

Vista la Delibera G.R. n. 630 del 27.6.2016 con la quale il dirigente del Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale è stato individuato quale referente per la Regione dell'AdG del FEAMP 2014-2020;

Considerato che con la medesima delibera si dà mandato al Settore regionale di cui al punto precedente di adottare gli atti necessari a selezionare i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAGs) e le relative le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui al Capo III del Regolamento UE n. 508/2014 tenendo conto dei documenti condivisi con l'Autorità di Gestione nazionale;

Vista la Delibera G.R. n.1096/2016 che prende atto dello schema di convenzione che disciplina i rapporti tra l'AdG Mipaaf e gli Organismi intermedi regionali per la gestione del FEAMP, prende atto del piano finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1497 del 2 dicembre 2019 relativa all'approvazione del nuovo Documento di Attuazione Regionale del FEAMP che sostituisce il Documento di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 627/2017 e successive modifiche;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n.149 dell'8 marzo 2021 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 del DAR approvato con DGR n. 1497/ 2019;

Visti i decreti dirigenziali:

- n. 5244 del 30/06/2016 relativo al primo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie, modificato con successivo decreto n. 6893 del 19/05/2017,

- n. 11363/2016 relativo all'approvazione della graduatoria dei FLAG e delle relative strategie ritenute ammissibili in relazione all'Avviso di cui al precedente alinea;

Visti altresì i decreti dirigenziali:

- n. 8619 del 15/06/2017 relativo al secondo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie;

- n. 19242/2017 relativo all'approvazione della graduatoria dei FLAG e delle relative strategie presentate in relazione all'Avviso di cui al precedente alinea;

Viste le convenzioni stipulate tra la Regione Toscana ed i FLAG selezionati, il cui schema è stato approvato:

a) con decreto dirigenziale n. 6893/2017 per i FLAG selezionati nell'ambito del primo bando regionale di cui al DD n. 5244 del 30/06/2016;

b) con decreto dirigenziale n.8619/2017 per i FLAG selezionati nell'ambito del secondo bando regionale di cui al medesimo Decreto dirigenziale;

Visti i Decreti Dirigenziali n.16013/2018 e n. 18150/2020 che:

- sostituiscono il paragrafo 8 ed il paragrafo 9.3 del bando approvato con decreto dirigenziale n. 6893 del 19/05/2017, relativo alla modifica del bando per la prima selezione dei FLAG di cui al decreto dirigenziale n. 5244 del 30/06/2016 e quelli riportati nel secondo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie di cui al decreto dirigenziale n. 8619 del 15/06/2017;

- modificano l'articolo 5 e sostituiscono l'articolo 8 delle convenzioni stipulate tra la Regione ed i FLAG;

Considerato che tra le modifiche di cui al punto precedente si prevede che la graduatoria e l'assegnazione dei contributi in favore dei beneficiari sia predisposta dal Settore regionale - Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, previa acquisizione del parere positivo espresso dal Settore regionale - funzionario competente;

Visto il bando relativo alla misura FEAMP 1.42 della SSL del FLAG Costa degli Etruschi "Valore aggiunto, Qualità dei prodotti e Utilizzo delle catture indesiderate", approvato dal FLAG Costa degli Etruschi nell'ambito alla propria Strategia di Sviluppo, pubblicato sul SUPP n. 60 al B.U.R.T. del 07.04.2021;

Visto il decreto direttoriale n. 6889 del 21.4.2021 relativo alla riorganizzazione della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale con il quale si individua il Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGs) al quale viene attribuita la competenza dei rapporti con i FLAG;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 748 del 26 luglio 2021 con la quale si approva il nuovo Allegato 4 al DAR di cui alla DGR n.1497/2019, denominato "FEAMP 2014-2020 – Priorità 4 Indirizzi per l'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale", integrato con la check list di istruttoria che i FLAG effettuano sui progetti da loro stessi selezionati, secondo la quale al Settore regionale competente spetta la verifica puntuale degli aspetti riguardanti l'ammissibilità dei beneficiari, la corretta applicazione dei criteri di selezione e la corretta applicazione della percentuale di contribuzione;

Considerato che il FLAG Costa degli Etruschi ha trasmesso con pec del 15/09/2021, al Settore regionale competente, le check list delle istruttorie effettuate sulle domande pervenute in relazione al bando relativo alla misura 1.42 del 2021 pubblicato sul SUPP n. 60 al B.U.R.T. del 07.04.2021, nonché la proposta di graduatoria delle domande ritenute ammissibili per un contributo FEAMP complessivo pari ad euro 100.400,69;

Considerato che a seguito dell'istruttoria effettuata dal Settore regionale competente sono state acquisite le integrazioni necessarie a chiarire alcuni aspetti riguardanti essenzialmente gli elementi di cui alla sopracitata DGR n.748/2021;

Vista la nota inviata via pec in data 5 novembre 2021 con la quale il FLAG Costa degli Etruschi, a seguito delle integrazioni prodotte e delle verifiche istruttorie supplementari effettuate, ha trasmesso la proposta di graduatoria della misura 1.42 annualità 2021 rimodulando il contributo assegnato in euro 100.350,63;

Considerato che il bando FLAG relativo alla Misura 1.42 del 2021 mette a disposizione risorse pari ad euro 86.177,74 e che lo stesso bando, all'articolo 8, prevede l'integrazione delle risorse qualora il contributo assegnato risulti superiore alle risorse messe a disposizione;

Considerato che le risorse complessivamente messe a disposizione dalla Strategia del FLAG per la Misura 1.42 sono pari ad euro 152.342,66 e che quelle finora assegnate, in relazione ai precedenti bandi approvati dallo stesso FLAG per la medesima Misura con i decreti dirigenziali n. 21141 del 2020 e 11026 del 2021, risultano pari complessivamente ad euro 51.992,03;

Preso atto quindi che per quanto previsto dalla Strategia FLAG Costa degli Etruschi, per la misura 1.42, risultano disponibili risorse pari ad euro 100.350,63;

Considerato che l'articolo 8 del bando FLAG relativo alla Misura 1.42 del 2021, prevede che le risorse messe a disposizione dal bando possano essere incrementate fino all'importo disponibile, per la stessa misura della

Strategia del FLAG, e pertanto fino all'importo di euro 100.350,63;

Vista la nota inviata via pec in data 23 novembre 2021 con la quale il FLAG Costa degli Etruschi rettifica la spesa ammessa ed il contributo per la domanda presentata dalla Società Omega 3 codice 2/SSL/16TO-3/VQU/21/TO e ridetermina il contributo per la domanda presentata dalla Soc. CeSIT codice 2/SSL/16TO-5/VQU/21/TO;

Considerato che a seguito di dette rideterminazioni, il contributo assegnato complessivamente alle domande collocate ai primi 4 posti della graduatoria risulta pari ad euro 100.115,15;

Considerato che tenendo conto delle risorse assegnate di cui al punto precedente e di quelle disponibili per la misura 1.42 si determina un residuo, per detta misura, di euro 235,48;

Considerato altresì che il FLAG, con mail del 23 novembre 2021, comunica che la domanda presentata dalla Soc. Morlè codice 2/SSL/16TO-4/VQU/21/TO, collocata al 5° posto della graduatoria, non risulta finanziabile con il residuo di risorse venutosi a determinare poiché l'entità di dette risorse non garantisce la realizzazione di almeno una parte progettuale dell'intervento proposto;

Dato atto che con la medesima mail il FLAG comunica che la domanda non finanziata potrà essere ammessa a finanziamento qualora vi sia la possibilità di destinare ulteriori risorse alla Misura 1.42 della SSL;

Valutato che l'importo riconosciuto dal FLAG per le domande oggetto della nuova proposta di graduatoria, pari ad euro 100.115,15, risulta coerente con l'importo previsto dalla SSL per la misura 1.42;

Ritenuto pertanto che dall'esame della documentazione prodotta dal FLAG nella fase di prima presentazione della documentazione istruttoria nonché della successiva documentazione inviata dallo stesso FLAG a titolo di integrazione, risultano ammissibili a contributo FEAMP 5 domande mentre una domanda risulta inammissibile;

Preso atto, a seguito dell'istruttoria del FLAG, della non ammissibilità della domanda codice 2/SSL/16TO-6/VQU/21/TO per mancanza, da parte del beneficiario, del requisito previsto al punto 5 parte II del bando "Requisiti per l'ammissibilità. Criteri di ammissibilità attinenti al soggetto richiedente";

Considerato altresì che delle 5 domande ritenute ammissibili a contributo, quella collocatasi al 5° posto della graduatoria non risulta attualmente finanziabile a

causa dell'insufficienza di risorse messe a disposizione della Strategia del FLAG per la misura 1.42;

Ritenuto pertanto necessario approvare la graduatoria proposta dal FLAG Costa degli Etruschi relativa alla misura 1.42 "Valore aggiunto, Qualità dei prodotti e Utilizzo delle catture indesiderate" di cui al bando FLAG pubblicato sul B.U.R.T. del 7.04.2021;

Ritenuto di assegnare l'importo totale di euro 100.115,15 alle domande ritenute ammissibili secondo quanto previsto nella graduatoria, allegato A al presente decreto;

Considerato che il contributo totale, assegnato con il presente atto per l'importo di euro 100.115,15 trova finanziamento nel bilancio finanziario gestionale 2021-2023 annualità 2021, come di seguito indicato:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 50.057,58

Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 35.040,30

Cap. 55088 avanzo quota regionale (15%) pari ad euro 15.017,27;

Dato atto che gli adempimenti relativi al DURC sono stati assolti come da indicazioni previste dal Bando;

Vista la L.R. n.60/99 di istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Considerato che la Delibera G.R. n.1389/2016, stabilisce che ARTEA svolge le funzioni di pagamento delle risorse FEAMP nonché le attività propedeutiche all'erogazione dei contributi finalizzati alla realizzazione dei progetti selezionati;

Ritenuto necessario impegnare e liquidare in favore di ARTEA, l'importo complessivo di euro 100.115,15 sul bilancio finanziario gestionale 2021/2023- annualità 2021 -, relativo agli interventi eventualmente realizzati o da realizzare nel corso del corrente anno da parte dei richiedenti e/o agli anticipi, previsti.

L'importo è così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 50.057,58

Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 35.040,30

Cap. 55088 avanzo quota regionale (15%) pari ad euro 15.017,27;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come dai seguenti atti:

- DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale si

stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni,

- approvazione, da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, della ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP,

- intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita il 20/9/2016 P. 15286 relativa all'adozione dell'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome,

- D.G.R. n. 1497_del_02 dicembre 2019, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale del FEAMP 2014-2020 approvato con DGR n. 627/2017 comprensivo del piano finanziario regionale FEAMP;

- D.G.R n. 149 dell'8 marzo 2021 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce che sostituisce l'allegato 1 al DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

- il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023";

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm. ii (regolamento di attuazione della legge di contabilità) in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011;

Ottemperato a quanto disposto dalla Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Vista la L.R. n. 1 del 7 Gennaio 2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto rientrano nel sostegno finanziario del FEAMP, le cui misure sono attuate secondo i principi della gestione concorrente o diretta sulla base del regolamento (UE) n. 508/2014;

Considerato che il piano finanziario del FEAMP 2014/2020 garantisce la copertura finanziaria di quanto disposto con il presente atto;

Considerato che l'impegno delle risorse è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di

pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

L.R. 29 dicembre 2020 n. 97 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2021”;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 98 “Legge di stabilità per l’anno 2021.”;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 99 “Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023.”;

Vista la DGR n. 2 del 11/01/2021 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023”;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti individuati all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di approvare la graduatoria, contenuta nell’allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, proposta dal FLAG Costa degli Etruschi relativa alla misura 1.42 “Valore aggiunto, Qualità dei prodotti e Utilizzo delle catture indesiderate” di cui al bando del FLAG pubblicato sul Supplemento n.60 al B.U.R.T. del 7.04.2021;

2) di riportare nella graduatoria delle domande ammesse a contributo, il punteggio di priorità riconosciuto, l’importo della spesa ammessa, l’importo del contributo riconosciuto suddiviso per soggetto finanziatore, l’impegno finanziario del beneficiario;

3) di assegnare, tenuto conto delle risorse messe a disposizione dal bando FEAMP e dalla Strategia di Sviluppo Locale del FLAG Costa degli Etruschi, secondo quanto stabilito dal Comitato Direttivo il contributo complessivamente riconosciuto pari ad euro 100.115,15 alle domande presenti nella graduatoria di cui all’allegato “A” parte integrante e sostanziale al presente atto;

4) di impegnare e liquidare in favore di ARTEA,

l’importo di euro 100.115,15 sul bilancio finanziario gestionale 2021/2013 - annualità 2021, relativo agli interventi realizzati o da realizzare nel corrente anno da parte del richiedenti e/o agli anticipi, previsti. L’importo e’ così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 50.057,58

Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 35.040,30

Cap. 55088 avanzo quota regionale (15%) pari ad euro 15.017,27;

5) che la liquidazione in favore di ARTEA di cui al precedente punto 4) sarà effettuata tramite giro- fondo sul conto di contabilità speciale numero 0032363 presso la Banca d’Italia;

6) di dare atto che ARTEA effettuerà i pagamenti dei contributi assegnati con il presente atto al beneficiario finale secondo le modalità previste dagli allegati 2 e 3 al DAR approvato con Deliberazione di G.R. n. 1497/2019 e successive mm.ii ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

7) di dare atto che a carico che per i beneficiari individuati con il presente decreto, qualora soggetti previsti all’art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, sussistono specifici obblighi di pubblicazione e che il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Simone Tarducci

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A
FEAMP 2014-2020 – FLAG COSTA degli ETRUSCHI - MISURA 1.42 -GRADUATORIA

Posizione in graduatoria	Codice FEAMP progetto	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	Codice Fiscale/Partita Iva	Punteggio	Importo progetto presentato	Spesa ammessa a contributo	Partecipazione finanziaria del richiedente	Contributo riconosciuto	Contributo assegnato	Quota UE	Quota Stato	Quota RT
1	2/SSL/16TO-1/VQU/21/TO	Ottanelli Antonia	00322890492	2,800	52.024,02	52.024,02	20.024,02	32.000,00	32.000,00	16.000,00	11.200,00	4.800,00
2	2/SSL/16TO-2/VQU/21/TO	San Leopoldo Soc. Coop. arl	011179560535	2,800	40.667,12	40.667,12	8.667,12	32.000,00	32.000,00	16.000,00	11.200,00	4.800,00
3	2/SSL/16TO-3/VQU/21/TO	Omega 3 Società Coop.	01890940495	2,000	6.375,95	5.143,94	1.028,79	4.115,15	4.115,15	2.057,58	1.440,30	617,27
4	2/SSL/16TO-5/VQU/21/TO	C.E.S.I.T. Soc. Coop. arl	01176510533	1,800	57.091,62	57.091,62	25.091,62	32.000,00	32.000,00	16.000,00	11.200,00	4.800,00
5	2/SSL/16TO-4/VQU/21/TO	Morìe Aniello	00656050499	1,400	22.949,10	22.949,10	11.474,55	11.474,55	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					179.108,81	177.875,80	66.286,10	111.589,70	100.115,15	50.057,58	35.040,30	15.017,27

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Lavoro**DECRETO 2 dicembre 2021, n. 21279
certificato il 06-12-2021**Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione istanze di contributo presentate da SYNERGIE ITALIA S.p.A., MANPOWER S.r.l., CONFIMPRESA TOSCANA e RANDSTAD ITALIA S.p.A.**

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" ed il relativo regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Visto il D.P.G.R. 8 agosto 2003 n.47/R "Regolamento di esecuzione della L.R. 26/07/2002 n.32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)" e successive modifiche e integrazioni;

Richiamato il Programma regionale di sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione 47 che nel Progetto regionale 11 "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro" tra le tipologie di intervento "Occupazione e sostenibile e di qualità, competenze, mobilità, inserimento/ reinserimento lavorativo e permanenza al lavoro" prevede la prosecuzione della sperimentazione Toscana dell'assegno di ricollocazione;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 49 del 30 luglio 2020 "Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021, la Nota di aggiornamento al DEFR 2021 con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22 dicembre 2020 con riferimento al Progetto regionale n. 11 "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro" e la proposta di Deliberazione al Consiglio Regionale n. 2 del 11 gennaio 2021 "Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021";

Visto l'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo sociale per l'occupazione e la formazione;

Visto l'articolo 2, commi 64, 65 e 66, della legge 28

giugno 2012, n. 92, il quale prevede che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze può disporre, in deroga alla normativa vigente, la concessione e/o la proroga, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni e di mobilità anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali;

Visto il Decreto Legislativo n.150 del 14.09.2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

Vista la Delibera della Giunta Regionale della Toscana n. 290 del 27/03/2017, avente ad oggetto: "Piano Integrato per l'Occupazione" ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs. n. 148/2015, con particolare riferimento alle misure di politiche passive per le imprese con unità produttive nelle aree di crisi regionale e complessa e, solo in via residuale, a percorsi di politica attiva;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 696 del 26/06/2017, avente ad oggetto il Piano Integrato per l'occupazione - definizione beneficiari, destinatari e misure degli interventi di cui alla DGR 290/2017;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1439 del 19/12/2017, avente ad oggetto il Piano Integrato per l'occupazione di cui alla DGR n. 290/2017 - riparto risorse disponibili;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 48 del 22/01/2018 di approvazione dello schema di convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs 148 del 2015;

Vista la Convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs n. 148 del 2015, firmata in data 13/02/2018;

Visto il Decreto Direttoriale n. 4 del 6 aprile 2018, che ha approvato la Convenzione stipulata tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs 148 del 2015, registrato dal competente Organo di controllo in data 8 maggio 2018, con n. repertorio 1218;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n.425 del 16/04/2018 che ha modificato le precedenti deliberazioni n.1327/2017, n.1439/2017, n.48/2018 e

n.339/2018, variando gli importi assegnati alle tre misure di intervento;

Vista la Convenzione integrativa tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs n. 148 del 2015, firmata in data 21 maggio 2018, recante la modifica del riparto delle risorse fra le misure previste del programma di politiche attive del lavoro;

Visto il Decreto Direttoriale n. 6 del 8 giugno 2018, che ha approvato la nuova Convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs n. 148 del 2015, firmata in data 21 maggio 2018, recante la modifica del riparto delle risorse fra le misure previste del programma di politiche attive del lavoro;

Visto il Decreto dirigenziale n. 10496 del 18/06/2018, recante ad oggetto: "Piano Integrato per l'Occupazione. Regole di gestione, modalità attuative e quantificazione degli importi a processo e a risultato relativi alla fase di ricerca intensiva alla ricollocazione";

Vista la Convenzione tra ANPAL e Regione Toscana (prot. Anpal Registro atti negoziali n.155 del 21.11.2018) approvata con Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018, sottoscritta in data 20/11/ 2018 e rinnovata con Decreto Dirigenziale n. 21334 del 23/12/2020 con sottoscrizione in data 30/12/2020, che disciplina le procedure e i flussi informativi connessi ai pagamenti che ANPAL effettua per conto di Regione Toscana in favore dei beneficiari;

Vista la nota n.0009307 del 5/07/2019 con cui la Direzione Generale di ANPAL ha formulato parere favorevole alla prosecuzione nell'attuazione delle convenzioni già sottoscritte di approvazione e attuazione del "Piano Integrato per l'Occupazione" ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, d.lgs. n.148/2015;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 1156 del 16/09/2019 e ss.mm.ii. che ha previsto di proseguire nell'attuazione delle convenzioni sottoscritte con ANPAL per l'attuazione del "Piano Integrato per l'Occupazione" (P.I.O.), con particolare riferimento alle misure della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'incentivo all'occupazione per soggetti disoccupati, approvando il P.I.O. e le regole di gestione, modalità operative e quantificazione degli importi a processo e a risultato per la prosecuzione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'Incentivo all'Occupazione;

Visto il Decreto dirigenziale n.17285 del 15.10.2019 avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego";

Visto il Decreto dirigenziale n.21386 del 19.12.2019 avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2. Proroga e modifica Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego approvato con Decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019";

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 805 del 29/06/2020, con la quale è stata data continuità dell'offerta di interventi previsti dal PIO al fine di garantire ai destinatari della misura di accedere alle opportunità per essere accompagnate nell'inserimento o reinserimento nel lavoro e in particolare:

1. Sono stati prorogati di tre mesi i percorsi di ricerca intensiva della nuova occupazione (PRI) di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 1156 del 16/09/2019 "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - Sperimentazione regionale dell'Assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'Incentivo all'Occupazione. Estensione platea dei beneficiari della misura" e in particolare il paragrafo 5.3 dell'Allegato A, il quale prevede una durata ordinaria di sei mesi dei percorsi di ricerca intensiva alla ricollocazione (PRI), attivi al 23 febbraio 2020 e sottoscritti successivamente a tale data fino alla data della sopra citata Delibera;

2. E' stato previsto il ricorso a procedure atte a semplificare il più possibile le modalità di accesso alle opportunità del PIO e, in particolare, sono state adottate fino al 30 settembre 2020 e fino a nuove disposizioni, le procedure indicate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della DGR n. 805 del 29/06/2020;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 1300 del 18/09/2020 con la quale è stata estesa fino al 31 dicembre 2020 la possibilità di ricorrere da parte dei soggetti attuatori delle misure previste dal Piano Integrato per l'Occupazione -Fase 2, a procedure atte a semplificare il più possibile le modalità di accesso alle opportunità del Piano e, in particolare, di utilizzare le modalità operative indicate nell'Allegato 1 alla DGR n. 805 del 29/06/2020;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 201 del 8/03/2021 "Piano Integrato per l'Occupazione. Soluzioni di semplificazione per l'accesso e la continuità dei programmi di ricerca intensiva, tenuto conto delle ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Estensione al 30 aprile 2021";

Considerato che ai sensi dell'art. 21-quater della

L.R. 32/2002 e ss.mm.ii., tra le funzioni dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) vi è anche la "promozione e gestione di incentivi e agevolazioni alle imprese e ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di lavoratori in particolari condizioni di svantaggio", nonché "l'assistenza tecnica alla Giunta regionale e agli uffici regionali competenti a supporto dello svolgimento delle funzioni e dei compiti in materia di programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo e valutazione delle politiche regionali del lavoro";

Tenuto conto che ai sensi della L.R. 8 giugno 2018, n. 28, la società F.I.L. S.r.l. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico) è società in house dell'Agenzia;

Preso atto che le attività di cui all'art.13 dell'Avviso pubblico riportato in Allegato A) del decreto dirigenziale n. 17285 del 15.10.2019 sono svolte nell'ambito dell'attività di assistenza tecnica di cui all'art. 3 del contratto di servizio per l'esecuzione di servizi e attività afferenti il mercato del lavoro e i servizi per l'impiego affidati direttamente da A.R.T.I. alla società in house F.I.L. S.r.l. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico), approvato con decreto direttoriale A.R.T.I. n. 103 del 17/03/2021;

Rilevato che all'art. 2 della citata convenzione tra ANPAL e Regione Toscana, sottoscritta dalle parti il 26/11/2018, con riferimento alle modalità di attuazione della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione, si prevede che:

1. Le risorse disponibili sono erogate fino ad esaurimento della disponibilità, in base all'ordine di ricevimento delle istanze di contributo presentate da parte dei beneficiari relativamente alle attività concluse con riferimento alla sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione;

2. Il beneficiario invia al Settore Lavoro della Regione Toscana l'istanza di contributo; ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione", il Settore Lavoro della Regione Toscana effettua controlli su base documentale volti ad accertare la completezza delle istanze di contributo e il raggiungimento del risultato, ossia l'assunzione del lavoratore;

3. La medesima procedura di cui al comma 2 è utilizzata anche nel caso in cui il risultato dell'attività di assistenza alla ricollocazione consista nella promozione di un tirocinio extracurricolare, come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 425 del 16/04/2018;

4. Sulla base degli esiti dei controlli effettuati dalla società F.I.L. S.r.l., il Settore Lavoro della Regione Toscana autorizza con proprio decreto dirigenziale il pagamento degli importi dovuti ai beneficiari della remunerazione. Il decreto, corredato dei tracciati contenenti i dati dei beneficiari, è trasmesso dal Settore Lavoro della Regione

Toscana ad ANPAL, la quale procede al pagamento a seguito di esito positivo dei seguenti controlli, ai sensi della normativa vigente in materia: verifica regolarità contributiva, attraverso il controllo del DURC; verifiche antimafia, attraverso la richiesta di comunicazione antimafia; verifica presenza di debiti fiscali derivanti da cartelle di pagamento;

5. Il beneficiario emette fattura per l'importo pari ai soli costi riconosciuti ammissibili, intestandola ad ANPAL;

Viste le istanze di contributo pervenute in allegato a note PEC dai beneficiari SYNERGIE ITALIA S.p.a (ns Prot. N. 464990 del 30/11/2021), MANPOWER S.r.l. (ns Prot. n. 462518 del 29/11/2021), CONFIMPRESA TOSCANA (ns Prot. n. 457281 del 24/11/2021) e RANDSTAD ITALIA S.p.a. (ns Prot. n. 456542 del 24/11/2021) con la modulistica di cui agli Allegati 4, 6 e 8 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 - avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego" e ss.mm.ii. - ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione;

Dato atto che le suddette istanze recano gli elenchi dei soggetti destinatari, conservati agli atti del Settore Lavoro, a favore dei quali sono state realizzate le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione per le quali sono richieste le remunerazioni a processo, a risultato e per promozione tirocini, per le ore e per gli importi rendicontati con la modulistica di cui al precedente capoverso;

Preso atto che la società F.I.L. S.r.l. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico) con note PEC inviate a A.R.T.I. e allo scrivente Settore (ns. Prot. n. 405765 del 19/10/2021, n. 440375, N. 440401 e n. 440420 del 12/11/2021) a seguito delle verifiche svolte sulle rendicontazioni presentate dai beneficiari SYNERGIE ITALIA S.p.a., MANPOWER S.r.l., CONFIMPRESA TOSCANA e RANDSTAD ITALIA S.p.a. e sulla base della modulistica di cui agli Allegati 3 e 5 e 7 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 - avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego" e ss.mm.ii., ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, ha comunicato le istanze di contributo che risultano ammissibili;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione delle istanze di contributo ammissibili, presentate dai beneficiari per le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte

nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, come da Allegato A (remunerazioni a processo), Allegato B (remunerazioni a risultato) e Allegato C (remunerazione per promozione tirocini), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Rilevato che ricorrono i presupposti, ai sensi e per gli effetti della convenzione tra Regione Toscana ed ANPAL di cui alla DGR n. 48/2018 e al Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018 e al Decreto Dirigenziale di rinnovo della convenzione n. 21334 del 23/12/2020, per rilasciare nulla osta ad ANPAL per l'erogazione ai beneficiari di cui al precedente capoverso, delle remunerazioni a processo (Allegato A), a risultato (Allegato B) e per promozione tirocini (Allegato C), dovute per lo svolgimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione" nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione;

Dato atto che la suddetta erogazione è condizionata all'esito delle ulteriori verifiche tecnico amministrative che saranno effettuate da ANPAL come da citata Convenzione, previa emissione di regolare documento contabile da parte dei beneficiari, intestato ad ANPAL;

Dato atto:

1. che gli interventi di cui al presente provvedimento non comportano ricadute sul Bilancio regionale, in quanto all'attuazione degli stessi è provveduto mediante risorse statali residue di cui alla comunicazione di INPS n. 2017/590622 del 07/12/2017;

2. che per lo svolgimento delle attività definite nella convenzione approvata con Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018 rinnovata dal Decreto Dirigenziale n. 21334 del 23/12/2020, i relativi oneri sono posti a carico delle medesime risorse statali residue di cui alla comunicazione di INPS n. 2017/590622 del 07/12/2017 e che ANPAL trattiene direttamente dalle risorse in parola l'8% dell'importo corrisposto al soggetto attuatore, non determinando pertanto alcuna ricaduta sul Bilancio regionale;

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto l'Assegno di Ricollocazione, come previsto dalla Delibera

n. 3/2018 di ANPAL, non fa riferimento al Regolamento de minimis per gli aiuti alle imprese (Regolamento UE n. 1407 del 2013) ma rinvia, per il rimborso dei costi, al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016;

DECRETA

1. per quanto esposto in narrativa, di approvare le istanze di contributo presentate dai beneficiari SYNERGIE ITALIA S.p.A., MANPOWER S.r.l., CONFIMPRESA TOSCANA e RANDSTAD ITALIA S.p.A. con la modulistica di cui agli Allegati 4, 6 e 8 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 per le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, così come riportato nell'Allegato A (remunerazioni a processo), nell'Allegato B (remunerazioni a risultato) e nell'Allegato C (remunerazione per promozione tirocini), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di notificare, a cura del Settore Lavoro, il presente atto ad ANPAL per gli adempimenti di competenza;

3. di comunicare, a cura del Settore Lavoro, il presente atto ai beneficiari che hanno presentato le istanze di contributo e a F.I.L. S.r.l.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Simone Cappelli

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A

ISTANZE DI REMUNERAZIONE A PROCESSO AMMESSE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F./P.IVA	Unità operativa	N. Destinatari	Ore di orientamento individuale totali (max 10)	Costo unitario individuale	Ore di gruppo	Costo unitario gruppo	TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO e AMMESSO
RANDSTAD Spa	12730090151	Firenze	1	10	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 355,00
RANDSTAD Spa	12730090151	Lucca	1	7	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 248,50
Totali			2	17				€ 603,50

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F./P.IVA	Unità operativa	N. Destinatari	Ore di orientamento individuale totali (max 10)	Costo unitario individuale	Ore di gruppo	Costo unitario gruppo	TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO E AMMESSO
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Firenze	3	3	€ 35,50	4	€ 15,00	€ 379,50
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Certaldo (FI)	3	3	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 319,50
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Empoli (FI)	5	3	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 319,50
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Poggibonsi (SI)	4	3	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 319,50
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Pontedera (PI)	1	3	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 319,50
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Siena	4	3	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 319,50
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Montecatini (PT)	1	3	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 319,50
Totali			21	21				€ 2.296,50

ALLEGATO B

ISTANZE DI REMUNERAZIONE A RISULTATO AMMESSE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F./P. IVA	Unità operativa	PROFILING DESTINATARIO	CONTRATTO	DATA AVVIAMENTO (gg/mm/aaaa)	IMPORTO ASSEGNO
CONFIMPRESA TOSCANA	07004640483	Massa	0,839894256	CONTRATTO DI LAVORO DIPENDENTE SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	7/11/2020	€ 1.859,58

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F./P. IVA	Unità operativa	PROFILING DESTINATARIO	CONTRATTO	DATA AVVIAMENTO (gg/mm/aaaa)	IMPORTO ASSEGNO
MANPOWER S.p.a.		LUCCA	0,835763268	CONTRATTO T. DETERMINATO 12 MESI	09/11/2020	€ 1.843,05
MANPOWER S.p.a.		PRATO	0,691734848	CONTRATTO T. DETERMINATO PART TIME (20h settimanali)	14/10/2020	€ 633,47
totale						€ 2.476,52

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F./P. IVA	Unità operativa	PROFILING DESTINATARIO	CONTRATTO	DATA AVVIAMENTO (gg/mm/aaaa)	IMPORTO ASSEGNO
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Montecatini (PT)	0,760108044	T. Indet.	13/07/2020	3,080,86
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Pontedera (PI)	0,78764509	somministrazione TD	10/08/2020	1,650,58
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Siena	0,745315555	apprendistato II liv	03/08/2020	2,962,52
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Siena	0,767675565	T. Indet.	06/08/2020	3,141,40
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Siena	0,599699308	T Indet. PT 30 H 75%	01/09/2020	1,348,20
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Siena	0,719580636	Somministrazione	03/08/2020	1,378,32
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Siena	0,846758953	T. Indet.	11/08/2020	3,774,07
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Siena	0,795257635	rendicontata differenza tra somministr. A termine rendicontata a 1/12/2020 e trasformaz. A T.Indet.	01/12/2020	1,681,03
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Porcari (LU)	0,700165594	rendicontato contratto a termine a gennaio 2021, trasformato a T. Indet. il 01/12/2020 (richiesta la differenza)	01/12/2020	1,300,66
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Porcari (LU)	0,787969045	rendicontato contratto a termine ad agosto 2020, trasformato a T. Indet. il 01/10/2020 (richiesta la differenza)	01/10/2020	1,651,88

SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Certaldo (FI)	0,730435728	T. Indet.	01/09/2020	2.843,49
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Empoli (FI)	0,838206606	somministrazione TD	03/08/2020	1.852,83
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Empoli (FI)	0,807588198	apprendistato II liv pt 30 ore 75%	06/05/2020	2.595,53
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Empoli (FI)	0,856773272	somministrazione TD area di crisi	16/11/2020	963,55
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Empoli (FI)	0,871990538	T. Indet. STABILIZZAZIONE	30/06/2020	3.975,92
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Empoli (FI)	0,622502663	T. Indet.	16/07/2020	1.980,02
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Empoli (FI)	0,774087672	rendicontata differenza tra somministrat., a termine rendicontata a luglio 2020 e trasformazione a T. Indet. II 01/12/2020	01/12/2020	1.596,35
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Empoli (FI)	0,675602308	rendicontata differenza tra somministrat. a termine rendicontata a agosto 2020 e trasformazione a T. Indet. II 01/12/2020	01/12/2020	1.202,41
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Firenze	0,545119912	T. Indet.	10/08/2020	1.360,96
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Firenze	0,711405996	apprendistato II liv	19/08/2020	2.691,25
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Firenze	0,644081705	TI pt 53,33%	26/08/2020	1.148,08
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Firenze	0,819270725	Rendicontata differenza tra somministrat. a termine rendicontata a gennaio 2021 e trasformazione a T. Indet. II 01/12/2020	01/12/2020	1.777,08
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Firenze	0,619603209	rendicontata differenza tra somministrat. a termine rendicontata a gennaio 2021 e trasformazione a T. Indet. II 23/12/2020	23/12/2020	978,41
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Poggibonsi (SI)	0,628379797	T. Indet. Pt 24h	01/09/2020	1.216,22
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Poggibonsi (SI)	0,661577581	somministrazione TD area di crisi	23/09/2020	573,16
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Poggibonsi (SI)	0,725958319	T. Indet.	24/08/2020	2.807,67
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Poggibonsi (SI)	0,64732338	T. Indet.	24/08/2020	2.178,59
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Poggibonsi (SI)	0,675926586	SOMM td area di crisi	28/09/2020	601,85
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Poggibonsi (SI)	0,725958319	SOMM td area di crisi	28/09/2020	701,92
totali						€ 55.014,81

Sheet1

ALLEGATO C

ISTANZE DI REMUNERAZIONE AMMESSE PER PROMOZIONE TIROCINI

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F./P. IVA	Unità operativa	PROFILING DESTINATAR IO	Azienda ospitante	DATA AVVIAMENTO (gg/mm/aaaa)	IMPORTO ASSEGNO
SYNERGIE ITALIA Spa	07704310015	Empoli (FI)	0,504845947	BIO-ART S.R.L.	14/07/2020	€ 400,00

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Educazione e Istruzione**DECRETO 2 dicembre 2021, n. **21286**
certificato il 06-12-2021**DGR n. 1237 del 22/11/2021 “Progetto Cento scuole Senza Zaino - anno 2021, a.s. 2021/2022”. Approvazione schema di Convenzione, impegno risorse e liquidazione acconto.**

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche;

Visto in particolare l’art. 7, comma 2, lettera c) della L.R. 32/02, che prevede lo Sviluppo di azioni di miglioramento della qualità dell’offerta di istruzione e formazione prioritariamente finalizzate alla riduzione dell’insuccesso e dell’abbandono scolastico;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm, recante “Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32”;

Vista la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 - 2025;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2021, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 49 del 30 luglio 2020, nonché la Nota di aggiornamento al DEFER 2021, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22 dicembre 2020 e integrata dalla Nota di aggiornamento al DEFER 2021, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 85 del 30 luglio 2021, che individua gli interventi di dettaglio afferenti al Progetto regionale 12 “Successo scolastico e formativo”;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022 approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 73 del 27 luglio 2021;

Vista la Delibera di Giunta n.1237 del 22/11/2021 avente ad oggetto “Progetto “Cento scuole Senza Zaino - anno 2021, a.s. 2021/2022” Approvazione progetto e prenotazione di spesa” che approva il progetto ed il relativo preventivo di spesa per l’anno 2021, anno scolastico 2021/2022, presentati dall’Istituto Comprensivo G. Mariti di Fauglia (PI), in qualità di istituto capofila della rete di Istituti scolastici denominata Senza Zaino;

Considerato che la sopra indicata Delibera demanda al Settore Educazione e Istruzione l’adozione degli atti necessari per la realizzazione del progetto approvato, compresa la Bozza di Convenzione;

Ritenuto quindi, per quanto sopra, procedere alla stipula di una convenzione, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, con l’Istituto Comprensivo G. Mariti di Fauglia (PI), in qualità di istituto capofila della rete di Istituti scolastici denominata Senza Zaino, per definire le fasi di realizzazione del progetto 2021, anno scolastico 2021/2022, le attività di verifica e monitoraggio e i tempi di erogazione dell’importo assegnato;

Vista la bozza di convenzione di cui all’Allegato A) del presente decreto, parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno pertanto procedere, con il presente atto, ad impegnare a favore dell’Istituto Comprensivo G. Mariti di Fauglia (PI), in qualità di capofila della rete di Istituti scolastici denominata Senza Zaino, l’importo complessivo di euro 30.000,00 per l’attuazione di quanto previsto dalla presente Deliberazione, la cui copertura finanziaria risulta assicurata come segue:

- euro 20.000,00 a carico del capitolo 61022 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, esercizio 2021 (competenza pura) andando contestualmente a ridurre la prenotazione generica n. 20212283 assunta con la Delibera n.1237/2021 sopra indicata;

- euro 10.000,00 a carico del capitolo 61022 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, esercizio 2022 (competenza pura) andando contestualmente a ridurre la prenotazione generica n. 20212283 assunta con la Delibera n.1237/2021 sopra indicata;

Ritenuto inoltre di procedere, con il presente atto, alla liquidazione dell’importo pari ad euro 20.000,00, disponibili sul capitolo 61022 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, esercizio 2021, in favore dell’Istituto Comprensivo G. Mariti di Fauglia (PI), a titolo di acconto, secondo quanto indicato nella citata Convenzione, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, rinviando a successivi atti la liquidazione dell’importo rimanente pari a euro 10.000,00 a titolo di saldo;

Dato atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Dato atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2021 è altresì assicurata

dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024;

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto gli interventi sono riferiti a quanto disciplinato dalla L.R. n. 32/2002, nonché dalla D.G.R. n. 1495/2019;

Dato atto che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Vista la L.R. n. 99 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023";

Vista la Deliberazione della G.R. n. 2 del 11/01/2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021- 2023";

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la bozza di convenzione relativa al progetto "Cento Scuole Senza Zaino - anno 2021, anno scolastico 2021/2022", presentato dall'Istituto Comprensivo G. Mariti di Fauglia (PI), in qualità di istituto capofila della rete di Istituti scolastici denominata Senza Zaino, approvato con la Delibera di Giunta n.1237 del 22/11/2021 cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di impegnare a favore dell'Istituto Comprensivo G. Mariti di Fauglia (PI), C.so della Repubblica, 125 - C.F 81001430503 - Codice SIBEC 77386, in qualità di capofila della rete di Istituti scolastici denominata Senza Zaino, l'importo complessivo di euro 30.000,00 per l'attuazione di quanto previsto dalla sopra indicata Deliberazione, la cui copertura finanziaria risulta assicurata come segue:

- euro 20.000,00 a carico del capitolo 61022 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, esercizio 2021 (competenza pura) andando contestualmente a ridurre la prenotazione generica n. 20212283 assunta con la Delibera n.1237/2021 sopra indicata - Codice V livello Piano dei Conti n. U.1.04.01.01.002;

- euro 10.000,00 a carico del capitolo 61022 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, esercizio 2022 (competenza pura) andando contestualmente a ridurre la prenotazione generica n. 20212283 assunta con la Delibera n.1237/2021 sopra indicata - Codice V livello Piano dei Conti n. U.1.04.01.01.002;

4) di liquidare l'importo pari ad euro 20.000,00, disponibili sul capitolo 61022 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, esercizio 2021, in favore dell'Istituto Comprensivo G. Mariti di Fauglia (PI), a titolo di acconto, secondo quanto indicato nella citata Convenzione, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, rinviando a successivi atti la liquidazione dell'importo rimanente pari a euro 10.000,00 a titolo di saldo;

5) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

6) di dare atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2021 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024;

7) di trasmettere la presente Deliberazione alla scuola capofila della Rete Senza Zaino, Istituto Comprensivo G. Mariti di Fauglia (PI).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

La Dirigente
Sara Mele

SEGUE ALLEGATO



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



ALLEGATO A)

**CONVENZIONE
per la realizzazione del progetto regionale
“CENTO SCUOLE SENZA ZAINO IN TOSCANA**

**ANNO 2021
Anno scolastico 2021-2022**

fra

la Regione Toscana (denominata Regione nel prosieguo del testo), con sede in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì, P.zza Duomo, 10 - 50122 Firenze, CF/PI n. 01386030488, rappresentata da in qualità di dirigente responsabile del Settore Educazione e Istruzione, nat... ail, domiciliata presso la sede dell'Ente,
e

l'Istituto Comprensivo “G. Mariti” di Fauglia (PI), capofila della rete di istituti scolastici “SENZA ZAINO” (denominato soggetto attuatore nel prosieguo del testo), con sede in Fauglia (PI), Corso della Repubblica – CAP 56043 Fauglia (PI), CF/PI 81001430503, rappresentata da in qualità di Dirigente Scolastico, nato/a a il, domiciliato presso la sede dell'Ente, che agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante della Rete

Premesso

Che con Delibera della Giunta Regionale n. 1237 del 22/11/2021, la Regione Toscana ha stabilito di sostenere la diffusione sul territorio toscano del progetto regionale “CENTO SCUOLE SENZA ZAINO IN TOSCANA”, nelle scuole toscane, demandando al Settore Educazione e Istruzione gli atti necessari per l'attuazione di quanto previsto dalla citata Delibera, compresa l'assunzione dei successivi impegni di spesa;

Visto

Vista la legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche;

Visto in particolare l'art. 7, comma 2, lettera c) della L.R. 32/02, che prevede lo Sviluppo di



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



azioni di miglioramento della qualità dell'offerta di istruzione e formazione prioritariamente finalizzate alla riduzione dell'insuccesso e dell'abbandono scolastico;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm, recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";

Vista la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 – 2025;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 49 del 30 luglio 2020, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2021, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22 dicembre 2020 e integrata dalla Nota di aggiornamento al DEFR 2021, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 85 del 30 luglio 2021, che individua gli interventi di dettaglio afferenti al Progetto regionale 12 "Successo scolastico e formativo";

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 73 del 27 luglio 2021;

**Tutto ciò premesso, considerato e visto
si conviene quanto segue**

Art. 1 (concessione contributo)

La Regione concede al Soggetto attuatore ISTITUTO COMPRENSIVO "G.MARITI" DI FAUGLIA (PI) un contributo pari a 30.000,00 euro per la realizzazione del progetto "CENTO SCUOLE SENZA ZAINO IN TOSCANA- anno scolastico 2021/2022", approvato ai sensi della Delibera di Giunta n.1237 del 22/11/2021.

Art. 2 (realizzazione del progetto)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del progetto, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle normative nazionali e regionali.

Art. 3 (durata del progetto)

Il progetto deve essere realizzato nel corso dell'anno scolastico 2021/2022. Eventuali proroghe alla durata del progetto possono essere autorizzate, previa richiesta motivata al Settore regionale competente.

Art. 4 (modalità di erogazione del contributo)

L'erogazione del contributo pari a complessivi euro 30.000,00 avverrà secondo le seguenti



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



modalità e tempi:

- liquidazione a titolo di acconto pari ad euro 20.000,00, contestualmente all'approvazione dell'atto decretativo della Regione Toscana, al quale seguirà invio della dichiarazione dell'avvio delle attività, da parte del soggetto attuatore, al settore Educazione e Istruzione della Regione Toscana da inoltrare tramite posta certificata;
- liquidazione a titolo di saldo per euro 10.000,00 a 60 giorni dalla dichiarazione di conclusione del Progetto, previa richiesta di liquidazione da parte del soggetto attuatore al settore Educazione e Istruzione della Regione Toscana, da inoltrare tramite posta certificata, con i seguenti documenti allegati:
 - relazione conclusiva del progetto;
 - materiali prodotti;
 - registri firma relativi alle attività di formazione dai quali si evinca: luogo e data di svolgimento del corso, elenco partecipanti con relativa firma in entrata e in uscita;
 - rendiconto consuntivo del progetto correlato da tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, con relativi documenti di pagamento quietanzati. (a titolo esemplificativo: lettere di conferimento incarico, fatture, ricevute fiscali, rimborsi spese, notule, mandati di pagamento, etc.);
 - dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/00 in riferimento alle spese sostenute, recante l'impegno alla conservazione della documentazione originale contabile probatoria della spesa sostenuta. Nei costi sostenuti dovranno essere indicati anche quelli eventualmente in carico ad altri soggetti tenendo a riferimento, per il personale interno quanto indicato nell'allegato alla Delibera n.1343 del 04-12-2017 "Articolo 17 comma 1, LR 32/2002 ss.mm.ii. - Approvazione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020"

Art. 5 (impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore nella realizzazione del progetto si impegna a:

- provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- fornire le informazioni e i dati conoscitivi sull'andamento del progetto richiesti dagli uffici regionali;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività indicate nel progetto, dichiarando in ogni comunicazione indirizzata a terzi, il sostegno finanziario della Regione;
- inviare richiesta motivata al settore regionale competente, per la necessaria autorizzazione, ogniquale volta si rendessero necessarie variazioni al progetto approvato con delibera n.1237 del 22/11/2021 e con il decreto di approvazione della presente convenzione;
- inviare la relazione conclusiva del progetto ivi comprese eventuali richieste di dati e informazioni agli uffici regionali;



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



- inviare i materiali prodotti agli uffici regionali;
- trasmettere al settore regionale competente, periodicamente, l'elenco aggiornato di tutte le iniziative ed eventi che saranno organizzati e attuati;
- apporre su tutta la documentazione eventualmente prodotta (quale ad esempio brochure, pubblicazioni, pagine web ecc.) lo **stemma della Regione Toscana** secondo le modalità previste dalle procedure regionali.

Il Soggetto attuatore si impegna in ogni caso a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nei provvedimenti e nelle normative regionali e nazionali, per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato in questa convenzione.

Art. 6 (rinuncia e revoca)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del progetto, dovrà darne comunicazione motivata ed immediata alla Regione tramite posta certificata, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente già ricevuti, secondo le vigenti normative.

In caso di inosservanza degli impegni derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale, la Regione provvederà alla revoca totale o parziale del contributo e il Soggetto attuatore dovrà restituire i finanziamenti indebitamente ricevuti, con le modalità previste dalla normativa regionale.

Art. 7 (disposizioni finali)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione o che comunque si rendessero necessarie in attuazione della medesima, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede dell'Istituto Comprensivo "G.Mariti" di Fauglia (PI). Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione a mezzo di lettera raccomandata, o tramite posta certificata, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Letto, approvato e sottoscritto

Firenze, li _____

Per REGIONE TOSCANA
La Dirigente

Per Istituto Comprensivo "G.Mariti"
Fauglia (PI)
Il Dirigente Scolastico

REGIONE TOSCANA**Direzione Competitività Territoriale della Toscana e
Autorità di Gestione****Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli
Investimenti**

DECRETO 25 novembre 2021, n. 21288
certificato il 06-12-2021

**PC IT FR Marittimo 2014-2020: finanziamento
progetto SPlasH Co presentato sul V avviso del pro-
gramma dal 1 gennaio 2021 al 20 aprile 2021.**

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modifica-
zioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n. 4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della

Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7/3/2018 e n. 6318 del 24/9/2018 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con la Delibera GR n. 1182 del 29/10/2018;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana”;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del 22/09/2021 con cui si dispone “Riordino dell’assetto organizzativo della Direzione Competitività Territoriale e autorità di gestione - Soppressione del Settore Attività Internazionali e modifica denominazione e declaratoria del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti”, adeguando conseguentemente la denominazione del nuovo Settore in “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti”;

Preso atto che con il sopra citato Decreto 16277/2021 è stato conferito l’incarico di responsabile del Settore “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti” a Filippo Giabbani, già dirigente regionale del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 11511 del 30/06/2021 con cui è stata approvata l’ammissibilità a finanziamento dei progetti presentati sul V Avviso del Programma Interreg V-A Italia-Francia (Maritime) 2014 - 2020 dal 1 gennaio 2021 al 20 aprile 2021, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo VIII dell’Avviso come specificato nelle premesse e sulla base della valutazione del Comitato di Sorveglianza decisa con procedura scritta n. 140 del 21/06/2021, in rapporto alle Priorità di investimento previste nell’Allegato “Lotti” dell’Avviso;

Ricordato che i fondi disponibili per il finanziamento delle candidature presentate sul V Avviso derivano dall’utilizzo delle economie generate dai progetti chiusi e/o in chiusura e/o da tagli a progetti non performanti;

Considerato quindi che a seguito della chiusura di ulteriori progetti del I avviso si è reso possibile il finanziamento del primo progetto ammissibile ma non finanziato di cui all’elenco per l’asse 2 - Lotto 3 - Priorità di investimento 6C, di cui all’allegato B del decreto n. 11511/2021, ovvero SPlasH & Co - capofila Università di Genova - CUP D35F21002010001;

Vista la Comunicazione Sani 2 n. SA.58199 del 30/07/2020 relativa alla Concessione di aiuti alle imprese in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014, del Regolamento (UE) della Commissione n. 1084/2017 e del Regolamento (UE) della Commissione n.972/2020 nell'ambito del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Francia "Marittimo" 2014/2020 - "V Avviso per la presentazione di candidature di progetti per gli Assi prioritari 1, 2, 3";

Dato atto che l'Autorità di gestione in conformità a quanto previsto dal V Avviso:

a) ha provveduto a verificare il requisito della capacità finanziaria degli organismi privati come previsto al paragrafo IV.4 dell'Avviso, sulla base degli specifici criteri di cui all'Allegato 3 del medesimo;

b) ha provveduto a verificare il possesso della "personalità giuridica" degli organismi privati, come previsto al paragrafo IV.1 dell'Avviso che definisce la "tipologia di beneficiari ammissibili";

c) ha provveduto a valutare le attività assoggettabili ai regimi di aiuto di Stato come previsto nel V Avviso rinviando la loro approvazione a successivo atto di concessione, nel rispetto degli adempimenti richiesti dalla normativa UE vigente e quella relativa al Registro Nazionale degli aiuti di Stato - RNA);

Visto che si rende necessario procedere ad impegnare le risorse per il progetto individuato e per gli importi specificati nell'allegato A del presente atto, tenendo conto che:

a) in riferimento alla normativa antimafia l'AG ha verificato la non applicabilità per i beneficiari italiani dell'obbligo di acquisizione della documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 159/2011 e ssmm;

b) l'impegno assunto con il presente atto non comporta, nell'immediato, l'erogazione di fondi;

c) ai sensi del paragrafo IV.5 "Regolarità contributiva del Beneficiario" dell'Avviso è stato acquisito il DURC per i beneficiari italiani e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate.

d) ai sensi del paragrafo IV.5 "Regolarità contributiva del Beneficiario" dell'Avviso per i beneficiari privati francesi al fine di rispettare la regolarità contributiva è stata acquisita "l'Attestation de Regularite Fiscale et Sociale" o documentazione equivalente;

e) tali importi potranno subire modifiche in esito alla rimodulazione che i beneficiari possono proporre, entro i termini indicati dall'AG, a seguito della valutazione degli aiuti di Stato;

Atteso che per il Programma la copertura finanziaria del contributo pubblico italiano (contributo pubblico automatico - CPA) è garantita dal Fondo di Rotazione statale italiano, nella misura del 15%, come previsto dalla

delibera CIPE n. 10/2015 per i partner italiani pubblici o di diritto pubblico, mentre, per i beneficiari francesi (pubblici e privati) e per i beneficiari italiani privati, la contropartita viene assicurata con fondi del partner stesso o garantiti da altro/i ente/i pubblico/i;

Considerato che il circuito finanziario del Programma prevede il trasferimento dei fondi FESR ai Capofila di progetto e il trasferimento delle quote di contributo nazionale (contributo pubblico automatico, di seguito CPA) ai soli partner italiani pubblici (organismi pubblici) o organismi di diritto pubblico, tramite il capofila stesso se italiano e direttamente ai beneficiari dall'AG in caso di capofila francese;

Richiamato il principio della competenza finanziaria potenziata, di cui al D.lgs 118/2011, secondo la quale le obbligazioni attive e passive sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge e sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza, e che per tale motivo si ritiene opportuno impegnare sull'annualità 2021 solo una quota di risorse;

Visto che il piano finanziario del progetto SPLasH & Co è pari a complessivi 494.166,76 euro di cui 420.041,75 euro di contributo FESR totale, calcolato in questa fase nella sua misura massima, ovvero 85% del finanziamento complessivo al progetto e 36.062,51 euro di contributo nazionale italiano pubblico (CPA), oltre a 18.900,00 euro di altro contributo pubblico francese e 19.162,50 euro di contributo privato;

Verificato quindi che per il contributo FESR si impegnano le somme complessive, dettagliate nell'Allegato A del presente atto e pari a 78.381,98 euro per l'annualità 2021, 152.640,99 euro per l'annualità 2022 e 189.018,78 euro per l'annualità 2023 del bilancio pluriennale 2021-2023, che presenta la necessaria disponibilità a copertura di tali obbligazioni;

Verificato anche che per il contributo pubblico italiano (CPA) si impegnano le somme complessive, dettagliate nell'allegato A del presente atto e pari a 18.031,26 euro per l'annualità 2022 e 18.031,26 euro per l'annualità 2023 del bilancio pluriennale 2021-2023, che presenta la necessaria disponibilità;

Tenuto conto che i fondi di cui sopra sono impegnati sullo stanziamento di competenza pura dei capitoli indicati nell'allegato;

Tenuto conto altresì che tali impegni sono assunti ai sensi del crono programma approvato con decisione n. 3 del 25/01/2021 dalla Giunta Regionale e aggiornato con decisione n. 13 del 09/08/2021;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2015) n. 4102 del 11/06/2015, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023, come da circolare del Settore Contabilità prot. n. 305395 del 07/06/2018 “Indicazioni operative in merito alle registrazioni contabili per la gestione delle risorse vincolate a seguito della nuova articolazione del bilancio gestionale 2018-2020”;

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 2 del 11/01/2021 avente ad oggetto “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023”;

La copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2022 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024;

Preso atto che si tratta di contributi che non sono assoggettati all'applicazione della ritenuta di acconto;

DECRETA

1. di prendere atto che a seguito della chiusura di progetti del I avviso si è reso possibile il finanziamento del primo progetto ammissibile di cui all'allegato B del decreto n. 11511 del 30/06/2021 per l'asse 1 - Lotto 1 - Priorità di investimento 3A, ovvero SPlasH & Co presentato sul V Avviso del el Programma Interreg V-A Italia-Francia (Maritime) 2014 - 2020 - capofila

Università di Genova - CUP D35F21002010001, come dettagliato nell'allegato A del presente atto;

2. di approvare il finanziamento del progetto SPlasH & Co per gli importi specificati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per complessivi 494.166,76 euro di cui 420.041,75 euro di contributo FESR totale e 36.062,51 euro di contributo nazionale italiano pubblico (CPA), oltre a 18.900,00 euro di altro contributo pubblico francese e 19.162,50 euro di contributo privato;

3. di impegnare per il contributo FESR le somme complessive, dettagliate nell'allegato A del presente atto e pari a 78.381,98 euro per l'annualità 2021, 152.640,99 euro per l'annualità 2022 e 189.018,78 euro per l'annualità 2023 del bilancio pluriennale 2021-2023, che presenta la necessaria disponibilità a copertura di tali obbligazioni;

4. di finanziare il contributo pubblico italiano (CPA) di impegnare le somme complessive, dettagliate nell'allegato A del presente atto e pari a 18.031,26 euro per l'annualità 2022 e 18.031,26 euro per l'annualità 2023 del bilancio pluriennale 2021-2023, che presenta la necessaria disponibilità;

5. di rinviare l'approvazione degli aiuti di Stato a successivo atto di concessione, nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa UE vigente e quella relativa al Registro Nazionale degli aiuti di Stato - RNA).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Filippo Giabbani

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A

FINANZIAMENTO TOTALE

PROGETTI A CAPOFILA ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE

PROGETTO	PRIORITA'	ASSE	BENEFICIARIO CAPOFILA	CUP	BUDGET TOTALE FINANZIABILE	FESR	CONTRIBUTO PUBBLICO AUTOMATICO	ALTRO CONTRIBUTO PUBBLICO	CONTRIBUTO PRIVATO
SPlasH & Co	6C	2	Università degli Studi di Genova	D35F21002010001	494.166,76	420.041,75	36.062,51	18.900,00	19.162,50

Altro partner italiano	CUP
European Research Institute Onlus	D15F21005170004

IMPEGNI FESR E CPA

PROGETTO	ASSE	BENEFICIARIO CAPOFILA	CUP	CODICE SOGGETTO	CAPITOLO	ANNO IMPEGNO	IMPORTO IMPEGNO	CODICE V LIVELLO
SPlasH & Co	2	Università degli Studi di Genova	D35F21002010001	48575	12254	2021	78.381,98	U.1.04.01.02.008
						2022	152.640,99	
						2023	189.018,78	

TOTALE IMPEGNI FESR **420.041,75**

PROGETTO	ASSE	BENEFICIARIO CAPOFILA	CUP	CODICE SOGGETTO	CAPITOLO	ANNO IMPEGNO	IMPORTO IMPEGNO	CODICE V LIVELLO
SPlasH & Co	2	Università degli Studi di Genova	D35F21002010001	48575	12255	2022	18.031,26	U.1.04.01.02.008
						2023	18.031,26	

TOTALE IMPEGNI CPA **36.062,51**

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 3 dicembre 2021, n. 21382
certificato il 07-12-2021

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana - sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" del P.S.R. 2014/2020 - annualità 2019 - approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA 897846 - CUP CIPE D99J21015450009.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Richiamata la DGR n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera n. 1005 del 18 settembre 2018 "Reg. (UE) n.1305/2013 - Feasr - Programma di sviluppo

rurale 2014-2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 6.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Vista la Decisione della Commissione Europea n. 7684 C(2019) final del 22.10.2019 che ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo rurale della Regione Toscana di cui al capoverso precedente;

Vista in particolare la Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - articolo 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" ed in particolare l'Allegato A, che costituisce parte integrante dell'atto, in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la misura 8;

Vista la Delibera n. 228 del 25-02-2019 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione quarta modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 "Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014";

Vista la Delibera di Giunta n. 1285 del 21/10/2019 "Reg. (UE) n.1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - "Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2019";

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili

con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, e ss.mm.ii.;

Visto l'Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell'art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, dai servizi della Commissione, con mail del 9/08/2018, relativo al regime SA.51793(2018/XA) Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" che attiva il nuovo regime di aiuto;

Visto il Decreto dirigenziale n. 13316 del 17/08/2018 "Attuazione del regime SA.51793 e modifica del regime n. SA.43429(2015/XA) - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - di cui alla sottomisura 8.3 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana";

Visto il decreto dirigenziale n. 18078 del 31/10/2019 con il quale è stato approvato il bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"- Annualità 2019" e sue s.m.i.;

Accertata la conformità del bando sottomisura 8.3 annualità 2019, approvato con il sopra citato decreto n. 18078/2019, a quanto previsto dall'Aiuto di Stato 51793(2018/XA) e al Decreto n. 13316 del 17/08/2018;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06/12/2019 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate con Decreto del Direttore ARTEA n. 77 del 15 maggio 2019. Ulteriori modifiche a seguito aggiornamenti procedurali";

Visto il decreto di Artea n. 81 del 16/06/2020 avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando Sottomisura 8.3 - "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" Annualità 2019. Decreto RT n. 18078 del 31/10/2019 e modifiche introdotte con decreto RT n. 2650 del 25/02/2020 e decreto RT n.3792 del 11/03/2020. Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco;

Visto il decreto Regione Toscana n. 11674 del 29/07/2020 con il quale è stato approvato lo schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando sottomisura 8.3 - annualità 2019;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie";

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all'istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando Sottomisura 8.3 - "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2019, che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 36;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014- 2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l'estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per

offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando Sottomisura 8.3 - "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" Annualità 2019, le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando sottomisura 8.3 - annualità 2019, che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 36, con un incremento della dotazione finanziaria di 4.774.704,61 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Vista la domanda di aiuto inserita nell'elenco delle domande potenzialmente finanziabili della graduatoria sulla sottomisura 8.3 - annualità 2019, prot. Artea n. 003/58831 28/04/2020 - CUP ARTEA 897846, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa con Prot. 0268904 del 28/06/2021;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria tecnica relativa alla suddetta domanda di aiuto, svolta dall'istruttore incaricato Gianni Paoli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati unitamente alla domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa, agli atti di questo ufficio;

Visto il CUP CIPE D99J21015450009, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-

legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell'Allegato A) al presente atto;

Visto il "Codice univoco interno della concessione" inserito nel sopra citato Allegato A) al presente decreto, così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non

definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e alla circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo all'azienda indicata nell'Allegato A), finalizzato alla realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto presentata per la sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2019;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, come previsto al punto 2.2 "Condizioni di accesso" del bando di misura;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento;

Dato atto, inoltre, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto, infine, che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e ss.mm.ii;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020.

DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Gianni Paoli, come da Ordine di Servizio n. n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto, prot. Artea n. 003/58831 28/04/2020 - CUP ARTEA 897846 - CUP CIPE D99J21015450009, presentata sul Bando della sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2019, di cui all'Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, determinando l'importo della spesa del progetto ritenuto ammissibile, nonché il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica effettuata;

2. di assegnare al beneficiario di cui all'allegato A) il contributo a fronte della spesa ammessa, così come indicato nell'allegato stesso, per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

3. di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

Allegato A), allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"- annualità 2019

Beneficiario: **SOCIETA' AGRICOLA PINETA DI SELENE SOCIETA' A
RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE SOCIETA' AGRICOLA PINETA DI SELENE
S.R.L.**

CUP ARTEA 897846

CUP CIPE D99J21015450009

Domanda prot. Artea n. 003/58831 28/04/2020

Spesa ammessa: € **139.089,03**

Contributo concesso: € **139.089,03**

Visura Aiuti di Stato - VERCOR n. 15483345 del 02/12/2021

Visura Deggendorf - VERCOR n. 15483357 del 02/12/2021

Codice univoco interno dell'aiuto SIAN-CAR: I-13749

Codice univoco interno della concessione SIAN-COR: 1250941

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 3 dicembre 2021, n. 21383
certificato il 07-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - bando sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” annualità 2020” - approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA 912386 - CUP CIPE D46G21001580007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Visti i Regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1305/2013,

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1305/2013,

- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013,

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista in particolare la sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”, tipo di operazione 4.2.1, di cui all’art. 17, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione notificata il giorno 06/05/2015;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 22/10/2019 C(2019) 7684 Final che approva la sesta modifica del PSR 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 7.1 del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1393 del 18/11/2019 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione secondo aggiornamento del documento Disposizioni finanziarie comuni”, nella quale, tra l’altro, sono approvate complessivamente le risorse programmate per la Misura 4, nel biennio 2019-2020, da allocare per l’attuazione del bando dell’operazione 4.2.1 annualità 2020, per un importo pari a 2.500.000 euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” e ss.mm.ii. e in particolare l’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto, in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la sottomisura 4.2;

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06/12/2019 “Regolamento (UE) 1305/2013

- Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020
- ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate con Decreto del Direttore ARTEA n. 77 del 15 maggio 2019. Ulteriori modifiche a seguito aggiornamenti procedurali”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 667 del 25/05/2020 con la quale, tra le altre, sono state approvate le Disposizioni specifiche per l’attivazione del bando condizionato dell’operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” per l’annualità 2020;

Visto il decreto dirigenziale n. 7957 del 28/05/2020: “Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” annualità 2020”;

Visto il decreto dirigenziale n. 19920 del 03/12/2020: “Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” annualità 2020, approvato con decreto n. 7957 del 28/05/2020: riattivazione della procedura di sospensione della generazione automatica della graduatoria e modifica del bando”;

Visto il decreto dirigenziale n. 194 del 12/01/2021 “Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” annualità 2020, approvato con decreto n. 7957 del 28/05/2020: incremento della dotazione finanziaria iniziale”;

Visto il decreto di Artea n. 6 del 15/01/2021 “Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Sottomisura 4.2, tipo di Operazione 4.2.1 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli - Annualità 2020. Decreto RT n. 7957 del 28/05/2020 e s.m.i.. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie”;

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all’istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando sottomisura 4.2, operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” annualità 2020, che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione a tutte le domande potenzialmente ammissibili a finanziamento inserite in graduatoria;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l’estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l’apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021”;

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato

approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando sottomisura 4.2, operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020, le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando sottomisura 4.2, operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020, che potranno essere finanziate tutte le domande ammissibili inserite in graduatoria, con un incremento della dotazione finanziaria di 10.155.800,30 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto di Artea n. 137 del 15/11/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Sottomisura 4.2, tipo di Operazione 4.2.1 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli - Annualità 2020. Decreto RT n. 7957 del 28/05/2020 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell'8 novembre 2021";

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/130387 del 29/09/2020 - CUP ARTEA 912386 a valere sul bando sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020, inserita nell'elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con prot. n. 0350176 del 08/09/2021;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 del P.S.R. 2014/2020 non è considerato aiuto di stato/de minimis

in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, è stata acquisita la visura di cui all'art. 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura Deggendorf;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dall'istruttore incaricato Massimo Curti, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento per la pronuncia di diniego parziale, ai sensi dell'art. 10Bis della L. 241/90, inviata alla ditta beneficiaria con protocollo n. 0426321 del 03/11/2021, con la quale si è comunicato che, a seguito delle verifiche istruttorie, la domanda presentata non risulta totalmente ammissibile a finanziamento per gli importi richiesti, dando atto delle motivazioni delle riduzioni sulla spesa ammessa e sul contributo concesso;

Preso atto che il beneficiario non ha presentato osservazioni entro il termine stabilito dall'art. 10Bis della L. 241/90;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa, agli atti dell'Ufficio;

Visto il CUP CIPE D46G21001580007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) del beneficiario, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 “Condizioni di accesso” del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, determinando l’importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l’importo del contributo concesso sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell’Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure di investimento”;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l’Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l’importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 13 del 18/03/2021 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le

competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell’Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1) di approvare l’esito istruttorio relativo alla domanda di aiuto prot. Artea n. 003/130387 del 29/09/2020 - CUP ARTEA 912386 - CUP CIPE D46G21001580007, con richiesta di sostegno sul bando della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” annualità 2020”, di cui all’Allegato “A”, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l’importo della spesa per l’investimento ritenuto ammissibile e il contributo concesso, sulla base dell’istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure di investimento”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo della sottomisura 4.2 – tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” - Annualità 2020

Beneficiario: **CANTINA COOPERATIVA DI PITIGLIANO SAC**

Domanda prot. Artea n. 003/130387 del 29/09/2020

CUP Artea: 912386

CUP CIPE D46G21001580007

Spesa ammessa € **414.240,66**

Contributo concesso € **165.696,26**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 36

Punteggio Iniziale approvato con decreto Artea N. 36

Visura Degendorf Vercor n. 15481901 del 02/12/2021

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 3 dicembre 2021, n. 21450
certificato il 09-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2) - approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA 885986 - CUP CIPE D73D21006860007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle

spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (2019) Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 "Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze"" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze"";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1502 del 27/12/2017 "Reg.(UE) n.1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MIPAFF n. 2490/2017 e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento";

Visto il decreto ARTEA n. 134/2018 “Reg. (UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica”;

Preso atto che nell’Allegato A della suddetta Decisione è prevista l’emissione del bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019” con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1586 del 16/12/2019 Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria”;

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto”;

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 “Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all’avviamento di imprese per giovani

agricoltori -Pacchetto Giovani -Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: “Reg.(UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani”. Annualità 2019”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie”;

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all’istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - “Pacchetto Giovani” - annualità 2019, che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 15;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l’estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso

atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 15, con un incremento della dotazione finanziaria di 15.588.613,24 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto n. 20019 del 15-11-2021 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2013-2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" - Annualità 2019: Incremento della dotazione finanziaria";

Visto il decreto Artea n. 131 del 15/11/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell' 8 novembre 2021";

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06/12/2019 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore

di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate con Decreto del Direttore ARTEA n. 77 del 15 maggio 2019. Ulteriori modifiche a seguito aggiornamenti procedurali";

Vista la domanda a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019", prot. Artea n. 003/69744 del 12/05/2020, CUP ARTEA 885986, che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Preso atto del rapporto informativo dell'istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - operazione 4.1.2;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, è stata acquisita la visura di cui all'art. 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura Deggendorf;

Visto il CUP CIPE D73D21006860007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Vincenzo Borelli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Dato atto che il contributo concesso è stato ricondotto all'importo massimo di contributo pubblico concedibile per le sottomisure complessivamente attivate per ogni giovane beneficiario, pari a 70.000,00 euro, così come previsto al punto 6.8 "Massimali e minimali delle sottomisure" del bando Pacchetto Giovani annualità 2019;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa agli atti dell'Ufficio;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che, a seguito di richiesta del documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, come previsto dal bando di misura, il DURC è risultato non effettuabile, in quanto il titolare non è ancora imprenditore agricolo professionale e conseguentemente non intestatario di posizione contributiva INPS, per cui la valutazione della stessa regolarità contributiva è da ritenersi comunque ad esito positivo;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, nonché del premio di primo insediamento, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso e del premio da erogare sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/69744 del 12/05/2020, CUP ARTEA 885986 - CUP CIPE D73D21006860007, con richiesta di sostegno sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019", di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concesso sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 - Bando “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori” - Pacchetto Giovani - Annualità 2019

Sott. 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.2 “Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore”

Beneficiario: **FRANCESCHELLI MARCO**

Domanda prot. Artea n. 003/69744 del 12/05/2020

CUP Artea: 885986

CUP CIPE: D73D21006860007

Importo PREMIO all'insediamento € **40.000,00**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2:

Spesa ammessa € **159.609,02**

Contributo concesso € **70.000,00**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 20

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 20

Visura Deggendorf Vercor n. 15514283 del 03/12/2021

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)**DECRETO 7 dicembre 2021, n. 21452
certificato il 09-12-2021**Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo****Rurale 2014/2020 - bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" annualità 2019. Decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 e ss. mm. e ii. Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/78628 del 20/05/2020 (CUP A.R.T.E.A. 885301 - CUP CIPE D23D21009370007).**

SEGUE ATTO

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 21452 - Data adozione: 07/12/2021

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani” annualità 2019. Decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 e ss. mm. e ii. – Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/78628 del 20/05/2020 (CUP A.R.T.E.A. 885301 – CUP CIPE D23D21009370007).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/12/2021

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea”;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1139 del 03/08/2020, con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 8.1 del Programma di Sviluppo Rurale approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 27/07/2020 C(2020)5278 final;

Vista la Decisione C(2020) 7251 final del 16 ottobre 2020, con cui la Commissione europea ha approvato la versione 9.1 del PSR Feasr 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1586 del 16/12/2019 “Reg (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2019”;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019, avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani”. Annualità 2019”;

Visto l’Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del suddetto atto, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 114 del 09/01/2020, ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per

giovani agricoltori – Pacchetto Giovani". Annualità 2019. Modifica al decreto dirigenziale 21112/2019 per correzione errore materiale”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 3593 del 11/03/2020 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani". Annualità 2019. Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria”;

Richiamato infine il decreto dirigenziale n. 5690 del 21/04/2020 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – Annualità 2019. Seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto”;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze”;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento”, successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018 e n. 77 del 15/05/2019 “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l'assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Visto il decreto dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020, che approva l'Allegato A) “Schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani”. Annualità 2019, di cui al paragrafo 7 del sopra citato Decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016 e ss. mm. e ii.;

Richiamata la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 ad oggetto: "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali", come modificata con D.G.R. n. 1034 del 27/07/2020, con D.G.R. n. 1382 del 09/11/2020, con D.G.R. n. 68 del 08/02/2021, con D.G.R. n. 463 del 04/05/2021 e con D.G.R. n. 750 del 26/07/2021 e la Circolare applicativa di

A.R.T.E.A. n. 12 Rev. 03 del 10/11/2020, che ha sostituito la Rev_02 del 23/08/2020, ove applicabili;

Preso atto che, il richiedente Cucca Valentina (CUP A.R.T.E.A. 885301 – CUP CIPE D23D21009370007) ha presentato una domanda di aiuto (prot. A.R.T.E.A. n. 003/78628 del 20/05/2020) con richiesta di sostegno sul bando attuativo “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani”. Annualità 2019 e ss. mm. e ii. del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, così articolata:

- Spesa richiesta operazione 4.1.2: € 72.493,04,
- Contributo richiesto operazione 4.1.2: € 36.246,52,
- Spesa richiesta operazione 4.1.5: € 15.500,00,
- Contributo richiesto operazione 4.1.5: € 7.750,00,
- Spesa richiesta operazione 6.4.1: € 52.559,84,
- Contributo richiesto operazione 6.4.1: € 26.279,92,
- Investimento complessivo per le misure attivate € 140.552,88,
- Contributo complessivo per le misure attivate € 70.276,44 (importo massimo concedibile € 70.000,00),
- Punteggio priorità dichiarato: 21 punti,
- Premio richiesto per la giovane che si insedia: € 30.000,00;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad A.R.T.E.A. e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 94 del 06/07/2020, in base alla quale la domanda di cui sopra risultava essere “non finanziabile”;

Vista la D.G.R. n. 613 del 07/06/2021, che ha dato mandato ai Settori competenti di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità di ulteriori domande della graduatoria del bando in questione, come meglio specificato al punto 2 della medesima D.G.R., fermo restando che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto: Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del bando in questione, nei limiti del punteggio indicato nella DGR 613/2021 stessa e del relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generatesi nel corso delle istruttorie che nelle maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento di cui sopra, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 131 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda in esame risulta essere “finanziabile”;

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico – amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di A.R.T.E.A. e del bando;

Richiamata la nota prot. n. 0315502 del 03/08/2021, con la quale è stata richiesta all'azienda Cucca Valentina la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Accertato che, con le note prot. n. 0384984 del 05/10/2021, n. 0436932 del 10/11/2021 e n. 0448677 del 18/11/2021, la richiedente di cui trattasi ha presentato tutta la documentazione richiesta con la nota di cui al punto precedente e che la stessa risponde integralmente a quanto richiesto;

Preso atto delle seguenti prescrizioni a saldo da inserire nel contratto d'assegnazione del contributo:

- 1) verifica della regolarità urbanistica dell'intervento per la realizzazione della sala colazioni e della relativa tettoia e della destinabilità dell'immobile all'attività agrituristica (artt. 17 e 18 L.R. n. 30/2003 e ss mm e ii),
- 2) verifica della linea di distribuzione dell'energia prodotta, che non deve essere destinata all'attività agrituristica (linea di adduzione e contatori separati);

Richiamata la nostra PEC prot. n. 0456466 del 24/11/2021, con cui è stato comunicato all'azienda Cucca Valentina l'ammissibilità al finanziamento della domanda di aiuto in esame e gli importi degli investimenti ammissibili al sostegno, così ripartiti:

Tipo di operazione 4.1.2: spesa ammessa € 72.493,04 per un corrispondente contributo di € 36.246,52,

Tipo di operazione 4.1.5: spesa ammessa € 15.500,00 per un corrispondente contributo di € 7.750,00,

Tipo di operazione 6.4.1: spesa ammessa € 52.559,84 per un corrispondente contributo di € 26.279,92,

Premio di primo insediamento assegnabile a Cucca Valentina: € 30.000,00;

Considerato che, essendo l'importo del contributo potenzialmente ammissibile pari a complessivi € 70.276,44, e che, ai sensi del punto 6.8 Massimali e minimali delle sottomisure del bando di attuazione, il contributo massimo concedibile per giovane che si insedia è pari a € 70.000,00, al fine di procedere alla definitiva approvazione degli esiti istruttori, con la medesima nota di cui sopra, è stato chiesto al beneficiario di comunicare la ripartizione dell'importo del contributo massimo concedibile tra le operazioni attivate con la domanda di aiuto in esame;

Vista la ripartizione del contributo definita dall'azienda Cucca Valentina con la nota prot. n. 0458885 del 25/11/2021, di seguito riportata:

Tipo di operazione 4.1.2: spesa ammessa € 72.493,04 per un corrispondente contributo di € 36.246,52,

Tipo di operazione 4.1.5: spesa ammessa € 15.500,00 per un corrispondente contributo di € 7.750,00,

Tipo di operazione 6.4.1: spesa ammessa € 52.559,84 per un corrispondente contributo di € 26.003,48;

Visti pertanto gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra citata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. A.R.T.E.A. e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, la quale precisa che, nel caso di

erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda sopra riportata presentata dalla richiedente Cucca Valentina (CUP A.R.T.E.A. 885301 – CUP CIPE D23D21009370007);

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., la visura Aiuti (VERCOR n. 15520043 del 03/12/2021) e la visura Deggendorf (VERCOR n. 15520070 del 03/12/2021) e la visura di cui all'art. 14 del medesimo D.M. (Visura Aiuti De minimis VERCOR n. 15520045 del 03/12/2021);

Visto il codice COR n. 7167720, attribuito in data 03/12/2021, per l'aiuto oggetto di concessione del presente decreto, e il codice CUP n. D23D21009370007;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo relativo alla domanda di aiuto in argomento, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l'importo e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, l'istruttoria di ammissibilità con esito positivo, per la domanda di aiuto (prot. A.R.T.E.A. n. 003/78628 del 20/05/2020) dell'azienda Cucca Valentina (CUP A.R.T.E.A. 885301 – CUP CIPE D23D21009370007), presentata a valere sul bando attuativo “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani”. Annualità 2019”;
2. Di attribuire al beneficiario Cucca Valentina (CUP A.R.T.E.A. 885301 – CUP CIPE D23D21009370007) il punteggio complessivo assegnato di 21 punti, a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in

domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio.

3. Di assegnare al beneficiario, di cui al punto 1), il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra indicata:

Denominazione Beneficiario: Cucca Valentina					
CUP A.R.TE.A.: 885301 - CUP CIPE D23D21009370007					
Spesa ammessa		Contributo ammesso		Contributo ricondotto (ripartizione azienda prot. n. 0458885 del 25/11/2021)	
Operaz. 4.1.2 €	72.493,04	Operaz. 4.1.2 €	36.246,52	Operaz. 4.1.2 €	36.246,52
Operaz. 4.1.5 €	15.500,00	Operaz. 4.1.5 €	7.750,00	Operaz. 4.1.5 €	7.750,00
Operaz. 6.4.1 €	52.559,84	Operaz. 6.4.1 €	26.279,92	Operaz. 6.4.1 €	26.003,48
Totale	140.552,88	Totale	70.276,44	Totale	70.000,00
Premio primo insediamento					
Denominazione giovane	Cucca Valentina		Premio ammesso (€)	30.000,00	

4. Di stabilire le seguenti prescrizioni a saldo da inserire nel contratto d'assegnazione del contributo:
- 1) verifica della regolarità urbanistica dell'intervento per la realizzazione della sala colazioni e della relativa tettoia e della destinabilità dell'immobile all'attività agrituristica (artt. 17 e 18 L.R. n. 30/2003 e ss mm e ii),
 - 2) verifica della linea di distribuzione dell'energia prodotta, che non deve essere destinata all'attività agrituristica (linea di adduzione e contatori separati).
5. Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.
6. Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 3 dicembre 2021, n. 21463
certificato il 09-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - bando sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” annualità 2020” - approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA 907315 - CUP CIPE D66G21002130007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Visti i Regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1305/2013,

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1305/2013,

- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013,

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista in particolare la sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”, tipo di operazione 4.2.1, di cui all’art. 17, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione notificata il giorno 06/05/2015;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 22/10/2019 C(2019) 7684 Final che approva la sesta modifica del PSR 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 7.1 del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1393 del 18/11/2019 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione secondo aggiornamento del documento Disposizioni finanziarie comuni”, nella quale, tra l’altro, sono approvate complessivamente le risorse programmate per la Misura 4, nel biennio 2019-2020, da allocare per l’attuazione del bando dell’operazione 4.2.1 annualità 2020, per un importo pari a 2.500.000 euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” e ss.mm.ii. e in particolare l’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto, in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la sottomisura 4.2;

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06/12/2019 “Regolamento (UE) 1305/2013

- Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate con Decreto del Direttore ARTEA n. 77 del 15 maggio 2019. Ulteriori modifiche a seguito aggiornamenti procedurali";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 667 del 25/05/2020 con la quale, tra le altre, sono state approvate le Disposizioni specifiche per l'attivazione del bando condizionato dell'operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" per l'annualità 2020;

Visto il decreto dirigenziale n. 7957 del 28/05/2020: "Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020";

Visto il decreto dirigenziale n. 19920 del 03/12/2020: "Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020, approvato con decreto n. 7957 del 28/05/2020: riattivazione della procedura di sospensione della generazione automatica della graduatoria e modifica del bando";

Visto il decreto dirigenziale n. 194 del 12/01/2021 "Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020, approvato con decreto n. 7957 del 28/05/2020: incremento della dotazione finanziaria iniziale";

Visto il decreto di Artea n. 6 del 15/01/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Sottomisura 4.2, tipo di Operazione 4.2.1 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli - Annualità 2020. Decreto RT n. 7957 del 28/05/2020 e s.m.i.. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie";

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all'istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando sottomisura 4.2, operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020, che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione a tutte le domande ammissibili a finanziamento inserite in graduatoria;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l'estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato

approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando sottomisura 4.2, operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020, le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando sottomisura 4.2, operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020, che potranno essere finanziate tutte le domande ammissibili inserite in graduatoria, con un incremento della dotazione finanziaria di 10.155.800,30 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto di Artea n. 137 del 15/11/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Sottomisura 4.2, tipo di Operazione 4.2.1 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli - Annualità 2020. Decreto RT n. 7957 del 28/05/2020 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell' 8 novembre 2021";

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/120653 del 23/07/2020 - CUP ARTEA 907315 a valere sul bando sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020, inserita nell'elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. 0350165 del 08/09/2021;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 del P.S.R.

2014/2020 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, è stata acquisita la visura di cui all'art. 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura Deggendorf;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Lorianò Catoni, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento per la pronuncia di diniego parziale, ai sensi dell'art. 10Bis della L. 241/90, inviata alla ditta beneficiaria con protocollo n. 0450576 del 19/11/2021, con la quale si è comunicato che, a seguito delle verifiche istruttorie, la domanda presentata non risulta totalmente ammissibile a finanziamento per gli importi richiesti, dando atto delle motivazioni delle riduzioni sulla spesa ammessa e sul contributo concesso;

Dato atto che, ai sensi del citato art. 10Bis della L. 241/90, la ditta interessata ha il diritto di presentare per iscritto osservazioni in merito alle valutazioni istruttorie svolte dal funzionario incaricato, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo;

Preso atto che la ditta interessata ha comunicato di accettare l'esito dell'istruttoria con nota prot. n. 0462590 del 29/11/2021;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa, agli atti dell'Ufficio;

Visto il CUP CIPE D66G21002130007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 "Condizioni di accesso" del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 (8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio relativo alla domanda di aiuto prot. Artea n. 003/120653 del 23/07/2020 - CUP ARTEA 907315 - CUP CIPE D66G21002130007, con richiesta di sostegno sul bando della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020", di cui all'Allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile e il contributo concesso, sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo della sottomisura 4.2 – tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” - Annualità 2020

Beneficiario: **SUBISSATI S.R.L.**

Domanda prot. Artea n. 003/120653 del 23/07/2020

CUP Artea: 907315

CUP CIPE: D66G21002130007

Spesa ammessa € **534.837,82**

Contributo concesso € **213.935,12**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 24

Punteggio Iniziale approvato con decreto Artea N. 24

Visura Degendorf Vercor n. 15520052 del 03/12/2021

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Educazione e Istruzione**DECRETO 29 novembre 2021, n. **21506**
certificato il 09-12-2021**DGR n. 1236 del 22/11/2021 “L.R. 32/2002 - Progetto regionale La scuola toscana fra i suoni a.s. 2021-2022”, approvazione schema di convenzione, impegno risorse e liquidazione acconto.****IL DIRIGENTE**

Vista la legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche;

Visto in particolare l’art. 7, comma 2, lettera c) della L.R. 32/2002, che prevede lo sviluppo di azioni di miglioramento della qualità dell’offerta di istruzione e formazione prioritariamente finalizzate alla riduzione dell’insuccesso e dell’abbandono scolastico;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm, recante “Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32”;

Vista la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 - 2025;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 49 del 30 luglio 2020, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2021, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22 dicembre 2020 e integrata dalla Nota di aggiornamento al DEFR 2021, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 85 del 30 luglio 2021, che individua gli interventi di dettaglio afferenti al Progetto regionale 12 “Successo scolastico e formativo”, nel quale è indicato che la Regione conferma il proprio impegno per ridurre la dispersione scolastica e promuovere il successo scolastico e formativo dei giovani toscani e valorizzare al livello delle reti territoriali anche l’attività di tutti i soggetti che operano nell’ambito dell’apprendimento permanente, formale, non formale e informale, in particolare indicando espressamente tra gli “Interventi per promuovere il successo scolastico e formativo” - Interventi per la promozione dell’educazione musicale nelle scuole, tramite la valorizzazione delle rassegne musicali realizzate dalle scuole primarie e secondarie, ad indirizzo musicale e non;

Visto il Documento di economia e finanza regionale

(DEFR) 2022 approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 73 del 27 luglio 2021;

Dato atto che la Regione Toscana intende promuovere, sostenere e valorizzare l’insegnamento musicale nelle scuole, per l’acquisizione di competenze trasversali e di competenze specifiche anche di altre discipline al fine di favorire la riduzione della dispersione scolastica e promuovere il successo scolastico e formativo dei giovani;

Dato altresì atto che la Regione Toscana, anche per l’anno scolastico 2021/2022, intende proseguire l’esperienza avviata nel 2009, portando a sistema quanto positivamente sperimentato fino ad oggi, avvalendosi del supporto della rete di scuole Rete di Musica Toscana (Re. Mu.To), nata nel 2009 su iniziativa regionale e istituita ai sensi dell’art.7 del DPR 275/1999;

Visto il progetto, di cui all’allegato A alla Delibera di Giunta n.1236 del 22/11/2021, “La scuola toscana tra i suoni a.s. 2021/2022”, presentato dall’Istituto “Vasco Pratolini” di Scandicci, istituto capofila delle Rete di Musica Toscana (Re.Mu.To) ed il preventivo di spesa di cui all’allegato B della Delibera sopra indicata;

Considerato inoltre che la sopra indicata Delibera demanda al Settore Educazione e Istruzione l’adozione degli atti necessari per la realizzazione del progetto approvato, compresa la Bozza di Convenzione;

Ritenuto per quanto sopra esplicitato, procedere alla stipula di una convenzione con l’Istituto Comprensivo Scandicci III “Vasco Pratolini” di Scandicci (FI), codice fiscale 80035510488, in qualità di capofila della rete Re.Mu.To.;

Vista la bozza di convenzione di cui all’Allegato A) del presente decreto, parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto opportuno, impegnare a favore dell’Istituto Comprensivo Scandicci III “Vasco Pratolini” di Scandicci (FI), codice fiscale 80035510488, la somma complessiva di Euro 75.000,00, la cui copertura finanziaria risulta assicurata come segue:

- euro 55.000,00 a carico del capitolo 61022 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, esercizio 2021 (competenza pura) andando contestualmente a ridurre la prenotazione generica n. 20212282 assunta con la Delibera n.1236/2021 sopra indicata;

- euro 20.000,00 a carico del capitolo 61022 del bilancio di previsione finanziario 2021- 2023, esercizio 2022 (competenza pura) andando contestualmente a ridurre la prenotazione generica n. 20212282 assunta con la Delibera n.1236/2021 sopra indicata.;

Ritenuto inoltre di procedere, con il presente atto, alla liquidazione dell'importo pari ad euro 55.000,00, disponibili sul capitolo 61022/U (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, esercizio 2021, in favore dell'Istituto Comprensivo Scandicci III "Vasco Pratolini" di Scandicci (FI), codice fiscale 80035510488, a titolo di acconto, secondo quanto indicato nella citata Convenzione, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, rinviando a successivi atti la liquidazione dell'importo rimanente pari a euro 20.000,00 a titolo di saldo;

Visto inoltre che trattasi di contributo soggetto a rendicontazione degli importi erogati così come specificato all'art. 5 "modalità di erogazione del contributo" della Bozza di Convenzione, allegato A) del presente atto;

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto gli interventi sono riferiti a quanto disciplinato dalla L.R. n. 32/2002, nonché dalla D.G.R. n. 1236/2021;

Dato atto che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Dato atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2021 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024;

Vista la L.R. n. 99 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023";

Vista la Deliberazione della G.R. n. 2 del 11/01/2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la bozza di convenzione relativa al progetto "La scuola toscana tra i suoni a.s.2021/2022" approvato con la Delibera di Giunta n.1236 del 22/11/2021 presentato dall'Istituto Comprensivo Scandicci III "Vasco Pratolini" di Scandicci (FI), scuola capofila della RE.MU.TO (Rete Musica Toscana), di cui all' allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di impegnare, per l'attuazione delle azioni di cui all'Allegato A) della Delibera di Giunta n.1236/2021 la somma complessiva di Euro 75.000,00 la cui copertura finanziaria risulta assicurata come segue:

- euro 55.000,00 a carico del capitolo 61022 del bilancio finanziario gestionale 2021- 2023, esercizio 2021 (competenza pura) andando contestualmente a ridurre la prenotazione generica n. 20212282 assunta con la Delibera n. 1236/2021 sopra indicata;

- euro 20.000,00 a carico del capitolo 61022 del bilancio di previsione finanziario 2021- 2023, esercizio 2022 (competenza pura) andando contestualmente a ridurre la prenotazione generica n.20212282 assunta con la Delibera n.1236/2021 sopra indicata;

3) di liquidare l'importo pari ad euro 55.000,00, disponibili sul capitolo 61022/U (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, esercizio 2021, in favore dell'Istituto Comprensivo Scandicci III "Vasco Pratolini" di Scandicci (FI), codice fiscale 80035510488, a titolo di acconto, secondo quanto indicato nella citata Convenzione, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, rinviando a successivi atti la liquidazione dell'importo rimanente pari a euro 20.000,00 a titolo di saldo;

4) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

5) di dare atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2021 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024;

6) di trasmettere il presente atto alla scuola capofila della Rete di Musica Toscana, Istituto Comprensivo Scandicci III "Vasco Pratolini" di Scandicci (FI).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

La Dirigente
Sara Mele

SEGUE ALLEGATO



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

ALLEGATO A)

CONVENZIONE

per la realizzazione del progetto “La scuola toscana fra i suoni”. a.s. 2021/2022

fra

la Regione Toscana (denominata Regione nel prosieguo del testo), con sede in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì, P.zza Duomo, 10 - 50122 Firenze, CF/PI n. 01386030488, rappresentata da _____ e in qualità di dirigente responsabile del Settore Educazione e Istruzione, nata a _____ il _____ domiciliato presso la sede dell’Ente
e

l'Istituto Comprensivo Scandicci III “Vasco Pratolini” di Scandicci (FI), capofila della rete di scuole “Re.Mu.To” REte MUtica TOscana (denominato soggetto attuatore nel prosieguo del testo), con sede in Scandicci (FI), Via..... C.F.: rappresentato da in qualità di Dirigente Scolastico, nato/a a il....., domiciliato presso la sede dell’Istituto, che agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante della Rete

Premesso

Che con Delibera della Giunta Regionale n.1236del 22/11/2021 la Regione Toscana ha stabilito di sostenere la diffusione sul territorio toscano del progetto “La Scuola toscana tra i suoni a.s.2021/2022”, nelle scuole della Toscana, per l’anno scolastico 2021/2022, demandando al Settore Educazione e Istruzione gli atti necessari per l’attuazione di quanto previsto dalla citata Delibera, compresa l’assunzione del relativo impegno di spesa;

Visto

- il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, approvato con DPR 8 marzo 1999, n. 275;
- la legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche;
- il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.P.G.R. n. 47/R dell’8 agosto 2003 e successive modifiche;

**Tutto ciò premesso, considerato e visto
si conviene quanto segue**

Art. 1 (concessione contributo)

La Regione Toscana concede al Soggetto attuatore un contributo pari a €75.000,00 per la realizzazione del progetto “La scuola toscana tra i suoni” per l’anno scolastico 2021/2022,



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

approvato con la citata delibera n.1236 del 22/11/2021, secondo le condizioni e con i limiti di seguito specificati.

La Regione Toscana si riserva di richiedere eventuali integrazioni e/o modifiche al progetto approvato con la delibera di cui sopra qualora lo ritenga opportuno.

Art. 2 (realizzazione del progetto)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del progetto, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle normative nazionali e regionali.

Art. 3 (durata del progetto)

Il progetto deve essere realizzato nell'anno scolastico 2021/2022 e deve essere concluso entro il **30 settembre 2022**. Eventuali proroghe alla durata del progetto possono essere autorizzate, previa richiesta motivata al Settore regionale competente, presentata almeno 1 mese prima del termine previsto sopra indicato.

Art. 4 (impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore curerà l'organizzazione, la gestione e la rendicontazione del progetto, impegnandosi, ad ogni effetto di legge:

- a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative, dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, dalla Delibera di Giunta n.1236 del 22/11/2021 e dal Decreto Dirigenziale n. _____ e dalla presente convenzione di cui, con la sottoscrizione del presente atto, attesta di conoscere i contenuti;

- a rispettare e ad adeguarsi a quelle disposizioni normative ed ai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali che dovessero essere emanati successivamente alla stipula del presente atto;

- a rispettare e ad adeguarsi alle disposizioni emanate dal Settore Educazione e Istruzione, relative alle modalità di gestione e rendicontazione del progetto;

- a dare preventiva e puntuale informazione, **pena revoca del finanziamento**, agli uffici della Regione Toscana relativamente a corsi, eventi, manifestazioni e quanto altro organizzato nell'ambito del progetto "La scuola toscana tra i suoni". **A tal fine si specifica che qualora gli interventi non risultino concordati precedentemente alla loro esecuzione con il Settore regionale scrivente, questo potrà disporre la revoca del finanziamento assegnato per quell'intervento specifico non autorizzato.**

- creare/aggiornare un sito web/pagina web **specificatamente dedicato al progetto** in cui sia inserito il logo della Regione Toscana e sia evidenziato che il progetto si svolge con il contributo della Regione Toscana;

- ad inserire il logo della Regione Toscana e la dizione "**con il contributo della Regione Toscana**" su tutti i documenti, le brochures, le locandine, i depliant etc. delle azioni/iniziative relative al progetto in fase di pubblicizzazione degli interventi;



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

- a gestire in proprio sia l'intervento che i rapporti conseguenti la sottoscrizione della presente convenzione che non potranno in alcun caso costituire oggetto di delega;
- a mantenere la Regione Toscana estranea ai contratti stipulati con i terzi dal Soggetto attuatore a qualunque titolo, così come mantenere la Regione Toscana estranea ad eventuali accordi e/o controversie con i terzi e i servizi sempre e a qualunque titolo, nonché tenere indenne la Regione da qualunque pretesa al riguardo;
- a fornire alla Regione tutte le integrazioni e delucidazioni documentali che si rendessero necessarie a seguito di verifica del rendiconto, inviato alla scadenza prevista dalla presente convenzione, e dei dati di monitoraggio trasmessi;
- a conservare la documentazione amministrativa e contabile del progetto, in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile, e metterla a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'attività di controllo;
- a rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, da ogni azione, pretesa o richiesta, sia amministrativa, sia giudiziaria, conseguente alla realizzazione del progetto, che si manifesti e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione dell'intervento. Il Soggetto attuatore si impegna altresì, anche dopo la conclusione dell'intervento, a rimborsare, alla Regione Toscana, i pagamenti effettuati, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo successivo, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- a rispettare le disposizioni regionali in materia di comunicazione e pubblicità degli interventi;

Il Soggetto attuatore nella realizzazione del progetto si impegna inoltre ad ottemperare a quanto indicato dall'Allegato A alla Delibera di Giunta n.1236 del 22/11/2021 e al Decreto Dirigenziale n. _____;

Il Soggetto attuatore si impegna in ogni caso a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nei provvedimenti e nelle normative regionali e nazionali, per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato in questa convenzione.

Art. 5 (modalità di erogazione del contributo)

L'erogazione del contributo pari a complessivi €75.000,00 avverrà secondo le seguenti modalità e tempi:

- 1 - liquidazione a titolo di acconto, di €55.000,00 contestualmente all'approvazione dell'atto decretativo della Regione Toscana, al quale seguirà invio della dichiarazione dell'avvio delle attività, da parte del soggetto attuatore, al settore Educazione e Istruzione della Regione Toscana da inoltrare tramite posta certificata;
- dichiarazione di impegno alla raccolta e conservazione della documentazione contabile probatoria



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

della spesa sostenuta e impegno a consegnare la suddetta documentazione originale, a richiesta;

2 - acconto di un ulteriori €.10.000,00 (diecimila/00) a seguito di:

- relazione intermedia del progetto;
- materiali prodotti;
- elenco di tutte le spese sostenute con le indicazioni relative a tipologie di documento, numero, data, importo e imputazione alla relativa voce di costo approvata con il preventivo;
- consegna in cartaceo della copia conforme di tutti i giustificativi di spesa con relativi mandati di pagamento quietanzati relativi all'intero importo trasferito di cui al punto 1 - €.55.000,00 a titolo di esempio: notule, fatture, scontrini, ricevute, moduli per rimborsi spese con giustificativi delle stesse, etc;
- copia conforme di tutti i mandati di pagamento quietanzati;

Nei costi sostenuti dovranno essere indicati anche quelli eventualmente in carico ad altri soggetti.

3 - liquidazione a titolo di saldo del contributo assegnato (€ 10.000,00), e comunque delle sole spese rendicontate come sopra indicato, ritenute ammissibili, a 45 giorni dalla dichiarazione di conclusione del Progetto e comunque entro e **non oltre il 15 novembre 2022**, previa richiesta di liquidazione da parte del soggetto attuatore al settore Educazione e Istruzione della Regione Toscana, da inoltrare tramite posta certificata, con i seguenti documenti allegati:

- relazione conclusiva del progetto;
- relazione dei tutor relative ai singoli corsi e alle attività svolte;
- materiali prodotti;
- elenco di tutte le spese sostenute con le indicazioni relative a tipologie di documento, numero, data, importo e imputazione alla relativa voce di costo approvata con il preventivo;
- copia conforme di tutti i giustificativi di spesa con relativi mandati di pagamento quietanzati relativi all'intero importo trasferito, e non ancora presentati, pari a €.75.000,00 (a titolo di esempio: notule, fatture, scontrini, ricevute, moduli per rimborsi spese con giustificativi delle stesse, etc)
- copia conforme dei mandati di pagamenti emessi e quietanzati;

Nei costi sostenuti dovranno essere indicati anche quelli eventualmente in carico ad altri soggetti.

Il Settore Regionale competente si riserva di richiedere, a mezzo pec, eventuali integrazioni e/o chiarimenti ad esito dell'istruttoria relativa alla rendicontazione, stabilendo anche un termine perentorio per la risposta, in assenza della quale il contributo potrà, anche parzialmente, essere revocato.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

La Regione si riserva inoltre la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla rimodulazione dei costi delle singole voci indicate nel Preventivo di spesa in relazione alle disponibilità finanziarie, e/o alle risultanze della valutazione complessiva del piano finanziario.

Art. 6 (rinuncia e revoca)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del progetto, dovrà darne comunicazione motivata ed immediata alla Regione Toscana mediante posta certificata, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente già ricevuti, secondo le vigenti normative.

Qualora gli interventi/attività relative al progetto **non risultino concordate preventivamente alla loro esecuzione e/o non autorizzate** dal competente settore regionale, la Regione potrà provvedere alla revoca totale o parziale del contributo assegnato.

In caso di inosservanza degli impegni derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale, la Regione provvederà alla revoca totale o parziale del contributo e il Soggetto attuatore dovrà restituire i finanziamenti indebitamente ricevuti, con le modalità previste dalla normativa regionale.

Art. 7 (domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione o che comunque si rendessero necessarie in attuazione della medesima, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede dell'Istituto Comprensivo Scandicci III "Vasco Pratolini" di Scandicci (FI). Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione tramite posta certificata, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Letto, approvato e sottoscritto in Firenze il

Per
REGIONE TOSCANA

Il Dirigente

Per
Istituto Comprensivo Scandicci III
"Vasco Pratolini"
Scandicci (FI)

Il Dirigente Scolastico

REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca
Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i
Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS).**

DECRETO 9 dicembre 2021, n. 21536
certificato il 09-12-2021

Approvazione bando per l'utilizzazione del Fondo di cui al DM 11 agosto 2021, per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura, a favore delle imprese di pesca professionale nelle acque interne.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 1, comma 128 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, con la quale è stato istituito il Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura (il «Fondo»), con una dotazione di 150 milioni di euro per l'anno 2021;

Visto il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19» e, in particolare, l'art. 39, che ha incrementato la dotazione del Fondo di ulteriori 150 milioni di euro, per un totale complessivo di 300 milioni di euro;

Tenuto conto che anche nel 2021 permangono in capo alle imprese della pesca e acquacoltura difficoltà economiche derivanti dall'emergenza pandemica, ancora in atto;

Acquisita l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 4 agosto 2021;

Visto il Decreto 11 agosto 2021 «Criteri e modalità di utilizzazione del Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura» del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF), con il quale, al fine di garantire lo sviluppo ed il sostegno del settore della pesca e dell'acquacoltura, sono stati destinati 20 milioni di euro del Fondo di cui all'art. 1, comma 128 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in favore delle imprese della pesca e dell'acquacoltura, di cui euro 1,5 milioni in favore delle imprese del settore della pesca in acque interne e distribuite tra le medesime proporzionalmente al numero di imprese operanti sul territorio di competenza;

Preso atto che il MIPAAF, con il decreto sopra richiamato, ha ripartito tra le regioni e le province autonome la somma complessiva di euro 1,5 milioni, assegnando alla Regione Toscana un contributo di 26.359,83 euro;

Vista legge regionale 3 gennaio 2005, n. 7 (Gestione delle risorse ittiche e regolamentazione della pesca nelle acque interne) che all'art. 16 disciplina la pesca professionale in acque interne e definisce l'imprenditore ittico come il soggetto titolato a richiedere la licenza di pesca professionale nelle acque interne, dopo aver costituito una impresa di pesca;

Considerato che le imprese di pesca in acque interne, svolgono l'attività in un ambito di nicchia, caratterizzato dalla pesca di specie ittiche eurialine, con l'esercizio dell'attività di pesca, già in situazione ordinaria particolarmente disagiata, avendo a disposizione tratti fluviali specifici e limitati sia come lunghezza che come ampiezza di navigazione, caratterizzati in prevalenza dalle acque interne salmastre, con scarsa attività in acque interne dolci;

Ritenuto pertanto opportuno stabilire che le limitate risorse a disposizione siano ripartite tra le imprese di pesca professionale nelle acque interne in regola con i requisiti previsti dalla L.R. 7/2005;

Vista la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea» e in particolare, l'art. 52 relativo all'istituzione del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale del 29/11/2020 n. 1254 «Approvazione degli elementi essenziali per l'utilizzazione del Fondo di cui al DM 11 agosto 2021, per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura, a favore delle imprese di pesca professionale nelle acque interne» e l'allegato A alla stessa, contenente le disposizioni per la predisposizione del bando;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di approvare il bando per l'utilizzazione del Fondo di cui al DM 11 agosto 2021, per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura, a favore delle imprese di pesca professionale nelle acque interne, rappresentato dall'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto dirigenziale;

2) di approvare, quale allegato B, il fac-simile di

domanda anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di trasmettere il bando alle associazioni di categoria della pesca professionale di rilevanza regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla

banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Simone Tarducci

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A

“Disposizioni per la concessione di un contributo alle imprese di pesca professionale nelle acque interne” di cui al DM 11 agosto 2021 e alla DGR n. 1254/2021

Bando di attuazione**1. Descrizione finalità dell'intervento**

Per le imprese di pesca professionale nelle acque interne della Toscana viene prevista la corresponsione di una sovvenzione diretta al fine di garantire lo sviluppo ed il sostegno del settore della pesca ancora in gravi difficoltà economiche dovute all'emergenza pandemica ancora in corso.

2. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare della sovvenzione diretta gli imprenditori ittici singoli o associati, in possesso dei seguenti requisiti:

- siano titolari di una impresa di pesca attiva regolarmente iscritta alla CCIAA;
- siano in possesso della licenza A di cui all'art. 16 della L.R. 7/2005;
- abbiano regolarmente pagato la tassa per l'esercizio della pesca professionale di cui all'art. 15 della L.R. 7/2005 per l'annualità 2021 alla data di presentazione della domanda di sovvenzione, per il titolare dell'impresa, per i soci e dipendenti esercitanti la pesca professionale in acque interne;
- l'impresa ricade nella categoria delle micro, delle piccole e delle medie imprese (PMI) come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE.

3. Tipologia ed entità dell'aiuto

Il contributo verrà erogato con una quota fissa stimata in 800 euro per ogni impresa di pesca che ne farà domanda e una quota variabile calcolata assegnando una quota fissa di 300 euro ad ogni socio e/o dipendente dell'impresa, munito di regolare licenza A di pesca professionale nelle acque interne alla data del 01/01/2021.

A seguito della presentazione delle domande complessive, qualora le risorse risultino insufficienti, l'ammontare della sovvenzione stabilita rappresentata dalla quota variabile potrà essere proporzionalmente ridotta, secondo un principio di solidarietà, al fine di riconoscere una contribuzione a tutte le imprese di pesca che hanno soci e dipendenti muniti di licenza A ai sensi della LRT 7/2005.

I residui verranno ripartiti in parti uguali tra i beneficiari ad implementazione della sola quota fissa.

Le misure di aiuto sono concesse in conformità agli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e in attuazione alla Comunicazione della Commissione europea 19 marzo 2020 C (2020) 1863 Final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID_19" e delle sue modifiche C (2020) 1121/01 del 4 aprile 2020 e 2020/C 164/03 dell'8 maggio 2020, e (2020/C 218/03) del 2 luglio 2020, C(2020)7127 final del 13 ottobre 2020 e C 2021/C 34/06 del 28 gennaio 2021.

4. Modalità di presentazione delle domande di aiuto

I richiedenti devono presentare una domanda di aiuto, utilizzando il fac-simile di cui all'allegato B del decreto che approva il presente bando, ed inviarla alla Regione Toscana Settore "Attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (FLAGS) " via PEC (regionetoscana@postacert.toscana.it), **entro 10 giorni** (compresi i prefestivi e festivi) a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla banca dati della Regione Toscana (sito: <http://www.regione.it/regione/leggi-atti> e normative/atti-)

5. Modalità di erogazione del finanziamento

A seguito dell'istruttoria delle istanze presentate, il Settore competente approverà un elenco dei beneficiari con il relativo contributo assegnato e darà seguito alla liquidazione dell'importo concesso.

6. Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione è pari a euro 26.359,83.

ALLEGATO B**MODULO DI DOMANDA**

(sovvenzione diretta di cui al DM 11 agosto 2021 art. 1 lettera c)

ALLA REGIONE TOSCANA

Attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (FLAGS)

PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il giorno _____, codice fiscale _____
tel/cell. _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa di pesca
_____ con partita IVA _____,
sede legale in via _____ comune di _____
provincia di _____, con indirizzo pec _____

CHIEDE

la sovvenzione diretta di cui al DM 11 agosto 2021 art. 1 lettera c), per sé, in qualità di:

- titolare della suddetta impresa di pesca
OPPURE
- titolare della suddetta impresa di pesca e per e i suoi dipendenti _____
OPPURE
- legale rappresentante, per i soci della suddetta impresa di pesca e per i dipendenti
_____ della stessa ,

tutti in possesso della licenza di pesca professionale A attiva, di cui all'art. 15 e 16 della LR 7/2005 rilasciata dalla Regione Toscana dal _____ (gg/mese/anno), regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. per compensare in parte le perdite dovute alla crisi del settore della pesca durante l'emergenza pandemica Covid-19 ancora in atto.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto al propria responsabilità ai sensi del DPR 445/2000:

- di non aver/di aver presentato altra richiesta di sovvenzione, oltre alla presente, sul DM 11 agosto 2021. Nel caso affermativo, di inviare la rinuncia ad una delle due istanze prima dell'approvazione della graduatoria degli aventi diritto di cui all'art. 1 lettera c) del DM medesimo;
- di avere un numero di soci _____ e/o numero di dipendenti _____ con regolare licenza A di pesca professionale in acque interne attiva;
- di non avere commesso frodi in ambito pesca;
- che la propria attività non risulti cessata alla data di presentazione della domanda;

- di non rientrare nella definizione di impresa in difficoltà in base alla definizione di cui all'art. 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 615/2014;
- di non aver ricevuto e/o non aver ancora restituito un aiuto di stato dichiarato illegale e incompatibile con decisione della Commissione europea;
- che gli aiuti complessivamente richiesti non superino i 270.000,00 euro per impresa, nel periodo di vigenza delle norme comunitarie, ai sensi di quanto stabilito dal punto 23.a della Comunicazione della Commissione europea 19 marzo 2020 C (2020) 1863 Final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID _19", come modificata dalle successive comunicazioni della Commissione 2020/C 112 1/01 del 4 aprile 2020 e 2020/C 164/03 dell'8 maggio 2020, C(2020)7127 final del 13 ottobre 2020 e C 2021/C 34/06 del 28 gennaio 2021;
- che la propria impresa ricada nelle PMI;

Si allega:

1. documento di riconoscimento, in corso di validità, del richiedente e di tutti quelli che richiedono l'erogazione del contributo;
2. la fotocopia dell'avvenuto pagamento, alla data di presentazione della domanda di contributo, del versamento della tassa per l'esercizio della pesca in acque interne (licenza A) per l'annualità 2021 di tutti i possessori della licenza di tipo A, per i quali viene richiesto il contributo di cui al DM 11 luglio 2021 art. 1 lettera c);

in fede
(firma del richiedente)

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca
e Lavoro****Settore Formazione per l'Inserimento
Lavorativo**DECRETO 9 dicembre 2021, n. 21578
certificato il 10-12-2021**POR FSE 2014-2020 - DGR 1081/2021 - avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di Riqualficazione Professionale nell'ambito dell'economia digitale, approvato con DD 20097/2021 - rettifica.**

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20097 del 15.11.2021 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per progetti formativi di riqualficazione professionale, nell'ambito dell'economia digitale e sostenibile, a valere sul POR FSE 2014-2020, e in particolare l'allegato A) al citato Decreto;

Dato atto che, per mero errore materiale, all'articolo 4 dell'Avviso non erano state inserite le imprese, unitamente agli Istituti di Istruzione Superiore e alle Università, quali soggetti non tenuti all'obbligo dell'accreditamento, ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii., ai fini della realizzazione dei progetti per il suddetto avviso;

Dato atto che, per mero errore materiale, all'articolo 9 dell'Avviso, in merito alle priorità relative alla presenza di dichiarazioni di impegno all'assunzione da parte delle imprese non erano state specificate le tipologie contrattuali oggetto di punteggio prioritario e cioè i contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato e di apprendistato, in riferimento al numero di posti dichiarati sul totale del numero degli allievi/e inseriti/e in formazione;

Ritenuto opportuno apportare le sopra citate specifiche, ai fini della piena realizzazione delle finalità previste dall'avviso, posticipando alle ore 13:00 del giorno 24 gennaio 2022 la scadenza del termine di presentazione delle domande di candidatura dei progetti;

Ritenuto, pertanto, necessario sostituire integralmente l'allegato A al citato Decreto Dirigenziale n. 20097 del 15.11.2021;

Ritenuto, altresì, necessario riapprovare l'avviso pubblico per progetti formativi di riqualficazione professionale, nell'ambito dell'economia digitale e sostenibile, a valere sul POR FSE 2014-2020, di cui all'allegato A),

parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono apportate le modifiche sopra indicate;

Dato atto che alla data di approvazione del presente decreto non risultano presentate domande di finanziamento a valere sull'avviso approvato con DD 20097 del 15.11.2021;

Dato inoltre atto che, per le domande che saranno eventualmente presentate fino alla data di pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.T., potranno essere richieste integrazioni limitatamente agli aspetti oggetto delle modifiche apportate con il presente atto;

DECRETA

1) di rettificare gli artt. 4 e 9 dell'avviso di cui all'Allegato A del DD 20097/2021 come di seguito dettagliato:

- art 4: inserimento delle imprese, unitamente agli Istituti di Istruzione Superiore e alle Università, quali soggetti non tenuti all'obbligo dell'accreditamento, ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii., ai fini della realizzazione dei progetti per il suddetto avviso;

- art. 9: specificazione delle tipologie contrattuali oggetto di punteggio prioritario e cioè i contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato e di apprendistato, in riferimento al numero di posti dichiarati sul totale del numero degli allievi/e inseriti/e in formazione;

2) di posticipare la scadenza del termine di presentazione delle domande di candidatura dei progetti alle ore 13:00 del giorno 24 gennaio 2022;

3) di sostituire integralmente l'allegato A al citato Decreto Dirigenziale n. 20097 del 15.11.2021;

4) di riapprovare l'avviso pubblico per progetti formativi di riqualficazione professionale, nell'ambito dell'economia digitale e sostenibile, a valere sul POR FSE 2014-2020, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, con le modifiche sopra indicate;

5) di dare atto che alla data di approvazione del presente decreto non risultano presentate domande di finanziamento a valere sull'avviso approvato con DD 20097 del 15.11.2021;

6) di dare, inoltre, atto che, per le domande che saranno eventualmente presentate fino alla data di pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.T., potranno essere richieste integrazioni limitatamente agli aspetti oggetto delle modifiche apportate con il presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul

B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Gabriele Grondoni

SEGUE ALLEGATO



GIOVANI SÌ



Regione Toscana



**Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17
comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per progetti formativi di
Riquilificazione Professionale, nell'ambito dell'economia digitale e
sostenibile, a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della
crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020**

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- dell'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;
- della Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo " Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo " Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione " per la Regione Toscana in Italia;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- della Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26.07.2018 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;
- della Delibera della Giunta Regionale n.1004 del 18.09.2018 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come modificato e approvato dalla Commissione Europea con la Decisione n. 5127 del 26/07/2018;
- della Decisione di Esecuzione C(2019)5636 del 24.07.2019, di modifica della Decisione C(2018) n. 5127 del 26/07/2018 in merito all'acquisizione della riserva di performance;
- della Decisione della Commissione C(2020) n. 5779 del 20.08.2020 con cui è stata approvata la riprogrammazione del POR FESR e del POR FSE 2014/2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;
- della Delibera della Giunta Regionale n.1205 del 07.09.2020 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come modificato e approvato dalla Commissione Europea con la Decisione n. 5779 del 20/08/2020;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 197 del 02.03.2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 e ss.mm.ii.;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8 maggio 2015 e ss.mm.ii.;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19.12.2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 e che, in particolare attraverso le procedure previste per la selezione e la gestione delle operazioni, adotta misure antifrode come previsto dall'art 125 § 4 del Reg (UE) 1303/2013;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 13 del 09.08.2021, "Aggiornamento Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2021 – 2023) - revoca decisione n. 24 del 2.8.2021";

- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07.04.2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1081 del 18.10.2021 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07.04.2014;
- del D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 e s.m.i;
- della Decisione di Giunta Regionale 2/03/2020, n. 8 avente ad oggetto "Regolamento (UE) n. 1304/2013. POR FSE 2014-2020. Indirizzi per l'accelerazione della spesa in vista del pieno utilizzo delle risorse del programma al 31/12/2023";
- della Delibera della Giunta Regionale n. 240/2011, che approva gli indirizzi e le metodologie per l'applicazione alle attività formative selezionate tramite avviso pubblico delle opzioni di semplificazione della spesa di cui al Regolamento (CE) n. 396 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6/05/2009;
- della sezione B, ed in particolare del § B.3 della D.G.R. n. 951/2020 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- dell'art. 68 ter, par. 1 del Regolamento (UE)1303/2013;
- della Circolare attuativa dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 del 03/05/2017 (Protocollo AOOGR/224564/F.045.020.020);
- della sezione B, ed in particolare del § B.2.1, della D.G.R. 951/2020 per le attività formative;
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4.08.2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8.08.2003 e s.m.i;
- della Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);
- del Programma di Governo per la XI legislatura (2020-2025) approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- della Deliberazione 30 luglio 2020, n. 49, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021;
- della Deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2020, n. 78 (Nota di aggiornamento al DEFR 2021. Approvazione ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della L.R. 1/2015);
- della Deliberazione 30 luglio 2021, n. 85 "Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021" ed in particolare l'allegato A "Progetti regionali" che, nel Progetto Regionale n. 11 "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro", linea di intervento n. 1. "Occupazione sostenibile e di qualità, competenze, mobilità, inserimento / reinserimento lavorativo e permanenza al lavoro" prevede l'opportunità di un nuovo avviso di formazione per l'inserimento lavorativo, da valutarsi secondo il trend del mercato del lavoro;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407 del 27.12.2016 e ss.mm.ii. (come integrata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407 del 27.12.2016 e ss.mm.ii.), che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 27.07.2021 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;

- della Deliberazione di Giunta Regionale 988/2019 e s.m.i., che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.

Art. 2 Finalità generali

L'attuale situazione di emergenza sanitaria, dovuta alla diffusione del ceppo virale SARS-CoV-2, ha creato una situazione di forte crisi economica e conseguentemente ha prodotto la perdita dei posti lavoro e una considerevole contrazione della domanda di lavoro da parte delle imprese presenti nel territorio.

In considerazione dei mutamenti tecnologici e degli effetti dovuti alla pandemia, i nuovi paradigmi tecnologici rendono sempre più presente e pressante il bisogno di nuove e più efficaci strategie, tra i modelli di sviluppo tradizionale e le nuove frontiere produttive, nell'ottica delle diverse opportunità offerte dal mercato del lavoro, richiedendo più efficienti sinergie di sistema tra gli attori sociali coinvolti: imprese, professionisti, istituti scolastici, organismi formativi, università, centri di ricerca, istituzioni, ecc. .

Il sistema della formazione professionale si pone dunque in quest'ottica, quale strumento di servizio trasversale, agendo da collante tra il sistema di istruzione ed il sistema economico locale, a sostegno delle filiere produttive esistenti su tutto il territorio regionale.

I rapidi sviluppi del mutamento produttivo e sociale contemporaneo investono in tal senso sia il capitale economico che quello umano, in un continuo processo di trasformazione e aggiornamento, spesso destabilizzante, in cui il maggior rischio può essere rappresentato dalla percezione della perdita identitaria all'interno del mercato del lavoro, con particolare riferimento alle competenze acquisite e pregresse, e al valore e al potenziale che invece queste ultime possiedono e rivestono.

Nell'ambito della transizione digitale delle professioni, pertanto, in considerazione delle nuove capacità organizzative nella produzione di beni e servizi, dei nuovi modelli produttivi e di *business*, essenziali nelle strategie di mercato, nonché di nuove e diversificate competenze in ambito tecnologico (richieste a qualsiasi professione e in qualsiasi contesto di esercizio e livello di professionalità), l'obiettivo dell'avviso è quello di sviluppare l'uso e la conoscenza delle nuove tecnologie informatiche e di comunicazione, nonché della loro applicazione nei diversi contesti di lavoro, attraverso interventi di formazione volti al rafforzamento, ed in particolar modo alla capitalizzazione, delle competenze digitali nelle diverse funzioni aziendali e nei diversi settori delle attività produttive toscane.

Parallelamente al paradigma digitale si pone anche quello della sostenibilità, legato allo sviluppo di specifiche strategie volte alla salvaguardia dell'ambiente, attraverso l'uso di energie rinnovabili, la riduzione dei consumi e il riciclaggio dei rifiuti, sia nella produzione che nella distribuzione e gestione delle materie prime, verso la transizione da un modello di economia lineare a un modello di economia circolare, in considerazione del ciclo di vita di un prodotto e delle sue varie fasi, in maniera integrata e minimizzando il più possibile gli scarti. Nell'ambito dell'economia sostenibile, pertanto, al fine di favorire il risparmio energetico, e di ridurre l'impatto ambientale, nonché il materiale di scarto e i rifiuti, l'obiettivo dell'avviso è quello di sviluppare l'uso e le conoscenze di strumenti e tecniche legati all'integrazione trasversale tra questioni produttive, ambientali, climatiche ed energetiche, attraverso la formazione di "green job".

Ma questi rapidi mutamenti, se da un lato producono effetti di crisi e di minaccia, dall'altro forniscono anche sfide e opportunità, sfide e opportunità che però spesso non vengono colte, poiché, come tali, richiedono necessari e inevitabili investimenti pubblici e personali, che vanno dal processo di rilevazione e di analisi a quello di ricostruzione e di messa in sicurezza dei saperi, fino all'acquisizione di nuove, ulteriori e diverse competenze professionali che permettano di arrivare all'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

In quest'ottica la riqualificazione professionale deve pertanto essere vista e vissuta non più come un fallimento personale, ma come un'opportunità, un'occasione, ancorché come uno strumento al servizio delle realtà imprenditoriali locali, che possono in tal modo contare su una forza lavoro che meglio di altre può adattarsi ai mutamenti e alle aspettative, in quanto funzionale alle proprie particolaristiche esigenze.

A tale scopo, è di fondamentale importanza il grado partecipativo delle imprese, da contemplarsi già in sede progettuale, cosicché possano essere individuati, nel quadro degli standard del sistema regionale delle competenze, sia gli ambiti dei sapere essenziali professionali, finalizzandoli ai singoli fabbisogni aziendali, sia i saperi ulteriori e latenti, così come le meta-competenze e il potenziale che un bagaglio esperienziale e vocazionale riveste in ogni singola attività lavorativa.

La finalità del presente avviso è perciò la preparazione e la formazione di inattivi e disoccupati, che sentono l'esigenza e il desiderio di confrontarsi con le nuove opportunità del mercato e con i nuovi modelli di business legati alla trasformazione digitale e all'economia sostenibile, per meglio rispondere ai contesti aziendali del territorio e alle richieste del mercato lavoro.

La sfida dei soggetti proponenti che aderiranno al presente avviso dovrà pertanto essere espressione di una co-progettazione ad alto contenuto collaborativo, prevedendo alleanze formative per la presentazione di interventi di formazione che oltre a tenere assieme gli attori locali, si pongano quale obiettivo sia l'individuazione dei fabbisogni aziendali che la valorizzazione delle esperienze e delle vocazioni individuali, conciliando al tempo stesso le esigenze e le aspettative imprenditoriali con quelle dei singoli partecipanti.

Le proposte progettuali che prevedano la realizzazione dei percorsi di formazione professionale, ai sensi del disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze, e di cui alla DGR 988/2019 e s.m.i., devono parimenti adottare sia un approccio integrato, in termini di fasi del progetto (che definiscano una filiera logica e sequenziale: informazione, orientamento, formazione, attività di *placement*, ecc.) che un *approccio/percorso individualizzato* (che tenga conto delle caratteristiche dei singoli destinatari degli interventi, dello specifico fabbisogno di sostegno in relazione alla loro posizione sul mercato del lavoro e delle potenzialità di inserimento lavorativo esistenti, nonché di modalità attuative dell'intervento flessibili, calibrate il più possibile sulle esigenze individuali).

I progetti formativi devono pertanto valorizzare e mettere a regime le relazioni tra imprese e organismi formativi, nonché tra Istituti di Istruzione Superiore e Università, (laddove presenti).

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono la seguente attività:

Attività PAD: C.3.1.1.A "Formazione per l'inserimento lavorativo"

Asse:	C "Istruzione e formazione"
Priorità di investimento:	Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale migliorandone la loro qualità, anche mediante mec-

	canismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato
Obiettivo specifico:	C.3.1 - Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo
Attività PAD:	C.3.1.1.A Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e delle attività culturali) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionale (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento
Risorse disponibili:	300.000,00 euro
Obiettivi dell'intervento:	Percorsi di formazione mirati a trasmettere le conoscenze e le competenze necessarie per facilitare l'inserimento lavorativo sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità rilevate nell'ambito delle azioni di orientamento e di fabbisogno delle imprese
Beneficiari:	Organismi formativi
Destinatari:	Inattivi, disoccupati
Modalità di rendicontazione:	
Tassi forfettari:	
Costi diretti e indiretti (max 40%) sui costi diretti di personale	40%
Altro:	
Requisiti:	<p>Sono unicamente finanziabili progetti su una sola delle seguenti Aree di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Area "Economia digitale": percorsi di formazione professionale finalizzati al rilascio di un certificato di competenze a cui abbinare almeno un percorso di formazione obbligatoria; • Area "Economia sostenibile": percorsi di formazione professionale finalizzati al rilascio di un certificato di competenze a cui abbinare almeno un percorso di formazione obbligatoria; <p>Aree di intervento "Economia digitale":</p> <p>I progetti devono prevedere percorsi di formazione relativamente brevi (indicativamente dalle 90 ore alle 250 ore), finalizzati al</p>

	<p>rilascio di un certificato di competenze e devono essere progettati in riferimento alle AdA/UC afferenti alle Figure Professionali dei livelli di complessità A (Figure di Addetto), B (Figure di Tecnico) e C (Figure di Responsabile), di cui al Repertorio Regionale delle Figure Professionali dei seguenti Settori : "Informatica" e "Comunicazione, pubblicità, pubbliche relazioni".</p> <p>All'interno di ogni percorso formativo, in aggiunta allo standard minimo di durata, di cui alla DGR 988/2019 e s.m.i., deve obbligatoriamente essere prevista un'Unità formativa (UF) della durata non inferiore alle 30 ore, dedicata all'orientamento al lavoro, alle professioni e al bilancio di competenze. Ogni percorso formativo potrà inoltre prevedere, nel rispetto degli standard previsti dal <i>Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze</i> e di cui alla DGR 988/2019 e s.m.i., competenze aggiuntive, nei termini di conoscenze e capacità, quali ad esempio e di particolare importanza quelle dedicate allo sviluppo delle competenze linguistiche e alle soft skills digitali.</p> <p>Per ogni suddetta attività formativa finalizzata al rilascio del certificato di competenze deve infine essere obbligatoriamente previsto, in quanto a questa connesso e unicamente per tutti gli stessi discendenti, almeno un distinto percorso di formazione obbligatoria - non finalizzato all'acquisizione di una qualificazione professionale - (aggiornamento e/o esito positivo) la cui frequenza e, talvolta, anche il superamento di una prova finale, costituisce uno dei requisiti per lo svolgimento di specifiche attività lavorative e presente all'interno del Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata.</p> <p>Area di intervento "Economia sostenibile":</p> <p>I progetti devono prevedere percorsi di formazione relativamente brevi (indicativamente dalle 90 ore alle 250 ore), finalizzati al rilascio di un certificato di competenze e devono essere progettati in riferimento alle AdA/UC afferenti alle Figure Professionali "green" dei livelli di complessità A (Figure di Addetto), B (Figure di Tecnico) e C (Figure di Responsabile), di cui al Repertorio Regionale delle Figure Professionali (come ad esempio quelle afferenti al "Settore ambiente ecologia e sicurezza" o al "Settore edilizia ed impiantistica"). All'interno di ogni percorso formativo, in aggiunta allo standard minimo di durata, di cui alla DGR 988/2019 e s.m.i., deve obbligatoriamente essere prevista un'Unità formativa (UF) della durata non inferiore alle 30 ore, dedicata all'orientamento al lavoro, alle professioni e al bilancio di competenze. Ogni percorso formativo potrà inoltre prevedere, nel rispetto degli standard previsti dal <i>Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze</i> e di cui alla DGR 988/2019 e s.m.i., competenze aggiuntive, nei termini di conoscenze e capacità, sia professionali, sia linguistiche e sia trasversali.</p> <p>Per ogni suddetta attività formativa finalizzata al rilascio del certificato di competenze deve infine essere obbligatoriamente previsto, in quanto a questa connesso e unicamente per tutti gli stessi discendenti, almeno un distinto percorso di formazione obbligatoria - non finalizzato all'acquisizione di una qualificazione professionale - (aggiornamento e/o esito positivo) la cui frequenza e, talvolta, anche il superamento di una prova finale, costituisce uno dei requisiti per lo svolgimento di specifiche attività lavorative e presente all'interno del Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata.</p>
--	--

Repertorio Regionale Figure Professionali	I percorsi di formazione devono essere finalizzati unicamente al conseguimento di certificazioni di competenze e devono essere progettati in riferimento unicamente alle Figure Professionali e alle Aree di Attività del Repertorio Regionale delle Figure Professionali afferenti ai livelli di complessità A (Figure di Addetto), B (Figure di Tecnico) e C (Figure di Responsabile), appartenenti ai vari Settori Regionali di cui sopra.
Servizi di accompagnamento	I percorsi formativi, ai sensi della DGR 988/2019 e s.m.i., possono prevedere 8 ore facoltative (in aggiunta allo standard di durata del percorso) dedicate ad attività di accompagnamento delle quali almeno 2 ore per le attività di accompagnamento individuale.
Vincoli	Ogni progetto deve prevedere almeno due percorsi finalizzati al rilascio di un certificato di competenze e almeno due percorsi di formazione obbligatoria, secondo quanto sopra definito. Ogni progetto deve obbligatoriamente far riferimento ad una sola delle aree di intervento sopra indicate.
Modalità di partecipazione ai percorsi formativi	La partecipazione ai percorsi formativi è completamente gratuita

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti devono essere presentati ed attuati da una associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato, composta obbligatoriamente dai seguenti soggetti, nel numero massimo di quattro:

- ◆ almeno un organismo formativo accreditato ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii. o che si impegna ad accreditarsi entro la data di avvio delle attività, in qualità di capofila;
- ◆ almeno una impresa, che non ha finalità formativa, avente un'unità produttiva nel territorio regionale il cui ambito di operatività sia coerente con i percorsi presentati.

Possono partecipare, esclusivamente in qualità di partner, gli Istituti di Istruzione Superiore e le Università, aventi sede nel territorio regionale, in coerenza con i percorsi presentati. La loro eventuale presenza verrà valutata positivamente.

Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore di attività formative sia in regola con la normativa in materia di accreditamento di cui alla DGR 1407/2016 e ss.mm.ii.. In caso contrario, limitatamente a Istituti di Istruzione Superiore, Università e imprese, come sopra definite, il loro apporto deve limitarsi alla messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali.

Ogni partenariato può presentare una sola proposta progettuale.

Ogni membro di ATI/ATS, incluso il capofila, può partecipare al massimo a una proposta progettuale, fatti salvi gli Istituti di Istruzione Superiore e le Università (non tenuti al rispetto del suddetto obbligo), pena l'esclusione di tutte le proposte progettuali in cui è presente il soggetto che non ha rispettato tale vincolo.

Fermo restando quanto sopra previsto, i progetti devono essere presentati da un'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato. In quest'ultimo caso i soggetti attuatori devono dichiarare

l'intenzione di costituire il partenariato ed indicare il capofila sin dal momento della presentazione del progetto.

Nel caso in cui un consorzio/fondazione, tanto in qualità di capofila quanto come partner, intenda avvalersi di consorziati/soci per la realizzazione di attività del progetto, deve individuarli in sede di candidatura.

I consorziati/soci non accreditati possono concorrere all'attività formativa solo con la messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali.

La delega a terzi deve essere espressamente prevista nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR 951/2020, valutata dall'Amministrazione; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura.

Può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza/orientamento nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica; il costo previsto delle attività delegate non può superare complessivamente un terzo del costo totale previsto del progetto.

Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella DGR 951/2020.

Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di Euro 300.000,00.

Progetti: importi massimi e minimi

I progetti seguiranno il riconoscimento di costi di cui all'opzione "staff + 40%", ai sensi della DGR 951/2020. Pertanto il costo del progetto sarà dato dal valore dei costi di personale più tutti gli altri costi del progetto (diretti e indiretti), che saranno calcolati in base al tasso forfettario del 40%. Nella fattispecie i costi di personale dovranno variare da un minimo di euro 30.000,00 (a cui si applicheranno costi diretti o indiretti nella misura del 40% pari a euro 12.000,00) a un massimo di euro 35.000,00 (a cui si applicheranno costi diretti o indiretti nella misura del 40% pari a euro 14.000,00) per un importo totale di progetto che potrà variare da un minimo di euro 42.000,00 a un massimo di euro 49.000,00.

Scheda preventivo

Il piano finanziario dei progetti deve essere redatto secondo le voci di spesa e le modalità contenute nella scheda di previsione finanziaria del progetto da compilare online.

Non sono ammesse deroghe alla percentuale di costi diretti e indiretti sui costi diretti di personale indicata all'articolo 3.

Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre le ore 13 del 24 gennaio 2022.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure

con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo. Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alla scadenza dell'avviso; oltre tale termine non sarà garantita una risposta.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 5.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf (non come immagine, nel caso in cui venissero scannerizzati), la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopradescritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Art. 8 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

- ◆ (allegato 1.a) domanda di finanziamento in bollo¹ esclusi soggetti esentati per legge. A seconda delle casistiche la domanda deve essere sottoscritta da:
 - *legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;*
 - *legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto;*
- ◆ atto costitutivo del partenariato, se è già costituito;
- ◆ (allegato 1.b) dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione in caso di approvazione del progetto e al conferimento di potere di rappresentanza ad un soggetto capofila, i ruoli e le responsabilità di ciascun partner;
- ◆ (allegato 1.c) dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47;
- ◆ (allegato 1.d, se prevista delega) dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000;
- ◆ (allegato 1.e, se prevista FAD) dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali;
- ◆ (allegato 1.f) dichiarazione di disponibilità delle aziende ad ospitare gli allievi in stage sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda;
- ◆ (allegato 1.g) dichiarazione di impegno all'assunzione da parte dell'impresa sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;

¹ Due sono le modalità per il pagamento del bollo:

- tramite IRIS;
- tramite l'acquisto della marca da bollo.

- ◆ (allegato 1.h) dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii. (da trasmettere esclusivamente nei casi previsti dall'art. 13 dell'avviso);
- ◆ (allegato 2) formulario descrittivo di progetto sottoscritto dal legale rappresentante secondo le istruzioni per la domanda di cui al precedente art. 7; il formulario deve essere composto da pagine numerate progressivamente.

Nei casi in cui è richiesta la firma di più soggetti è ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

- firma autografa: per ogni soggetto è necessaria la firma del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e le altre dichiarazioni necessarie) con allegata la fotocopia del proprio documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000;
- firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CADES (file con estensione p7m) o PAdES (file con estensione pdf) : per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e s.m.i. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Ogni documento per cui è richiesta la firma di più soggetti deve essere sottoscritto da tutti con la medesima modalità. Si ricorda che i soggetti pubblici sono tenuti alla sottoscrizione di tutti i documenti con firma digitale.

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

9.1 Definizione delle priorità

La valutazione dei progetti terrà conto delle priorità trasversali della programmazione comunitaria, nazionale e regionale. L'obiettivo trasversale attinente gli interventi che si intendono attuare con il presente avviso è il seguente:

- ◆ Principio orizzontale del FSE relativo alla *Promozione della parità fra uomini e donne e delle pari opportunità e non discriminazione.*

Tale priorità è da intendersi come segue:

- *parità tra uomini e donne*: i progetti, fatti salvi quelli destinati esclusivamente al target femminile, devono esplicitamente contenere azioni atte ad assicurare tale priorità, indicando un obiettivo quantificato della presenza di destinatari per genere, le modalità di accesso ed attuative tali da favorire e consentire l'accesso e la fruizione da parte delle donne, l'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione e accordi tra le parti sociali realizzate da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale oppure da attivare nel caso della presentazione di un progetto integrato, il collegamento con servizi finalizzati a conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive, l'attivazione di servizi finalizzati a rimuovere le condizioni di disagio e/o conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive, la conciliazione tra la propensione alla flessibilità e la salvaguardia delle aspettative di carriera e di permanenza sul lavoro;
- *pari opportunità e non discriminazione*: con riferimento alle persone in condizioni di disagio sociale e di disabilità, nell'attuazione di tutti gli Assi particolare attenzione dovrà essere posta affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati ed emarginati, secondo un approccio di

mainstreaming, anche dando loro priorità di accesso, laddove compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi.

Ulteriori priorità di questo avviso sono:

- *conseguimento degli obiettivi comunitari e regionali in tema di sviluppo sostenibile e contrasto al cambiamento climatico e/o dello sviluppo delle competenze digitali, con riferimento all'acquisizione delle competenze tecniche innovative, sia specialistiche, indicandone obiettivi, finalità e definendone la specifica tipologia, sia complementari, al fine di svolgere i nuovi compiti associati all'uso delle tecnologie e delle tecniche sul posto di lavoro con efficacia ed efficienza;*
- *presenza di dichiarazioni di impegno all'assunzione da parte delle imprese, con contratto a tempo indeterminato, contratto a tempo determinato, contratto di apprendistato, in riferimento al numero di posti dichiarati sul totale del numero degli allievi/e inseriti/e in formazione. In caso di difformità tra le dichiarazioni presentate e quanto dichiarato nel formulario, saranno considerate ai fini della valutazione solo le dichiarazioni allegate al progetto presentato.*

9.2 Altre modalità attuative

a) Durata dei progetti

I progetti proposti sul presente avviso devono concludersi entro 10 mesi a decorrere dalla data di stipula della convenzione, che rappresenta la data formale di avvio del progetto. Il soggetto attuatore è tenuto a dare avvio effettivo alle attività formative del progetto nei termini previsti dalla convenzione; il mancato avvio potrà comportare la revoca del finanziamento.

b) Vincoli concernenti gli interventi formativi

Stage

Gli interventi di formazione professionale devono prevedere attività di stage per almeno il 30% delle ore complessive del corso ed essere coerenti con quanto stabilito dalla DGR 988/2019 e s.m.i.

Numero minimo di percorsi

I progetti devono prevedere almeno due percorsi finalizzati al rilascio di un certificato di competenze e almeno due percorsi di formazione obbligatoria ad essi connessi, secondo quanto definito all'art. 3.

c) Divieto di proporre a finanziamento corsi FAD e/o prodotti didattici già realizzati nell'ambito del progetto TRIO

I soggetti proponenti non possono proporre progetti che prevedano la realizzazione di servizi o prodotti e-learning (moduli FAD e/o altri prodotti didattici) che siano equivalenti a quelli già presenti nella didateca di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti moduli FAD e prodotti già presenti in TRIO.

Il soggetto attuatore può prevedere che i prodotti e servizi e-learning siano fruiti tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica. In quest'ultimo caso saranno riconoscibili i relativi costi solo se trattasi di prodotti/servizi non disponibili su TRIO.

In ogni caso, i nuovi prodotti (moduli FAD) previsti dal progetto devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO.

Per quanto riguarda i servizi fruiti mediante infrastrutture tecnologiche per l'apprendimento diverse da TRIO, dovrà trattarsi di servizi coerenti, per costi e contenuti, con l'attività formativa prevista dal progetto.

Per quanto riguarda l'articolazione dei percorsi formativi in riferimento all'utilizzo della FAD si applica quanto definito nell'Allegato A "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" della D.G.R. n. 988/2019.

d) Altro vincolo

❖ **Ambito territoriale dell'intervento**

Sul presente avviso possono essere presentati progetti che si svolgono sul territorio di una o più Province/Città Metropolitana della Regione Toscana.

Per ogni percorso formativo deve essere indicata la sede di svolgimento.

Art. 10 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 6 dell'avviso, a pena di esclusione;
- trasmessi secondo le modalità di cui all'articolo 7, a pena di esclusione;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili, secondo quanto previsto agli articoli 3 e 4, a pena di esclusione ;
- presentati in riferimento ad una sola delle aree di intervento di cui all'articolo 3, a pena di esclusione;
- contenenti il formulario del progetto firmato secondo quanto previsto all'art. 8, a pena di esclusione;
- contenenti tutte le dichiarazioni dovute e sottoscritte nonché i documenti richiesti ai sensi dell'art. 8;
- coerenti, a pena di esclusione, con la tipologia dei destinatari, l'Asse e l'attività PAD di riferimento;
- presentati nel rispetto della clausola del numero massimo di proposte presentabili da ciascun partenariato nonché da ogni singolo soggetto, incluso il capofila, fatti salvi gli Istituti di Istruzione Superiore e le Università, che non sono tenuti al rispetto del suddetto vincolo e di cui all'articolo 4, pena l'esclusione di tutte le proposte progettuali in cui è presente il soggetto che non ha rispettato tale vincolo;
- coerenti con la durata del progetto e l'ambito territoriale indicati nell'art. 9;
- coerenti con gli importi minimi e massimi previsti per la proposta progettuale come indicati all'art. 5 a pena di esclusione, nonché con la percentuale di costi diretti e indiretti sui costi diretti di personale indicata all'art. 3;
- completi di tante tabelle A e tante tabelle B, di cui alla sezione B.4.1 del formulario di progetto, quanti sono i percorsi formativi presentati.

Eventuali irregolarità formali/documentali potranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore regionale competente, con l'eventuale supporto di altri Settori regionali, e si conclude con decreto del dirigente regionale competente per materia.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Art. 11 Valutazione

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" nominato dal dirigente responsabile e composto da personale con esperienza in materia. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1. QUALITÀ E COERENZA PROGETTUALE**55 punti**

- 1.1. Finalizzazione: coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando.
- 1.2 Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto finalizzata all'occupabilità.
- 1.3 Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione.

2. INNOVAZIONE/RISULTATI ATTESI/SOSTENIBILITÀ/TRASFERIBILITÀ'
15 punti

- 2.1 Risultati attesi in termini di occupabilità e miglioramento dello status professionale e occupazionale; continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati; ricaduta dell'intervento; esemplarità e trasferibilità dell'esperienza (creazione di una rete territoriale e/o istituzione di buone pratiche).
- 2.2 Carattere innovativo, con particolare riferimento alle priorità tecnologiche e di innovazione e all'economia sostenibile.
- 2.3 Diffusione: meccanismi di diffusione dell'idea progettuale e/o dei risultati (disseminazione) – Livello di complessità delle attività previste nel progetto per la diffusione dei risultati.

3. SOGGETTI COINVOLTI**15 punti**

- 3.1 Esperienza dei soggetti coinvolti: esperienza maturata nell'ambito della tipologia di intervento proposta o su target di utenza affini a quelli individuati.
- 3.2 Qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato in cui sia definito il ruolo specifico di ciascun soggetto attuatore e valore aggiunto in termini di esperienza e capacità. Presenza nel partenariato di Istituti di Istruzione Superiore e/o Università.
- 3.3 Risorse umane e strumentali: adeguatezza delle risorse messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione delle attività (presenza e pertinenza di laboratori, compresa la dotazione ai partecipanti, nonché quadro delle risorse umane utilizzate nel progetto)

4. PRIORITÀ**15 punti**

- 4.1 Pari opportunità e parità di genere
- 4.2 Conseguimento degli obiettivi comunitari e regionali in tema di sviluppo sostenibile e contrasto al cambiamento climatico e/o dello sviluppo delle competenze digitali
- 4.3 Presenza di dichiarazioni di impegno all'assunzione da parte delle imprese

Il punteggio massimo conseguibile è comunque pari a 100 punti. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100 di cui almeno 55/85 punti sui criteri 1, 2, 3.

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo di valutazione, il Settore regionale competente predispone la graduatoria dei progetti.

I progetti sono finanziati in ordine di graduatoria, garantendo la finanziabilità di almeno un progetto per area di intervento, fatta salva l'ipotesi che per una delle aree di intervento non vi siano progetti ammissibili.

La Regione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti sia qualora, in base alla posizione in graduatoria, non siano disponibili risorse sufficienti, sia in relazione a tagli finanziari derivanti dalle risultanze della valutazione. In tali casi, il soggetto attuatore è tenuto a riformulare la scheda preventivo secondo le indicazioni fornite dagli uffici regionali.

Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione approva la graduatoria dei progetti, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 5.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 120 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti, fatta salva la sospensione dei termini per la richiesta di integrazione di eventuali irregolarità formali/documentali di cui all'articolo 10. La Regione provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURT e all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi>.

La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. A tal fine non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, e/o nel caso in cui venissero destinati al presente avviso ulteriori finanziamenti, i suddetti fondi possono essere assegnati a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, tenendo conto dei punteggi conseguiti dagli stessi.

Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Qualora si sia in presenza di più soggetti attuatori che si sono impegnati a costituire un partenariato (ATI/ATS) e a conferire potere di rappresentanza per la realizzazione del progetto, deve essere consegnato agli uffici competenti, entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT, l'atto di costituzione.

In caso di utilizzo di locali e attrezzature non registrati in accreditamento, prima della stipula della convenzione deve essere trasmessa la comunicazione con cui vengono individuati e una dichiarazione relativa all'idoneità dei locali, redatta utilizzando il modello di cui all'allegato 1.h dell'avviso.

Nel caso di assegnazione del finanziamento a soggetto non accreditato, quest'ultimo - ed eventuali altri soggetti attuatori di attività formativa non già accreditati alla data di presentazione della domanda - dovrà consegnare la domanda di accreditamento, secondo quanto stabilito dalla DGR 1407/2016 e ss.mm.ii., entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT. La mancata presentazione della domanda di accreditamento, o l'esito negativo dell'istruttoria della stessa, comporteranno la decadenza dal finanziamento.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra soggetto attuatore e Amministrazione; in caso di partenariato fra più soggetti la convenzione è stipulata dal soggetto capofila.

La convenzione tra Regione Toscana e il soggetto attuatore sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT, oppure dalla positiva verifica della documentazione eventualmente richiesta successivamente all'approvazione del progetto o, nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato, dalla data di consegna della domanda di accreditamento. In ogni caso la convenzione non potrà essere stipulata prima dell'espletamento dei controlli di legge previsti per il presente atto di sovvenzione ai sensi del DPR 445/2000.

Nel caso in cui, nell'espletamento dei controlli di legge di cui sopra, si riscontrino delle irregolarità sanabili, il capofila e/o i partner della proposta progettuale approvata hanno 30 giorni di calendario per adeguarsi a partire dalla formale comunicazione a cura del settore regionale competente; a partire dal trentunesimo giorno di calendario, tale settore provvederà a verificare la regolarità delle posizioni e, qualora non sanate, tali irregolarità comporteranno la decadenza dal benefici.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE devono assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività.

Tra questi, deve essere indicato nel progetto il livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto ai cittadini stranieri tale da assicurare una proficua partecipazione alle attività. Il requisito deve essere dichiarato dal potenziale destinatario (attraverso l'autovalutazione delle competenze di cui al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) e successivamente verificato dal soggetto attuatore in fase di controllo dei requisiti di accesso.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori/beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

L'Amministrazione competente per la gestione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

Il soggetto attuatore del progetto:

- nella fase di avvio, inserisce la data di scadenza per l'iscrizione, la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti/destinatari e le altre informazioni richieste dal Sistema Informativo per ciascuna attività;

- in itinere:

- entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) inserisce e valida i dati finanziari relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto (tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini) relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto e genera la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso;
- inserisce eventuali modifiche del PED (previa autorizzazione nel caso di superamento dei limiti previsti al § B.5 della D.G.R. n. 951/2020);
- inserisce i dati di monitoraggio fisico relativo agli allievi ritirati e agli insegnamenti;

- al termine, inserisce i dati fisici conclusivi (allievi formati, ritirati, ore svolte, data di fine) e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa quietanzati inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel Sistema Informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di procedere tempestivamente all'inserimento e validazione dei dati finanziari. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

I. anticipo di una quota pari al 40%, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria;

II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;

III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

E' facoltà del soggetto attuatore rinunciare all'anticipo prima della stipula della convenzione; in tal caso il soggetto attuatore non deve presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. L'ufficio regionale preposto alla gestione e al controllo dei progetti potrà richiedere la

trasmissione del rendiconto esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Nei casi in cui emerga l'esigenza per l'amministrazione di richiedere integrazioni al beneficiario sulla documentazione già presentata l'amministrazione procede ad una sola richiesta di integrazione ed il beneficiario deve produrre la documentazione completa entro 15 giorni lavorativi, altrimenti viene esaminata la sola documentazione già presentata.

Il mancato rispetto degli adempimenti da parte del soggetto attuatore (ad es. non rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti dei lavoratori) può comportare la sospensione e revoca dell'accreditamento, secondo quanto previsto dalla stessa D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla D.G.R. n. 951/2020.

In relazione agli interventi finanziati a valere sul presente avviso, verranno applicate le procedure per la gestione, il controllo e la rendicontazione degli interventi proprie del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 approvate con Decisione di Giunta regionale n. 4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii..

Art. 14 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari) alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del POR FSE 2014-2020 disponibili alla pagina <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/comunicazione-e-informazione/obblighi-di-informazione>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, è necessario garantire che i partecipanti siano informati in merito al finanziamento dell'Unione Europea e, inoltre, che:

- il logo dell'Unione e il riferimento al fondo siano presenti in tutte le misure di informazione e comunicazione al pubblico, inclusi i siti web dei beneficiari;
- in fase di attuazione venga fornita nel sito web del beneficiario una breve descrizione del progetto, evidenziando il sostegno ricevuto dall'UE.

Inoltre, partecipando al presente bando tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 115 del Regolamento (UE) 1303/13, che sarà pubblicato ed aggiornato semestralmente sul sito della Regione e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio assegnato qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 6 al presente avviso.

Art 17 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo"(Dirigente Gabriele Grondoni).

Art. 18 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi> e sul sito di Giovanisi: www.giovanisi.it .

Informazioni possono inoltre essere richieste scrivendo all'indirizzo formazionestrategica@regione.toscana.it.

Viene garantita risposta a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso e prima della scadenza del bando a tutte le mail pervenute entro la data del 10 gennaio 2022. Per le mail inviate successivamente a tale data sarà fatto il possibile per rispondere nei tempi utili.

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: 800688306.

Allegati:

- 1.a Domanda di finanziamento
- 1.b Dichiarazione di intenti a costituire ATI/ATS
- 1.c Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e rispetto della L. 68/99
- 1.d Dichiarazione di attività delegata (se prevista)
- 1.e Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali (se prevista)
- 1.f Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage
- 1.g Dichiarazione di impegno all'assunzione da parte dell'impresa
- 1.h Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR 1407/2016 *(da trasmettere esclusivamente nei casi previsti dall'art. 13 dell'avviso)*
2. Formulario descrittivo di progetto
3. Griglie di ammissibilità e di valutazione
 - 3.1 Scheda di ammissibilità
 - 3.2. Griglia di valutazione
4. Modello di convenzione
5. Modalità di presentazione della domanda on line
6. Informativa privacy *(da usare in caso di progetto finanziato, ai sensi dell'art. 16 dell'avviso)*
7. Schema tipo di Convenzione per attività di stage *(da usare in caso di progetto finanziato, ai sensi dell'art. 9 dell'avviso)*

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DISPOSIZIONE 6 agosto 2020, n. 65

POR CREO FESR 2014-2020 - AZIONE 1.1.2
Bando A “Sostegno alle MPMI per l’acquisizione di

servizi per l’innovazione”. Scorrimento elenchi soggetti ammessi e non finanziati. Presa d’atto degli elenchi delle rinunce/varianti.

SEGUE ATTO E ALLEGATI



DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

N. 65 DEL 06 Agosto 2020

OGGETTO: POR CREO FESR 2014-2020 – AZIONE 1.1.2 Bando A “Sostegno alle MPMI per l’acquisizione di servizi per l’innovazione”. Scorrimento elenchi soggetti ammessi e non finanziati_ Presa d’atto degli elenchi delle rinunce/varianti

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate - LdA 1.1.2 sub a) e sub b) di cui all'allegato A
- Elenco delle domande ammesse e non finanziate - LdA 1.1.2 sub a) di cui all'allegato B
- Elenco delle economie a seguito di varianti-LdA 1.1.2 sub a) e sub b) di cui all'allegato D
- Elenco delle rinunce- LdA 1.1.2 sub a) e sub b) di cui all'allegato C

Responsabile di Gestione dell’Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Francesca Lorenzini

Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Publicità/ Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione “Società trasparente”

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta regionale n.110 del 05/02/2018 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2018 e, in particolare, l'attività 20 del punto 1 "POR FESR 2014-2020" relativa alle funzioni di Organismo intermedio per i bandi di cui all'Azione 1.1.2;

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 7053 del 28/07/2016, sottoscritta in data 16/09/2016 e modificata con atto sottoscritto il 02/11/2017, e considerato che a seguito dell'approvazione della L.R. 19/2018 con riferimento alle suddette attività con decreto 13211 del 14/08/2018 sono stati assunti gli impegni per l'annualità 2018 sui capitoli POR a ciò destinati secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale 775/2018;

Vista la Disposizione n. 09 del 20 febbraio 2018 recante "Aggiornamento provvedimento organizzativo di Sviluppo Toscana", la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014 - 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'A.S.A. denominata "O.I. POR FESR 2014-2020", la responsabilità dell'Unità Organizzativa "Gestione POR Regimi di Aiuto" - RdGRA;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Vista la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione 2 marzo 2015 n. 180 che prende atto della decisione C (2015) n. 930 del 12/02/2015 che approva il POR CREO FESR 2014-2020 della Regione Toscana (CCI 2014IT16RFOP017) e ss.mm.ii.;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 2 del 19/12/2016 recante "POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma" come modificata con Decisione della Giunta Regionale n. 3 del 15/05/2017 recante "Regolamento (UE) 1303/2013 - POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma - II Versione" e dalla decisione n. 3 del 04/12/2017 avente per oggetto "Regolamento (UE) 1303/2013 - POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma - Versione 3 (Modifiche agli Allegati A, 1, 5 e 7 del Sistema di Gestione e Controllo del Programma)";

Richiamata la L.dA 1.1.2 POR CREO FESR 2014-2020 denominata "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" la quale prevede le seguenti sub-azioni:

- 1.1.2.a) - Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere e dei servizi: Aiuti all'acquisto servizi innovativi,
- 1.1.2.b) - Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI del turismo, commercio, terziario, terziario per l'innovazione;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 813 del 23/07/2018 avente ad oggetto POR FESR Toscana 2014-2020 Azione 1.1.2 "Aiuti alle MPMI per l'acquisizione di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" ed Azione 1.1.3 "Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere mediante aiuti agli investimenti per l'innovazione"- Indirizzi per l'attivazione dei bandi per il sostegno;

Considerate la delibera della Giunta regionale n. 427 del 24/04/2018 relativa ad "Indirizzi per l'accelerazione della spesa" e la deliberazione della Giunta regionale n. 561 del 29/05/2018 avente ad oggetto PRS 2016-2020 Progetti regionali n. 10 e 14 - POR FESR 2014-2020 Asse 1 e 3 strumenti di sostegno alle imprese - Indirizzi per: a)semplificazione dei procedimenti anche ai fini dell'accelerazione della spesa b) miglioramento efficacia

interventi;

Visto Decreto n. 16807 del 19 ottobre 2018 con oggetto “Regolamento (CE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 – POR FESR 2014-2020 – Azione 1.1.2 Approvazione Bando A “Sostegno alle MPMI per l’acquisizione di servizi per l’innovazione”;

Preso atto:

- che il Decreto Dirigenziale n. 16807/2018 ha impegnato la dotazione finanziaria complessivamente disponibile per l’apertura 2018 del bando a valere sull’Azione 1.1.2 POR FESR 2014-2020, per le successive annualità 2019 e 2020;
- che con Decreto Dirigenziale n. 16807/2018 sono state assunte - a favore dell’Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - sul Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 - annualità 2018 e 2019 gli specifici idonei impegni finanziari pari a € 4.600.000,00;
- che con Decreto Dirigenziale n. 4814/2019 è stato integrato il fondo istituito presso l’Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - per il finanziamento dei progetti ammessi a valere sull’Azione 1.1.2 A) sez. manifatturiero del POR FESR 2014-2020 per € 3.106.702,17
- che con Decreto Dirigenziale n. 7328/2019 è stato integrato il fondo istituito presso l’Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - per il finanziamento dei progetti ammessi a valere sull’Azione 1.1.2 A) sez. manifatturiero del POR FESR 2014-2020 per € 9.385.000,00
- che con Decreto Dirigenziale n. 21371/2019 è stato integrato il fondo istituito presso l’Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - per il finanziamento dei progetti ammessi a valere sull’Azione 1.1.2 A) sez. manifatturiero del POR FESR 2014-2020 per € 835.501,83 e per il finanziamento dei progetti ammessi a valere sull’Azione 1.1.2 B) sez. turismo e commercio per € 535.947,96
- che con Decreto Dirigenziale n. 21658/2019 e n. 21729/2019 è stato integrato il fondo istituito presso l’Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - per il finanziamento dei progetti ammessi a valere sull’Azione 1.1.2 A) sez. manifatturiero del POR FESR 2014-2020 per € 470.152,45 e per il finanziamento dei progetti ammessi a valere sull’Azione 1.1.2 B) sez. turismo e commercio per € 34.194,80
- che con Decreto Dirigenziale n. 21855/2019 è stato integrato il fondo istituito presso l’Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - per il finanziamento dei progetti ammessi a valere sull’Azione 1.1.2 A) sez. manifatturiero del POR FESR 2014-2020 per 1.750.622,45 e per il finanziamento dei progetti ammessi a valere sull’Azione 1.1.2 B) sez. turismo e commercio per € 561.048,35
- che con i Decreti Dirigenziali n. 2380/2020, 1901/2020, 2107/2020, 1859/2020, 2657/2020, 1176/2020, 3053/2020, 3135/2020, 3136/2020 e 5385/2020 sono stati reimmessi nel fondo istituito presso l’Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - per il finanziamento dei progetti ammessi a valere sul presente Bando le economie ottenute a seguito di minori erogazioni, revocche, rettifiche per € 658.2020,85 sull’Azione 1.1.2 A) sez. manifatturiero e per € 83.749 a valere sull’Azione 1.1.2 B) sez. turismo e commercio
- che con il Decreto Dirigenziale n. 6950 del 04/05/2020 avente ad oggetto “riallineamento del fondo istituito presso Sviluppo Toscana Spa per la gestione del Bando Innovazione A” si sono rese disponibili ulteriori risorse per € 129.031,95
- che con i Decreti Dirigenziali n. 10553/2020, 10463/2020, 11517/2020, 9630, 6994/2020, 7881/2020, 10582/2020, 9255/2020, 11220/2020, 5022/2020, 8250/2020 sono stati reimmessi nel fondo istituito presso l’Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - per il finanziamento dei progetti ammessi a valere sul presente Bando le economie ottenute a seguito di minori erogazioni, revocche, rettifiche per € 564.265,29 sull’Azione 1.1.2 A) sez. manifatturiero e per € 82.018,11 a valere sull’Azione 1.1.2 B) sez. turismo e commercio

Dato atto che:

- Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto ad effettuare l’istruttoria delle varianti progettuali presentate a valere sul presente bando verificandone l’ammissibilità formale e dando atto delle economie da esse derivanti nei presenti elenchi,
- nei presenti elenchi viene dato atto di rinunce che, a seguito del DGR 511 del 14.04.2020 non comportano atti di revoca e rimborso forfettario,
- Dato atto che con Decisione della Giunta Regionale n° 40 del 09 dicembre 2019 viene disposto di destinare al Bando Innovazione A - approvato con decreto dirigenziale n. 16807/2018 - le economie realizzate a seguito di revoca, rinuncia o minori erogazioni sui bandi attivati in attuazione della LdA 1.1.2

del POR FESR 2014-2020 ed approvati con i decreti dirigenziali n. 6439/2014 e n. 11429/201, Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto a scorrere le graduatorie dei soggetti ammessi e non finanziati;

- gli elenchi di cui al punto precedente sono stati trasmessi all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 06/08/2020;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle **domande ammesse e finanziate per il settore manifatturiero** sono quelle riportate nell'**Allegato A) e A1)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle **domande ammesse e finanziate per il settore turismo e commercio** sono quelle riportate nell'**Allegato A2)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle **domande ammesse e non finanziate per il settore manifatturiero** sono quelle riportate nell'**Allegato B)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle **economie derivanti da varianti** sono quelle riportate nell'**Allegato D)** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle **rinunce** sono quelle riportate nell'**Allegato C)** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- le risorse disponibili sul Manifatturiero non sono sufficienti a finanziare tutti i progetti vengono finanziati i progetti di cui all'Allegato A per complessivi **€ 631.602,81**
- sul Settore Turismo e Commercio viene interamente finanziato l'unico progetto presente per € 5.442,63

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica di ammissione a finanziamento derivante dagli elenchi di cui agli allegati A), A1) al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;

Considerato, altresì, che il presente atto è soggetto a pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana e sul BURT;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione degli Elenchi di cui al punto precedente;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

-Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

- Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.", che detta le modalità attuative di tale norma;

- Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

DISPONE

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa - ai sensi del bando "POR FESR 2014/2020 Azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" di cui al decreto n. 16807/2018 - i seguenti allegati:

- l'elenco delle **domande ammesse e finanziate per il settore manifatturiero** sono quelle riportate nell'**Allegato A) e A1)** al presente Atto;
- l'elenco delle **domande ammesse e finanziate per il settore turismo e commercio** sono quelle riportate nell'**Allegato A2)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle **domande ammesse e non finanziate per il settore manifatturiero** sono quelle

riportate nell'**Allegato B)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'elenco delle **economie derivanti da varianti** sono quelle riportate nell'**Allegato D)** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle **rinunce** sono quelle riportate nell'**Allegato C)** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

costituenti parte integrante e sostanziale il presente atto;

2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) a seguito del rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno alle imprese" della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;
4. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica di ammissione a finanziamento derivante dagli elenchi di cui all'Allegato A) al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;
5. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito di Sviluppo Toscana www.sviluppo.toscana.it;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, allegato compreso, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. J della L.R. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)

ELenco DOMANDE AMMESSE PRESENTATE A VALERE SUL BANDO DI CUI AL DICRETTO 1460 DEL 10.03.2018 E SULLI
 POF CREO FESR 2014/2020 AZIONE 1.1.2 - SOSTEGNO PER L'ACQUISTO DI BENI DI INTERESSE CULTURALE, STRUTTURALE, ORGANIZZATIVO E COMMERCIALE DELLE IMPRESE - SUBAZIONE A - SOSTEGNO AI PROCESSI DI INNOVAZIONE NELLE
 PMI MANIFATTURIERE E DI SERVIZI, AIUTTI ALL'ACQUISIZIONE DI SUPPLEMENTI DI

N	NUMERO DOMANDA	TITOLO PROGETTO	IMPRESA SOCIALE	DOMANDA INFORMATICA E TECNOLOGICA	SETTORE	IMPORTO FINANZIARIO	SPESA PER PERSONALE	DOVIZIONE FINANZIARIA	NUMERO TOTALI	CUI OPE	CODICE
1	15807140000112000011	APPLICAZIONE DIGITALI 4.0	GRAN FONDA SANCIONE S.R.L.	IMPRESA SINGOLA CUI E FOTONICA	A-02.6	€ 73.213,82	€ 38.874,61	€ 7.382,05	31	0162300001009	218142
2	15807140000112000011	PIANTICOLA MANICATA DI RISERVO UNIVERSITA'	PIANTICOLA MANICATA DI RISERVO UNIVERSITA'	IMPRESA SINGOLA CUI E FOTONICA	01.1	€ 3.200,00	€ 14.234,00	€ 15.675,98	25	0162300001009	218142
TOTALE										€ 176.919,80	

ALLEGATO A_2)

ELENCO DOMANDE AMMESSE PRESENTATE A VALERE SUL BANDO DI CUI AL DECRETO 16807 DEL 19_10_18 E S.M.I.

POR CREO FESR 2014-2020 Azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" sub-azione B "Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI del turismo e del terziario per l'innovazione"

N	NUMERO DOMANDA	TITOLO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	DOMANDA PRESENTATA IN QUALITÀ DI	PRIORITÀ TECNOLOGICA	SERVIZI	INVESTIMENTO AMMESSO PROGETTO	SOVVENZIONE AMMESSA PROGETTO	SOVVENZIONE FINANZIATA CON DISPOSIZIONI PRECEDENTI	SOVVENZIONE FINANZIATA	RATING DI LEGALITÀ*	PUNTEGGIO TOTALE	DURATA PREVISTA PROGETTO	CUP/CIPE	CODICE COR
1	16807.19102018.13200657	Web marketing Fiora	"FLORAPROMOTTUSCANI SOCIETÀ COOPERATIVA"	IMPRESA SINGOLA	ICT e FOTONICA	03.2	€ 30.600,00	€ 24.300,00	€ 18.857,37	€ 5.442,63	NO	32	6 MESI	018J0000500009	2581523

TOTALE

€ 5.442,63

ALLEGATO C - RINUNCE

POC CREO FESR 2014-2020 AZIONE 1.1.2 "SOSTEGNO PER L'ACQUISTO DI SERVIZI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, STRATEGICA, ORGANIZZATIVA E COMMERCIALE DELLE IMPRESE" SUB-AZIONE A "SOSTEGNO AI PROCESSI DI INNOVAZIONE NELLE PMI MANIFATTURIERE E DEI SERVIZI: AIUTI ALL'ACQUISIZIONE DI SERVIZI INNOVATIVI"

N.	RAGIONE SOCIALE PROPONENTE	CUP SVILUPPO TOSCANA	TITOLO PROGETTO	SETTORE	DOMANDA PRESENTATA IN QUALITÀ DI:	RUOLO	INVESTIMENTO AMMESSO	SOVVENZIONE AMMESSA	SOVVENZIONE FINANZIATA	DISPOSIZIONE AMMISSIONE CONTRIBUTO	COVAR	NOTE
1	ODISEA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	16807.15102018.132000420	ODISEA 4.0	MANIFATTURIERO	IMPRESA SINGOLA	CAPOFILA	€ 56.946,00	€ 24.752,86	€ 24.752,86	49-68/29/07/2019	340615	RINUNCIATA PER VIGENZA IN VIGENZA DELLA DGR 511/BI/14/04/2020
2	LCS STAMP S.R.L.	16807.15102018.132000853	2W - TWO WEEKS	MANIFATTURIERO	IMPRESA SINGOLA	CAPOFILA	€ 71.000,00	€ 29.000,00	€ 0,00			AMMESSA MA NON FINANZIATA
TOTALE									€ 24.752,86			

ALLEGATO D)

ELENCO RETTIFICHE A VALERE SUL BANDO DI CUI AL DECRETO 16807 DEL 19_10_18 E S.M.I.

POR CREO FESR 2014-2020 Azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" sub-azione A "Sostegno ai processi di innovazione nelle PMI manifatturiere e dei servizi: Aiuti all'acquisizione di servizi innovativi"

NUMERO DOMANDA	TITOLO PROGETTO	RAZIONE SOCIALE	SETTORE	DOMANDA PRESENTATA IN QUALITÀ DI	INVESTIMENTO AMMESSO	INVESTIMENTO DA AMMETTERE	SOVVENZIONE AMMESSA	SOVVENZIONE DA AMMETTERE	ECONOMIA	DISPOSIZIONE DI CONCESSIONE	COVAR
1	16807.19102018.132000435 INNOVAZIONE DI GUSTAV STYLE SRL	GUSTAV STYLE SRL	MANIFATTURIERO	IMPRESA SINGOLA	€ 85.600,00	€ 52.700,00	€ 56.334,40	€ 35.952,30	-€ 20.382,10	55 del 10/09/2019	340616
2	16807.19102018.132000644 HUCARE 3.0	COMPLANCE S.R.L.	MANIFATTURIERO	IMPRESA SINGOLA	€ 97.000,00	€ 96.000,00	€ 69.750,00	€ 69.000,00	-€ 750,00	4 del 10/01/2020	340617
3	16807.19102018.132000387 SOLDE	BENEDETTI FEDERICA	TURISMO E COMMERCIO	IMPRESA SINGOLA	€ 37.000,00	€ 35.480,00	€ 27.213,00	€ 25.136,52	-€ 2.074,48	55 del 10/09/2019	340618
4	16807.19102018.132000806 GEDI	STEAM - S.R.L.	MANIFATTURIERO	IMPRESA SINGOLA	€ 84.292,00	€ 64.852,00	€ 42.803,11	€ 32.130,55	-€ 10.672,56	55 del 16/06/2020	340619
5	16807.19102018.132000474 CINELLINEW	CINELLI Piume e Piumini S.R.L.	MANIFATTURIERO	IMPRESA SINGOLA	€ 61.670,00	€ 41.670,00	€ 31.773,83	€ 22.743,83	-€ 8.980,00	68 del 25/11/2019	340620
6	16807.19102018.132000826 ECISTA-INNOVA	ECISTA SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA SEMPLIFICATA	MANIFATTURIERO	IMPRESA SINGOLA	€ 48.800,00	€ 46.400,00	€ 32.800,00	€ 31.000,00	-€ 1.800,00	Disposizione n. 35 del 26/02/2020	340621

TOTALE

-€ 44.659,14

MANIFATTURIERO

-€ 42.584,66

TURISMO E COMMERCIO

-€ 2.074,48

BORSE DI STUDIO

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

**Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio,
riservata a laureati in Farmacia o Chimica e Tecnolo-**

**gie Farmaceutiche, per l'assegnazione di tredici borse
di studio per il progetto "Farmaco e dispositivo vigi-
lanza attiva nell'ambito della rete regionale", codice
avviso BS13FARM21.**

SEGUE ATTO E ALLEGATI



Azienda USL Toscana Nord Ovest 03 dicembre 2021
Prot: 2021/0685921/GEN/

REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a laureati in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, per l'assegnazione di tredici borse di studio per il progetto "Farmaco e dispositivo vigilanza attiva nell'ambito della rete regionale", codice avviso BS13FARM21.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1018 del 02/12/2021, è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assegnazione di tredici borse di studio di durata annuale, eventualmente prorogabili per un massimo di dodici mesi, per il progetto "Farmaco e dispositivo vigilanza attiva nell'ambito della rete regionale". La vigilanza su farmaci e dispositivi medici è un impegno costante per le strutture sanitarie: in particolare negli ultimi anni si sono delineati nuovi scenari, come la pandemia e il concomitante uso di farmaci off label, nuovi vaccini e dispositivi medici, o come l'istituzione dei registri nazionali per i dispositivi impiantabili, che necessitano di essere costantemente attenzionati. In tale contesto il borsista, integrandosi nella realtà ospedaliera e territoriale, dovrà raccogliere e monitorare puntualmente le segnalazioni di eventi avversi e gli avvisi di sicurezza, promuovendo contestualmente la segnalazione spontanea da parte degli operatori sanitari. L'attività dei borsisti si svolgerà nell'ambito territoriale dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest; l'impegno orario sarà commisurato all'andamento del progetto per le finalità prefissate e comunque non inferiore a venti ore settimanali. Il compenso lordo onnicomprensivo mensile ammonta a 2.000 euro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalle leggi vigenti;
- 2) laurea in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche;
- 3) iscrizione all'Ordine dei Farmacisti.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere inviate **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, da casella intestata al candidato e in formato pdf**, pena esclusione, all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nell'oggetto della PEC deve essere obbligatoriamente riportato il seguente codice avviso: BS13FARM21. L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente dalla mancata o errata indicazione del codice di riferimento, ovvero da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato o per eventuali disguidi non imputabili all'amministrazione stessa.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto delle domande o dei documenti presentati dopo la scadenza.

DOCUMENTI ESSENZIALI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

- 1) domanda di ammissione redatta secondo lo schema allegato, **datata e firmata**;
- 2) curriculum formativo e professionale **redatto esclusivamente in formato europeo** con precisa individuazione temporale di ogni esperienza formativa e lavorativa, **datato e firmato**;
- 3) copia non autenticata di un valido documento d'identità.

La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e/o degli elementi essenziali di cui sopra (formato europeo del curriculum vitae, data e firma su domanda e curriculum) costituisce



Azienda USL Toscana Nord Ovest 03 dicembre 2021
Prot: 2021/0685921/GEN/

motivo di esclusione.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

La selezione è per titoli e colloquio. L'Azienda provvederà all'ammissione dei candidati e alla nomina della commissione con specifico atto. Il decreto dirigenziale con l'elenco degli ammessi e degli eventuali esclusi sarà pubblicato sul sito web aziendale, nella sezione "bandi e concorsi", almeno dieci giorni prima della data del colloquio. Nessuna comunicazione individuale verrà inviata agli interessati, che potranno comunque contestare l'esclusione entro cinque giorni dalla pubblicazione del decreto di cui sopra. Nella stessa pagina sarà pubblicato, almeno cinque giorni prima della prova, **l'elenco dei candidati convocati** e saranno indicati giorno, ora e sede del colloquio. La graduatoria finale sarà pubblicata nella stessa pagina e rimarrà consultabile fino alla scadenza. I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità personale; l'esame consisterà in un colloquio sui titoli presentati e sugli argomenti oggetto della borsa di studio e precisamente:

- 1) normativa nazionale e regionale della farmaco e dispositivo vigilanza;
- 2) normativa relativa a farmaci e dispositivi medici;
- 3) registri di monitoraggio AIFA.

La commissione giudicatrice, ai sensi del vigente regolamento aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 421 del 08/05/2017, valuterà gli aspiranti secondo i seguenti criteri:

- voto di laurea;
- eventuali pubblicazioni e/o titoli indicatori dell'attitudine a svolgere l'attività oggetto della borsa di studio;
- esperienza professionale attinente all'attività oggetto della borsa di studio;
- voto del colloquio.

La commissione, al termine dei lavori, redigerà una tabella dei punteggi attribuiti a ciascun concorrente e compilerà la graduatoria generale di merito.

ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il vincitore riceverà comunicazione dall'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest dell'attribuzione della borsa di studio. Entro il termine di cinque giorni dalla data di ricezione della comunicazione, egli dovrà far pervenire all' U.O.C. Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar, a pena di decadenza, esplicita dichiarazione di accettazione e copia di polizza di assicurazione per la responsabilità civile e per il caso di infortunio o malattia ed eventi di qualsiasi altra natura che possano accadere al contraente durante l'attività relativa alla borsa di studio. La polizza, ad intero carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della borsa di studio.

La borsa di studio potrà essere revocata nel caso in cui l'assegnatario, senza giustificato motivo, non eseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata dell'incarico l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze.

La borsa di studio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro dipendente. L'Azienda USL Toscana Nord Ovest si riserva la facoltà di valutare l'eventuale cumulabilità della stessa con altre borse di studio, nonché la sua compatibilità con rapporti di lavoro di natura libero professionale o convenzionale.

Le borse di studio non danno luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il compenso sarà erogato in rate mensili posticipate, previa presentazione di dichiarazione di regolare svolgimento dell'attività a firma del responsabile del progetto. Sul compenso saranno operate le ritenute fiscali di legge.

Il vincitore avrà diritto alla rata mensile prevista soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere,



Azienda USL Toscana Nord Ovest 03 dicembre 2021
Prot: 2021/0685921/GEN/

annullare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.
Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Politiche del Personale Assunzioni e Rapporti con Estar, tel. 050/954304, e-mail sabrina.cacci@uslnordovest.toscana.it.

IL DIRETTORE
U.O.C Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar
D.ssa Daniela Murgia

**IL PRESENTE BANDO E' STATO PUBBLICATO SUL B.U.R.T. N. del IL TERMINE
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E' FISSATO PER IL GIORNO**

SEGUE FAC SIMILE DELLA DOMANDA



Azienda USL Toscana Nord Ovest 03 dicembre 2021
Prot: 2021/0685921/GEN

FAC SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE

U.O.C. Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9
56021 – OSPEDALETTO - PISA

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare alla selezione per l'assegnazione di tredici borse di studio per il progetto "Farmaco e dispositivo vigilanza attiva nell'ambito della rete regionale", **codice avviso BS13FARM21**.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a _____ il _____;
- di essere residente a _____ in via _____
_____ C.A.P. _____
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
oppure
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi: _____
- di non aver riportato condanne penali
oppure
 di aver riportato le seguenti condanne penali: _____
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
laurea in _____ conseguita presso l'Università di _____
_____ in data _____ con votazione _____;
- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti di _____;
- di non avere rapporti di lavoro dipendente di alcun tipo e di non trovarsi in conflitto d'interesse con l'incarico oggetto del presente avviso
oppure
 di avere attualmente i seguenti rapporti di lavoro: _____

Allega:

- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità,
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- altro: _____

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.



Azienda USL Toscana Nord Ovest 03 dicembre 2021
Prot: 2021/0685921/GEN

Recapiti personali del candidato:

e-mail _____

PEC _____

telefono _____

eventuale domicilio (se diverso da residenza) _____

Data _____

firma

AVVISI DI GARA

REGIONE TOSCANA

Commissario di Governo Contro il Dissesto

Idrogeologico

Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

Gara a procedura aperta per l'affidamento dei ser-

vizi di architettura e ingegneria di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di "Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto (adeguamento arginature)". CIG 8933099280.

SEGUE ATTO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) Denominazione e indirizzi: COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO che si avvale degli uffici di Regione Toscana - Giunta Regionale - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore - Via di Novoli, 26 50127 FIRENZE Italia. Persona di contatto: Ing. Francesco Pistone/Gestore sistema telematico: I-Faber SpA Divisione Pleiade Tel: +39 0554387001/0810084010 e-mail: francesco.pistone@regione.toscana.it, Start.OE@PA.i-faber.com Fax: Codice NUTS: ITE14. Indirizzi internet: Indirizzo principale <http://www.regione.toscana.it> Indirizzo del Profilo del committente: <http://www.regione.toscana.it/profilocommittente> I.3) Comunicazione: I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it/>. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Commissario di Governo; I.5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO II.1) Entità dell'appalto II.1.1) Denominazione: Gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di "Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto (adeguamento arginature)". CIG 8933099280. II.1.2) Codice CPV principale: 71322000-1. II.1.3) Tipo di appalto: Servizi I.1.4) Breve descrizione: oggetto dell'appalto è la progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di "Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto (adeguamento arginature)". II.1.5) Valore Totale

Stimato, Iva esclusa: € 349.218,40. II.1.6) Informazioni relative ai lotti: Questo appalto è suddiviso in lotti: no II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITI016, ITI017 Luogo principale di esecuzione: Comuni di Pisa e di Collesalveti. II.2.4) Descrizione dell'appalto: Oggetto dell'appalto è la progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di "Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto (adeguamento arginature)". II.2.5) Criteri di aggiudicazione. Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara. II.2.6) Valore stimato, Iva esclusa: € 284.218,40. II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione Durata in mesi: 5. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no. II.2.10) Informazioni sulle varianti Sono autorizzate varianti: no II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: sì L'Amministrazione si riserva di richiedere all'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, modifiche che consistono nell'esecuzione di indagini geognostiche e geofisiche integrative e di analisi di laboratorio geotecnico per la caratterizzazione fisico meccanica dei rilevati arginali e dei terreni di fondazione delle aree di intervento, per un importo massimo stimato di € 40.000,00 e nell'esecuzione di ulteriori indagini per la definizione delle caratteristiche granulometriche e fisico-meccaniche dei terreni in cumulo e la determinazione dell'idoneità geotecnica delle terre provenienti da altri interventi pubblici o che saranno reperite presso i siti di cava autorizzata, per un importo stimato di € 25.000,00. II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione Europea. L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione Europea: no II.2.14) Informazioni complementari: I soggetti partecipanti devono rispettare le condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. Il soccorso istruttorio e il contributo ANAC sono regolamentati dal presente bando e dal disciplinare di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO III.1) Condizioni di partecipazione. III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale Elenco e breve descrizione delle condizioni: iscrizione all'albo professionale di riferimento dei prestatori di servizio con le abilitazioni necessarie agli specifici servizi inclusi nell'appalto ai sensi del D.M. n. 263/2016 e possesso dei requisiti professionali del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione di cui all'art.98 del d.lgs. 81/2008. Inoltre, si ricorda che chi ha svolto l'attività di verifica progettuale non può essere affidatario, per il medesimo progetto, delle attività oggetto del presente appalto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016. III.1.2) Capacità economica e finanziaria. Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D. Lgs. n. 50/2016. Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: saranno ammessi i concorrenti che hanno prestato servizi di ingegneria e di architettura all'art. 3, lett. vvvv), del D. Lgs. 50/2016 nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la data di trasmissione del bando alla G.U.U.E., pari ad almeno Euro 274.825,38 Ammissione alla gara previo raggiungimento del suddetto livello minimo di capacità. I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel periodo indicato, oppure la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo in caso di servizi iniziati in epoca precedente. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati

o dichiarati dall'operatore economico che fornirà, su richiesta dell'Amministrazione, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima. III.1.3) Capacità professionale e tecnica. Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: espletamento di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D. Lgs. n. 50/2016, riferiti alle opere con ID D.02 e S.05 (D.M. 17/06/2016) e corrispondenti classi e categorie L. n. 143/1949. Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: saranno ammessi i concorrenti che: a) hanno prestato servizi di ingegneria e di architettura, nel decennio antecedente la data di trasmissione del bando alla G.U.U.E., per un importo minimo complessivo dei lavori pari a: 8.770.943,33 Euro per la categoria D.02 e 503.497,68 Euro per la categoria S.05 (D.M. 17/06/2016). Ammissione alla gara previo raggiungimento dei suddetti livelli minimi di capacità. In caso di partecipazione di operatori riuniti o raggruppati si rinvia al Disciplinare di gara. III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto III.2.1 Informazioni relative ad una particolare professione. La prestazione è riservata a una particolare professione: sì, art. 46 del D. Lgs. 50/2016 III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto: Garanzia definitiva da parte dell'esecutore del contratto pari al 10% (dieci per cento) dell'importo massimo del contratto al netto dell'IVA, con l'applicazione degli eventuali aumenti ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. Pagamenti effettuati secondo quanto indicato nel contratto all'art. "Fatturazione e pagamenti". Si può ricorrere al subappalto nei limiti

dell'art. 31, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016. III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto. Obbligo di indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del contratto d'appalto: sì.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1) Descrizione IV.1.1) Tipo di procedura Procedura aperta IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì IV.2) Informazioni di carattere amministrativo IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione Data: 13/12/2021 Ora locale: 16:00:00 IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiano IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte) IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte Data: 15/12/2021. Ora locale: 09:30. Luogo: Regione Toscana - Uffici della Giunta Regionale - Firenze - Via di Novoli, 26 III piano, palazzo A, stanza 334. Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al paragrafo "20. Svolgimento operazioni di gara" a pag. 42 del disciplinare di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità Si tratta di un appalto rinnovabile: no VI.3) Informazioni complementari: ai sensi dell'articolo 51, c. 1, D. Lgs. 50/2016, l'appalto non è stato suddiviso in lotti perché è già un lotto esecutivo. Le modalità di calcolo dell'importo a base di gara sono riportate nel disciplinare. Ai sensi dell'art. 48, c. 2, D. Lgs. 50/2016, la prestazione principale è quella relativa alla categoria D.02 Il termine perentorio di presentazione delle

offerte è fissato allo scattare delle ore 16 e zero secondi del giorno di cui al punto IV.2.2. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs.50/2016, può procedere alla verifica di anomalia delle migliori offerte secondo quanto ivi stabilito. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.toscana.it/>. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente. L'appalto è disciplinato dal Bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana - Giunta Regionale - Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>. Al medesimo indirizzo sono disponibili tutti i documenti di gara, compreso il disciplinare in cui è specificata tutta la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara, nonché le modalità di presentazione della stessa per i soggetti che partecipano singolarmente, in raggruppamento temporaneo, consorzi, G.E.I.E. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, c. 9, del D.Lgs. 50/2016. L'importo del contributo da versare all'ANAC è di € 20,00. I criteri di aggiudicazione e la relativa ponderazione sono specificati nel Disciplinare di gara. Gli operatori economici possono formulare richieste di chiarimenti secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara. Viene garantita una risposta ai chiarimenti che perverranno entro 10 giorni dalla data di cui al punto IV.2.2. La durata dell'appalto è 150 gg. naturali e consecutivi. Il presente bando è inoltre pubblicato nella terza parte del

Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT). Le spese sostenute da Regione Toscana per le pubblicazioni del presente bando sulla GURI e per estratto sui quotidiani, nonché dell'avviso di aggiudicazione sui quotidiani, devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 gg. dall'aggiudicazione, ai sensi del DM del MIT del 2 dicembre 2016. L'importo per tali pubblicazioni ammonta indicativamente a € 5.400,00 oltre IVA nei termini di legge. Atto di indizione dell'appalto: Ordinanza n.174 del 27/10/2021. Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali e i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara. Il Responsabile Unico del procedimento è l'ing. Francesco Pistone. VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana Firenze Italia VI.4.3) Procedure di ricorso Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 gg decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 05/11/2021.

**Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture
Tecnologiche e Innovazione
Settore Sistema Cloud Toscano, Infrastrutture
Digitali e Innovazione**

**gestione, assistenza, manutenzione, evoluzione del
Sistema di firma di Regione Toscana per il triennio
2021-2024. Numero di riferimento: cig 884624477B.**

Avviso di aggiudicazione di appalto. Servizio di

SEGUE ATTO

Direttiva 2014/24/UE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzi: Regione Toscana -Giunta Regionale- Settore Sistema Cloud Toscano, Infrastrutture Digitali e Innovazione- Via di Novoli, 26 50127 FIRENZE Italia. Persona di contatto: Dr. Sergio Papiani, mail: gare.osi@regione.toscana.it. Tel: +390554383373 Codice NUTS: ITI14 Firenze. Indirizzi internet: indirizzo principale www.regione.toscana.it. Indirizzo del profilo del committente: <http://www.regione.toscana.it/profilocommittente> I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: autorità regionale o locale; I.5) Principali settori di attività: servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1.1) Denominazione: servizio di gestione, assistenza, manutenzione, evoluzione del Sistema di firma di Regione Toscana per il triennio 2021-2024 Numero di riferimento: cig 884624477B. II.1.2) Codice CPV principale: 72000000 Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, internet e supporto. II.1.3) Tipo di appalto: servizi II.1.4) Breve descrizione: si tratta di fornire la gestione, assistenza e manutenzione evolutiva del sistema di firma basato sulla licenza d'uso perpetua "Signing Today" di Regione Toscana. II.1.6) Informazioni relative ai lotti: questo appalto è suddiviso in lotti: no. II.1.7) Valore totale dell'appalto, Iva esclusa: Euro 568.500,00. II.2.3) Luogo di esecuzione codice NUTS: ITI14 Firenze. Luogo principale di esecuzione: Firenze. II.2.4) Descrizione dell'appalto: si tratta di fornire la gestione, assistenza e manutenzione

evolutiva del sistema di firma basato sulla licenza d'uso perpetua "Signing Today" di Regione Toscana. II.2.5) Criteri di aggiudicazione: prezzo. II.2.11) Informazioni relative alle opzioni. Opzioni: no. II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione Europea. L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione Europea: no.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: aggiudicazione di un appalto senza previa pubblicazione di un avviso di indizione di gara nella gazzetta ufficiale dell'Unione europea nei casi elencati di seguito. I lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni: la concorrenza è assente per motivi tecnici. Spiegazione: Regione Toscana ha provveduto ad effettuare una consultazione preliminare di mercato (ex art. 66 D.Lgs. 50/2016) dalla quale è risultato che la società BIT4ID Srl è l'unico soggetto che può fornire in Italia il servizio di gestione, assistenza, manutenzione, evoluzione del sistema di firma e che tale servizio non è al momento erogabile ai clienti on-premise da nessun altro fornitore, neppure dai partner commerciali di BIT4ID Srl. IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP). L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì.

SEZIONE V AGGIUDICAZIONE DI APPALTO.

Denominazione: servizio di gestione, assistenza, manutenzione, evoluzione del Sistema di firma di Regione Toscana per il triennio 2021-2024. Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì. V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 08.11.2021. V.2.2) Informazioni sulle offerte. Numero offerte pervenute: 1. L'appalto è stato aggiudicato a un

raggruppamento di operatori economici: no. V.2.3) Nome e indirizzo del contraente. Denominazione ufficiale: BIT4ID srl. Città: Napoli. Codice NUTS: ITF33 Napoli. Paese: Italia. Il contraente è una PMI: sì. V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto (IVA esclusa). Valore totale del contratto d'appalto: Euro 568.500,00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI.

VI.3) Informazioni complementari: decreto dirigenziale di affidamento nr. 18105 del 06.10.2021 certificato in data 19.10.2021. VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: tribunale amministrativo regionale della Toscana. Indirizzo postale: via Ricasoli 20 Firenze. Codice postale:50100. Paese: Italia. Data di spedizione del presente avviso alla Guce: 01/12/2021.

Il dirigente responsabile del contratto

Dr. Sergio Papiani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA

sta degli atti giudiziari di violazioni del Codice della Strada. NUTS ITE17.

Bando di gara. Servizi di notificazione a mezzo po-

SEGUE ATTO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Provincia di Pisa
Settore Programmazione e Risorse - Via Pietro Nenni n. 30 – 56124 Pisa
Tel. 050.929111 – Fax 050.929292 sito internet www.provincia.pisa.it C.F.
80000410508 – R.U.P. Dott.ssa Paola Fioravanti – e-mail
p.fioravanti@provincia.pisa.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO. Servizi di notificazione a mezzo
posta degli atti giudiziari di violazioni del Codice della Strada. NUTS
ITE17. Divisione in lotti: No. Valore stimato € 1.232.192,25 - CIG
8982054172. Durata del contratto: 2 anni con opzione di proroga tecnica di
6 mesi. Subappalto: Nel rispetto del principio di unitarietà del processo di
notifica non è ammesso il subappalto e la ripostalizzazione.

**SEZIONE III INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO,
FINANZIARIO E TECNICO.** Requisiti di partecipazione, condizioni di
partecipazione: a) Possesso di licenza individuale speciale A1, rilasciata
dal Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. n.
261/99; b) esecuzione nei tre anni antecedenti la pubblicazione del
presente bando di almeno due servizi analoghi a quelli oggetto del
contratto (servizi di recapito per committenti pubblici o privati con volume
di invii complessivo minimo di almeno nr. 60.000). Il Disciplinare di gara e
gli altri documenti sono consultabili e scaricabili sul sito
<https://start.toscana.it>.

SEZIONE IV: PROCEDURA. Tipo di procedura: aperta art. 60 D. Lgs
50/2016. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più
vantaggiosa. Le offerte dovranno pervenire unicamente tramite la
piattaforma START entro le ore 12,00 del giorno 10/01/2022. Validità
dell'offerta: 180 giorni dal termine di presentazione delle offerte. Apertura
delle offerte: il giorno 11/01/2022 ore 9.30 presso la sede della Provincia
di Pisa – Via Pietro Nenni n.30 – Pisa. La procedura di gara si svolgerà in
modalità telematica sulla piattaforma START <https://start.toscana.it>

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Determinazione a contrattare n.
1475 del 18/11/2021. Tutte le notizie e i dati riguardanti la gara sono
riportate in dettaglio nel disciplinare di gara che è parte integrante e
sostanziale del presente bando. Tutta la documentazione è disponibile con
accesso libero, illimitato e diretto nel sito: <https://start.toscana.it> e sul
profilo di committente. Le richieste di chiarimenti sulla gara devono
pervenire tramite la piattaforma START entro le ore 12:00 del 03/01/2022.
Obbligo rimborso spese pubblicazione da parte dell'aggiudicatario ai sensi
dell'art. 5 co. 2 del Decreto MIT 2 dicembre 2016. Il contratto non contiene
la clausola compromissoria. Organismo responsabile delle procedure di
ricorso: TAR Toscana, via Ricasoli, 40. 50127 Firenze. Termine di
presentazione di ricorso: 30 giorni ai sensi dell'art. 120 del c.p.a. Il bando
è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni dell'UE in data 25/11/2021.

Il Dirigente Dott.ssa Paola Fioravanti

**AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA**

**Bando gara - procedura aperta ai sensi art. 60 del
d.lgs. n. 50/2016 svolta con modalità telematica per
l'affidamento del servizio di somministrazione bevan-**

**de calde, fredde e snack a mezzo distributori automa-
tici da installare presso le varie sedi dell'Azienda DSU
TOSCANA - gara n. 8355719 CIG n. 8986294C64.**

SEGUE ATTO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I. 1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E PUNTI DI CONTATTO:

Denominazione e indirizzi

A.R.D.S.U. TOSCANA VIALE GRAMSCI 36 FIRENZE 50132 Italia Persona di contatto: Claudio Papini Tel.: +39 552261217 E-mail: cpapini@dsu.toscana.it Fax: +39 50567558 Codice NUTS: ITE

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.dsu.toscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.dsu.toscana.it>

I. 3) COMUNICAZIONE:

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://www.dsu.toscana.it>. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://start.e.toscana.it/dsu>. La comunicazione elettronica richiede l'utilizzo di strumenti e dispositivi che in genere non sono disponibili. Questi strumenti e dispositivi sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it/>

I. 4) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia/ufficio regionale o locale.

I. 5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione: SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE BEVANDE CALDE, FREDDE E SNACK A MEZZO DISTRIBUTORI AUTOMATICI DA INSTALLARE PRESSO LE VARIE SEDI DELL'AZIENDA DSU TOSCANA.

II. 1.2) Codice CPV: 42933300

II. 1.3) Tipo di appalto: SERVIZI

II. 1.4) Breve descrizione: SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE BEVANDE CALDE, FREDDE E SNACK A MEZZO DISTRIBUTORI AUTOMATICI DA INSTALLARE PRESSO LE VARIE SEDI DELL'AZIENDA DSU TOSCANA.

II. 1.5) Valore stimato: Valore, IVA esclusa: 602.227,86 EURO

II. 1.6) Informazioni sui lotti:

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II. 2.1) Denominazione: SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE BEVANDE CALDE, FREDDE E SNACK A MEZZO DISTRIBUTORI AUTOMATICI DA INSTALLARE PRESSO LE VARIE SEDI DELL'AZIENDA DSU TOSCANA.

II. 2.2) Codice CPV: 42933300

II. 2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITI1 – Firenze/Pisa/Siena.

II. 2.4) Descrizione dell'appalto: SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE BEVANDE CALDE, FREDDE E SNACK A MEZZO DISTRIBUTORI AUTOMATICI DA INSTALLARE PRESSO LE VARIE SEDI DELL'AZIENDA DSU TOSCANA.

II. 2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara.

II. 2.6) Valore stimato: Valore, IVA esclusa: 602.227,86 EURO

II. 2.7) Durata del contratto d'appalto: Durata in mesi: 24. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II. 2.10) Informazioni sulle varianti: Sono autorizzate varianti: no

II. 2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: no

II. 2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1) I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico,

degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti;

b) Esecuzione conclusa o in corso negli ultimi cinque anni (2016-2017-2018-2019-2020) di almeno un contratto avente ad oggetto un servizio analogo a quello oggetto della presente concessione (cd. servizio di punta), a favore di committenti pubblici o privati, per un importo complessivo non inferiore al 30 % del valore della presente concessione al netto di IVA, ovvero Euro 180.547,20 al netto di IVA.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: Data: 2/02/2022; Ora locale: 13:00

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano.

IV.2.6) Periodo massimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

6 mesi

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: Data: 3/02/2022; Ora locale: 10:30

Luogo: Firenze, viale Gramsci 36. Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: Sono ammessi i legali rappresentanti dei concorrenti o i soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti rappresentanti.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici: Sarà accettata la fatturazione elettronica; Sarà utilizzato il pagamento elettronico.

VI.3) Informazioni complementari: Sono posti a carico degli aggiudicatari gli oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante per le spese di pubblicazione sui quotidiani dei bandi e degli avvisi di gara, l'aggiudicatario dovrà pertanto rimborsare entro 60 gg. dall'aggiudicazione l'importo per le suddette pubblicazioni stimate in Euro 3.500,00, fatti salvi adeguamenti dei suddetti prezzi, conseguenti alle pubblicazioni effettivamente avvenute, praticate dalle agenzie concessionarie. La procedura di gara verrà svolta interamente in modalità telematica sul sito: <https://start.toscana.it> nell'ambito del Sistema Telematico START sezione Enti Regionali - DSU Toscana. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove previsto, firmata digitalmente. L'appalto è disciplinato dal Bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico". Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss. mm. ii, l'Aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. RUP: Danilo Landolfi - GARA N.8355719 CIG N.8986294C64.

VI. 4) PROCEDURE DI RICORSO

VI. 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Toscana Via Ricasoli, 40 50123 Firenze - Italia.

VI. 4.3) Procedure di ricorso: Presentazione ricorso, termini 30 gg. decorrenti dalla data di pubblicazione sulla GURI del Bando di Gara o dalla ricezione comunicazioni di cui all'art. 93 c. 9 D.Lgs. 50/2016.

VI. 4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: DSU Toscana - Servizio Approvvigionamenti e Contratti - Att.ne Dott. Claudio Papini.

VI. 5) DATA SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.U.E.: 10/12/2021.

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione Continua e Professioni**DECRETO 2 dicembre 2021, n. **21185**

certificato il 03-12-2021

Avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 15783 del 27/09/2019: approvazione elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Lucca e Massa Carrara - domande presentate dal 1 novembre 2021 al 30 novembre 2021.

SEGUE ATTO E ALLEGATO



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 21185 - Data adozione: 02/12/2021

Oggetto: Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 15783 del 27/09/2019: approvazione elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Lucca e Massa Carrara - Domande presentate dal 1 novembre 2021 al 30 novembre 2021

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/12/2021

Numero interno di proposta: 2021AD024046

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii., recante il “Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32, (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), ed in particolare i seguenti articoli:

- 66 decies, relativo alla “Commissione di esame per la certificazione delle competenze” comma 4 che stabilisce che i presidenti possono altresì essere individuati tra il personale di altre amministrazioni, in servizio o collocato in quiescenza da non più di cinque anni;
- 66 undecies relativo all'indennità per i componenti della commissione d'esame il cui onere è sostenuto dall'organismo formativo qualora l'esame per la certificazione riguardi i candidati provenienti dal percorso formativo o candidati esterni inseriti nella sessione di esame;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 29 luglio 2019 che ha approvato il “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” ed in particolare il paragrafo D.5 “Il Presidente di Commissione”;

Vista la D.G.R n. 20/2018 avente per oggetto “Protocollo d’intesa tra la Regione Toscana e l’Ufficio scolastico regionale per la Toscana per l’individuazione dei docenti come presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis” ed in particolare l'articolo 2 del Protocollo in base al quale la Regione forma l'elenco dei docenti per la nomina in qualità di presidente delle Commissioni d'esame, con l'adozione di un avviso a sportello da parte di ciascun dirigente dei Settori territoriali e prevede che l'elenco regionale sia articolato in sezioni organizzate su base territoriale gestite dai Settori della Direzione Istruzione e Formazione territorialmente competenti ai quali spetta la tenuta e l'aggiornamento dell’elenco;

Visto l’Ordine di servizio del Direttore della Direzione Istruzione e Formazione n. 16 del 26 settembre 2019, avente a oggetto “Disposizioni per l’adozione dell’Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazioni di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del dpgr 47/R/2003)”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15783 del 27/09/2019 avente ad oggetto “Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del D.P.G.R. 47/R/2003) – ambito territoriale di Lucca Massa Carrara;

Preso atto che, secondo quanto disposto dall’articolo 4 dell’avviso:

1. con Decreto n. 19391 del 28 novembre 2019, è stato approvato il primo elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 3/10/2019 al 25/11/2019);
2. con Decreto n. 20939 del 19 dicembre 2019 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 26/11/2019 al 18/12/2019);
3. con Decreto n. 1803 del 11 febbraio 2020 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 19/12/2019 al 31/01/2020);
4. con Decreto n. 3075 del 3 marzo 2020 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 01/02/2020 al 29/02/2020);
5. con Decreto n. 5650 del 21 aprile 2020 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 01/03/2020 al 31/03/2020);
6. con Decreto n. 10636 del 15 luglio 2020 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 01/04/2020 al 30/06/2020);
7. con Decreto n. 12509 del 11 agosto 2020 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 01/07/2020 al 31/07/2020);
8. con Decreto n. 19747 del 3 dicembre 2020 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 1/08/2020 al 30/11/2020);
9. con Decreto n. 1632 del 4 febbraio 2021 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 1/12/2020 al 31/01/2021);
10. con Decreto n. 3177 del 2 marzo 2021 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 1/02/2021 al 28/02/2021);
11. con Decreto n. 5564 del 8 aprile 2021 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle

prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 1/03/2021 al 31 /03/2021);

12. con Decreto n. 8375 del 18 maggio 2021 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 1/04/2021 al 15/05/2021);
13. con Decreto n. 13611 del 04 agosto 2021 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa (domande pervenute dal 16 maggio 2021 al 31 luglio 2021);
14. con Decreto n. 15419 del 06 settembre 2021 è stata approvata la cancellazione dell'elenco regionale di un docente, ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa, su specifica richiesta dell'interessato;
15. con Decreto n. 19086 del 02 novembre 2021 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa (domande pervenute dal 1 agosto 2021 al 31 ottobre 2021);

Considerato che nel periodo dal 1 novembre 2021 al 30 novembre 2021, in risposta al citato Avviso pubblico è stata presentata al Settore Formazione Continua e Professioni (ambito territoriale di Lucca e Massa Carrara) n. 1 domanda di candidatura per l'inserimento nell'elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R;

Valutata quindi la necessità di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità della candidatura, ai sensi dell'art. 4 del citato avviso pubblico, dell'unica domanda presentata dal 1 novembre 2021 al 30 novembre 2021, di seguito indicata:

N	Nominativo	Protocollo	Data protocollo
1	Remi Mirco	435422	09/11/2021

Ritenuto con il presente atto di approvare l'integrazione dell'elenco regionale di docenti, per quanto di competenza Settore Formazione Continua e Professioni (ambito territoriale di Lucca e Massa Carrara), ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R, riepilogate nell'allegato A al presente provvedimento di cui forma parte sostanziale;

Considerato che, in base all'art. 4 dell'Avviso, la pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento in caso di ammissione della candidatura e che ai non ammessi verrà data comunicazione;

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità dell'unica domanda di candidatura presentata dal 1 novembre 2021 al 30 novembre 2021 per l'inserimento nell'elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R;
2. Di inserire nell'elenco regionale di docenti, per quanto di competenza del Settore Formazione Continua e Professioni (ambito territoriale di Lucca e Massa Carrara), di cui al precedente punto 1), il nominativo di seguito indicato:

N	Nominativo	Protocollo	Data protocollo
1	Remi Mirco	435422	09/11/2021

3. Di integrare l'elenco regionale di docenti, per quanto di competenza Settore Formazione Continua e Professioni (ambito territoriale di Lucca e Massa Carrara), approvato con precedente Decreto Dirigenziale n. 19391/2019, integrato con successivi decreti 20939/2019 – 1803/2020 – 3075/2020 – 5650/2020 – 10636/2020 – 12509/2020 – 19747/2020 – 1632/2021 – 3177/2021 – 5564/2021 – 8375/2021 – 13611/2021, modificato con decreto 15419/2021 ed integrato con decreto 19086/2021, ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R, riepilogato nell'allegato A al presente provvedimento di cui forma parte sostanziale;
4. di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento in caso di ammissione della candidatura e che ai non ammessi verrà data comunicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A *Elenco domande ammesse dal 01/11/2021 al 30/11/2021*
d87f6c4a5ee0f5fa0e7a9aa7b80274739a71c3245912a0a6b6316790e8de24c5

ALLEGATO A

Domande Ammesse elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore i cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R – **ELENCO AGGIORNATO AL 30/11/2021**

N	Nominativo	Protocollo	Data protocollo
1	Berti Maria Cristina	2019/0376033	10/10/19
2	Nobler Claudio	2019/0377943	11/10/19
3	Straticò Monica	2019/0379300	11/10/19
4	Lunghi Carlo	2019/0379524	11/10/19
5	Bruschi Valentina	2019/0379727	14/10/19
6	Vannucci Ferdinando	2019/0379877	14/10/19
7	Bonelli Renata	2019/0380118	14/10/19
8	Bettini Barbara	2019/0381687	15/10/19
9	Santè Paolo	2019/0381691	15/10/19
10	Ricca Vincenzo	2019/0381806	15/10/19
11	Vitaloni Marco	2019/0383625	16/10/19
12	Puppa Davide	2019/383677	16/10/19
13	Papini Paolo	2019/383687	16/10/19
14	De Rita Giovanni	2019/384485	16/10/19
15	Pinco Salvatore Mario	2019/384872	16/10/19
16	Guglielmi Francesco	2019/385020	17/10/19
17	Ruggiero Giovanna	2019/385027	17/10/19
18	Arnetoli Lorella	2019/385719	17/10/19
19	Sarti Francesco	2019/386863	17/10/19
20	Tessitore Antonietta	2019/388408	18/10/19
21	Esposito Adriana	2019/389166	21/10/19
22	Bandini Stefania	2019/391119	22/10/19
23	Cuciniello Anna Carmela	2019/391252	22/10/19
24	Dattoli Anna	2019/391257	22/10/19
25	Masti Claudio	2019/391264	22/10/19
26	Papa Alessandra	2019/391338	22/10/19
27	Tallarico Giuseppe	2019/391755	22/10/19
28	Tavormina Vincenza	2019/391818	22/10/19
29	Da Massa Carrara Marta	2019/391940	22/10/19
30	Mariotti Ilaria	2019/393066	22/10/19
31	Zotti Michele	2019/395638	24/10/19

32	Zarella Andrea	2019/395716	24/10/19
33	Mancinelli Fabrizio	2019/399929	28/10/19
34	Pescaglini Silvia	2019/399987	28/10/19
35	Giusti Emiliano	2019/400004	28/10/19
36	Conace Marianna	2019/400075	28/10/19
37	Cozzi Nadia	2019/400093	28/10/19
38	Petacchi Francesco	2019/400182	28/10/19
39	Trefoloni Andrea	2019/400318	28/10/19
40	Peter Emanuela	2019/400458	29/10/19
41	Pepe Guglielmo	2019/401605	29/10/19
42	Lo Cascio Giacomo	2019/407944	04/11/19
43	Gavazzi Sandra	2019/417135	11/11/19
44	Podestà Cristina	2019/417986	11/11/19
45	Grilli Maria Giuseppina	2019/418095	11/11/19
46	Louis Elda Florence	2019/418095	11/11/19
47	Sartorio Claudio	2019/432914	21/11/19
48	Gori Patrizia	2019/436663	25/11/19
49	Sardi Andrea	2019/441496	27/11/19
50	Bardelli Marzia	2019/457768	09/12/19
51	Brandi Paola	2019/459190	10/12/19
52	Pasquini Iacopo	2019/459826	10/12/19
53	Fialdini Andrea	2020/11776 2020/16395	13/01/2020 16/01/2020
54	Baruffi Nicola	2020/15297	15/01/20
55	Cargioli Davide	2020/60147	17/02/20
56	Bruno Antonio	2020/114872	23/03/20
57	Biondo Roberta	2020/199841	09/06/20
58	Fortuna Fabio	2020/254204	22/07/20
59	Prini Riccardo	2020/363596	22/10/20
60	Ledda Francesco Paolo	2021/8659	12/01/21
61	Ginesi Claudia	2021/16878	15/01/21
62	Piccini Carlo	2021/33706	27/01/21
63	Vannoni Lorella	2021/47867	05/02/21
64	Parisi Pietro	2021/80464	24/02/21
65	Pinzani Serenella	2021/81421	24/02/21
66	Giordani Lorenzo	2021/111840	12/03/21
67	Bruno Paolo	2021/193117	03/05/21

68	Muzio Maria Grazia	2021/311873	30/07/21
69	Soldani Maria Chiara	2021/414935	26/10/21
70	Remi Mirco	2021/435422	09/11/21

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Apprendistato e Tirocini**DECRETO 3 dicembre 2021, n. 21317
certificato il 07-12-2021**Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esiti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 31 ottobre 2021. Integrazione D.D. n. 20304 del 19/11/2021. Verifica domanda O.F. METRICA - SOCIETA' COOPERATIVA.**

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto n. 20304 del 19/11/2021 Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esiti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 31 Ottobre 2021;

Considerato che per mero errore materiale non è stata verificata la domanda del procedimento Sifort n. 3283/2021 presentata dall'organismo formativo METRICA - SOCIETA' COOPERATIVA alla scadenza del 31/10/2021;

Ritenuto di procedere alla verifica della domanda del procedimento Sifort n. 3283/2021 presentata dall'organismo formativo METRICA - SOCIETA' COOPERATIVA alla scadenza del 31/10/2021;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità della domanda di riconoscimento del procedimento Sifort n. 3283/2021 presentata dall'organismo formativo METRICA - SOCIETA' COOPERATIVA alla scadenza del 31/10/2021, a valere sull'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportate nell'allegato A parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10743 del 23/06/2021, recante la Nomina del Nucleo di verifica della domanda pervenuta alla scadenza del 31/10/2021 e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica della domanda di riconoscimento dell'attività formativa da realizzare su tutto il territorio regionale, esaminata dai medesimo nucleo di verifica;

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica della domanda di riconoscimento del percorso formativo procedimento Sifort n. 3283/2021 presentato dall'organismo formativo METRICA - SOCIETA' COOPERATIVA alla scadenza del 31/10/2021, a valere sul citato Avviso pubblico per attività riconosciuta (ex L.R. 32/2002 art. 17, comma 2 s.m.i.) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa Siena e di riconoscere e di autorizzare i percorsi di cui sopra, presentati dagli organismi formativi riportati nell'allegato B parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 15 del citato Avviso;

DECRETA

- Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità del procedimento Sifort n. 3283/2021 presentato dall'organismo formativo METRICA - SOCIETA' COOPERATIVA alla scadenza del 31/10/2021, a valere sul citato Avviso pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i.), per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena e riportato nell'allegato A parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

- Di riconoscere ed autorizzare il percorso formativo presentato dall'organismo formativo METRICA - SOCIETA' COOPERATIVA alla scadenza del 31/10/2021 e riportato nell'Allegato B parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

- Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Cristiana Bruni

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A Domanda ammessa al mese di OTTOBRE 2021
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	METRICA - SOCIETA' COOPERATIVA	3283/2021	Ammesso	1

Allegato B Percorso approvato al mese di Ottobre 2021									
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)									
N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	COSTO ESAME	
1	METRICA - SOCIETA' COOPERATIVA	3283/2021	Ammesso	3285/2021	0103035_FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato	130,00	-	

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384631-4610-4624